



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMI E PROGETTI 2010 - 2012

Presidente MASSIMO FERRARESE



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA N. 1 - - AFFARI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE: IL PROGRAMMA COMPRENDE LE ATTIVITA' INERENTI IL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: Dr. Donato GIANFREDA

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA 1

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: “Comunicazione e Trasparenza”

L'obiettivo è quello di realizzare il potenziamento della rete di comunicazione via internet realizzata dalla Provincia in questi anni e che si avvale di un portale web che offra al cittadino-utente di avere informazioni, accedere agli atti nonchè di interfacciarsi a distanza con gli uffici.

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Maggiore trasparenza nell'azione amministrativa.

INVESTIMENTO: In linea di massima la struttura realizzerà l'intervento utilizzando fondi di bilancio provinciale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Personale interno.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Consentire ai cittadini di ottenere informazioni, accedere agli atti nonchè di interfacciarsi a distanza con gli uffici.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 – Progetto attinente le linee guida dell'AREA DI INTERVENTO – A 1 – EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA N. 1 - - AFFARI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE: IL PROGRAMMA COMPRENDE LE ATTIVITA' INERENTI IL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: Dr. Donato GIANFREDA

N. 2 PROGETTO NEL PROGRAMMA 1

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Aggiornamento ed adeguamento: - Statuto Provinciale; - Regolamento sul funzionamento degli Organi di Governo; - Regolamento di accesso agli atti amministrativi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Valorizzare le funzioni istituzionali del Consiglio Provinciale al fine di un maggiore coinvolgimento dei cittadini all'azione amministrativa dell'Ente anche, eventualmente, mediante la realizzazione di iniziative quali forum e consulte.

INVESTIMENTO: Nessuno

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Personale interno.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Adeguamento degli atti fondamentali dell'Ente alle nuove disposizioni legislative che costituiscono elementi indispensabili per accrescere i diritti di partecipazione dei cittadini.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 - - Progetto attinente le linee guida dell'AREA DI INTERVENTO - A 1 - EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA N. 1 - - AFFARI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE: IL PROGRAMMA COMPRENDE LE ATTIVITA' INERENTI IL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: Dr. Donato GIANFREDA

N. 3 PROGETTO NEL PROGRAMMA 1

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Nomine dei Rappresentanti Provinciali in Enti, Aziende, Istituzioni, Consorzi e Società.

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Monitoraggio sulle rappresentanze istituzionali attraverso il rilevamento dell'attività svolta all'interno degli stessi Organismi.

INVESTIMENTO: Nessuno.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Personale interno

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Verifica dei risultati conseguiti.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 - - Progetto attinente le linee guida dell'AREA DI INTERVENTO - A 1 - EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA N. 1 - - AFFARI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE: IL PROGRAMMA COMPRENDE LE ATTIVITA' INERENTI IL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: Dr. Donato GIANFREDA

N. 4 PROGETTO NEL PROGRAMMA 1

DESCRIZIONE: "Potenziamento delle funzionalità dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Brindisi" U.R.P..

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il processo di potenziamento dell'Ufficio si articola in tre fasi principali: analisi, progettazione strategica e progettazione operativa.

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Il suddetto progetto è finalizzato a potenziare la struttura dell'Ente che cura le relazioni con l'utenza.

INVESTIMENTO: Fondi di bilancio provinciale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Personale interno.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Fornire ai cittadini maggiori informazioni e conoscenze in merito ai servizi ed alle attività dell'Ente.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 - - Progetto attinente le linee guida dell'AREA DI INTERVENTO - A 1 - EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: PIANI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE .



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA N. 1 - - AFFARI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE: IL PROGRAMMA COMPRENDE LE ATTIVITA' INERENTI IL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: Dr. Donato GIANFREDA

N. 5 PROGETTO NEL PROGRAMMA 1

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Acquisizione di nuove apparecchiature della sala macchina, adeguamento armadi rete di piano installati presso tutte le sedi dell'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Maggiore velocità nell'utilizzo delle applicazioni dal lato back-office al fine di offrire maggiori servizi on-line utilizzabili attraverso la rete internet.

INVESTIMENTO: Fondi Bilancio provinciale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Personale interno

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Consentire ai cittadini l'utilizzo delle applicazioni on-line.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 - - Progetto attinente le linee guida dell'AREA DI INTERVENTO - A 1 - EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA N. 1 - - AFFARI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE: IL PROGRAMMA COMPRENDE LE ATTIVITA' INERENTI IL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: Dr. Donato GIANFREDA

N. 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Lotta alla criminalità ed all'affermazione della cultura della legalità

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Diffusione della cultura della legalità.

INVESTIMENTO: Fondi i Bilancio Provinciale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Personale interno.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Sensibilizzare i cittadini, soprattutto i giovani, alla cultura della legalità, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni quali convegni, incontri negli istituti scolastici, ecc.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 - - Progetto attinente le linee guida dell'AREA DI INTERVENTO - A2 - PREVENZIONE E SICUREZZA

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMI E PROGETTI 2010 - 2012

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Assessore

Antonio

Martina

Dirigente Responsabile :

Fernanda

PRETE

Settore organizzazione e risorse umane
<u>PROGRAMMA N° 2</u>
DESCRIZIONE: il Settore Personale , facente parte del Servizio Amministrazione Generale della vigente dotazione organica, è articolato in due sezioni : Giuridica e Contabile. Le due sezioni curano l'aspetto giuridico, economico, previdenziale e assicurativo di tutto il personale dipendente e degli Amministratori
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA
FORMAZIONE DEL PERSONALE
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 L'attività formativa è prevista dai CCNL. Per l'anno 2010 i bisogni formativi saranno soddisfatti mediante prevalentemente mediante un piano di formazione unico, elaborato sulla base delle segnalazioni effettuate dai dirigenti preposti ai singoli servizi nei limiti delle risorse assegnate nel PEG. E riguardante le singole categorie e figure professionali. Inoltre l'attività formativa si realizzerà tramite un progetto che coinvolgerà i dirigenti e titolari di p.o. La docenza è affidata a società specializzata nella formazione.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : E' quella di consentire a tutto il personale, di usufruire della formazione indispensabile a potenziare la propria professionalità.
INVESTIMENTO L'obiettivo in questione deve prevedere nel Bilancio dell'Ente risorse pari all'1% delle retribuzioni corrisposte al personale, così come previsto dalle norme contrattuali vigenti. Stanziamiento di Bilancio Cap. 820
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: INTERNE: D.ssa Papadia Alessandra Cat.D3 Calo' Anna Rita Cat.C
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Quella di addivenire finalmente all'applicazione di un istituto espressamente previsto dalle norme contrattuali.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE SI

<u>PROGRAMMA N° 2</u>
DESCRIZIONE: il Settore Personale , facente parte del Servizio Amministrazione Generale della vigente dotazione organica, è articolato in due sezioni : Giuridica e Contabile. Le due sezioni curano l'aspetto giuridico, economico, previdenziale e assicurativo di tutto il personale dipendente e degli Amministratori
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RIDETERMINAZIONE PIANTA ORGANICA DELL'ENTE NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO LEGALE ADEGUAMENTO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 Predisposizione di una nuova pianta organica in base alle reali e sopravvenute esigenze dell'Ente nonché alle norme legislative attualmente vigenti. Adeguamento del Regolamento alle nuove norme legislative(c.d. Leggi Brunetta) E predisposizione delle norme regolamentari interne necessarie ad assicurare la celerità e l'efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : E' quella di dotare l'Ente di una pianta organica che consenta ai vari Servizi di raggiungere sempre migliori livelli di efficienza e produttività nonché dotare gli Uffici di un Regolamento interno funzionale alle necessità dell'Ente e in applicazione della Riforma sul pubblico Impiego.
INVESTIMENTO
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: INTERNE: D.ssa Papadia Alessandra Cat.D3 Calo' Anna Rita Cat.C De Filippis Rosa Anna Cat.C
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Quella di adeguare la dotazione organica ed il Regolamento degli Uffici e dei Servizi alle reali esigenze dell'Ente.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE SI

<u>PROGRAMMA N° 2</u>
DESCRIZIONE: il Settore Personale , facente parte del Servizio Amministrazione Generale della vigente dotazione organica, è articolato in due sezioni : Giuridica e Contabile. Le due sezioni curano l'aspetto giuridico, economico, previdenziale e assicurativo di tutto il personale dipendente e degli Amministratori
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA
PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE PER L'ANNO 2010
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 Sulla base delle scelte che saranno operate, nei limiti della capacità di spesa consentita e indicata nell'apposita relazione programmatica del fabbisogno del personale per il triennio 2010-2012, saranno curati tutti i procedimenti, sino alla conclusione degli stessi mediante la stipula dei contratti individuali di lavoro. In relazione agli indirizzi forniti dall'Amministrazione saranno effettuate le procedure di preselezione dei candidati ai concorsi pubblici previsti nell'anno 2010 al fine di rendere più celere il procedimento concorsuale.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : E' quella di assicurare le risorse umane ai vari Servizi per il miglior funzionamento degli stessi.
INVESTIMENTO : Somme rivenienti da disposizioni di legge e da turn-over.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: INTERNE: D.ssa Papadia Alessandra Cat.D3 Calo' Anna Rita Cat.C De Filippis Rosa Anna Cat.C -n. 2 unità Cat. D da individuare di cui una per mobilità interna e l'altra da impiegare tra quelle presenti nel servizio -n. 1 unità cat. C da individuare per mobilità interna
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Quella di assicurare la dovuta efficienza all'attività amministrativa.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE SI

PROGRAMMA N° 2
DESCRIZIONE: il Settore Personale , facente parte del Servizio Amministrazione Generale della vigente dotazione organica, è articolato in due sezioni : Giuridica e Contabile. Le due sezioni curano l'aspetto giuridico, economico, previdenziale e assicurativo di tutto il personale dipendente e degli Amministratori
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA
GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE DIPENDENTE E RILEVAZIONE AUTOMATICA DELLE PRESENZE.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 Applicazione di tutte le leggi, regolamenti, circolari e norme specifiche contenute nei CC.CC.NN.LL. e procedimento di rilevazione giornaliero informatizzato
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Accertamento dei requisiti per l'accesso al diritto relativo alle istanze dei dipendenti. Acquisizione in tempo reale ed in modo completo della situazione delle presenze ed assenze giornaliera di tutti i dipendenti
INVESTIMENTO :
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: INTERNE: D.ssa Papadia Alessandra Cat.D3 Cursi Lorella Cat.C Semeraro Giorgio Cat.C
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Quella di assicurare la puntuale e certa attribuzione dei diritti relativi alle istanze pervenute.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE SI

<u>PROGRAMMA N° 2</u>
DESCRIZIONE: il Settore Personale , facente parte del Servizio Amministrazione Generale della vigente dotazione organica, è articolato in due sezioni : Giuridica e Contabile. Le due sezioni curano l'aspetto giuridico, economico, previdenziale e assicurativo di tutto il personale dipendente e degli Amministratori
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA
D.LGS 196/2003 : DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 Aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)obbligatorio per chi raccoglie, utilizza e conserva dati sensibili e giudiziari che contiene l'analisi dei rischi che incombono sui dati personali e le tutele da adottare per prevenire la loro distruzione, l'accesso abusivo e la dispersione dei dati. Tale adempimento richiede la collaborazione del Servizio Informatico dell'Ente che utilizzerà, all'uopo, apposito software.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Assicurare la tutela dei dati sensibili, prevenirne la distruzione, l'accesso abusivo e la dispersione.
INVESTIMENTO
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: INTERNE: <u>D.ssa Papadia Alessandra Cat.D3</u> Dr. Luigi Settembrini Cat. D3 (attività di supporto informatico) Calo' Anna Rita Cat.C Semeraro Valentino Cat. B (attività di supporto informatico)
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Trattasi di puntuale applicazione di specifica normativa
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE SI

<u>PROGRAMMA N° 2</u>
DESCRIZIONE: il Settore Personale , facente parte del Servizio Amministrazione Generale della vigente dotazione organica, è articolato in due sezioni : Giuridica e Contabile. Le due sezioni curano l'aspetto giuridico, economico, previdenziale e assicurativo di tutto il personale dipendente e degli Amministratori
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA C.C.N.L. e Contratto Decentrato Integrativo di Lavoro
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 Applicazione C.C.N.L. e Contratto Decentrato del personale dipendente, dei Dirigenti e del Segretario Generale.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Applicazione degli istituti giuridici ed attribuzione dei benefici economici sia del trattamento fondamentale che accessorio al personale dipendente e Dirigente, nonchè agli Amministratori.
INVESTIMENTO :
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: INTERNE: D.ssa Papadia Alessandra Cat.D3 Contino Addolorata Cat.C Perrini Michele Cat.C Caniglia Maria Cat.B
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Quella di assicurare la puntuale attribuzione dei benefici rivenienti dal CCNL e dalle varie disposizioni legislative.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE SI

<u>PROGRAMMA N° 2</u>
DESCRIZIONE: il Settore Personale , facente parte del Servizio Amministrazione Generale della vigente dotazione organica, è articolato in due sezioni : Giuridica e Contabile. Le due sezioni curano l'aspetto giuridico, economico, previdenziale e assicurativo di tutto il personale dipendente e degli Amministratori
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N°8 PROGETTI NEL PROGRAMMA
GESTIONE TRATTAMENTO PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVO DEL PERSONALE.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7 Adempimenti nei modi e nei termini di legge di tutte le denunce mensili e dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei vari Istituti (INPDAP-INPS,ecc) relativi al personale ed agli Amministratori. Predisposizione di tutti gli atti amministrativi per l'accertamento del diritto e di quelli contabili per la liquidazione delle pensioni e del TFR al personale dipendente comunque cessato. Pratiche di Riscatti, Ricongiunzioni, Totalizzazioni, ecc. Denunce d'infortunio e pagamento del premio assicurativo.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Corretta rilevazione dei dati richiesti e trasmissione nei termini ai vari Istituti Previdenziali. Puntuale liquidazione delle pensioni in applicazione delle varie riforme previdenziali
INVESTIMENTO :
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: INTERNE: D.ssa Papadia Alessandra Cat.D3 Contino Addolorata Cat.C Perrini Michele Cat.C - n. 1 unità cat D da individuare a seguito di mobilità interna - n. 1 unità cat. C da individuare a seguito di mobilità interna
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Quella di assicurare la puntuale applicazione di disposizioni legislative.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE SI

<u>PROGRAMMA N° 2</u>
DESCRIZIONE: il Settore Personale , facente parte del Servizio Amministrazione Generale della vigente dotazione organica, è articolato in due sezioni : Giuridica e Contabile. Le due sezioni curano l'aspetto giuridico, economico, previdenziale e assicurativo di tutto il personale dipendente e degli Amministratori
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA
MONITORAGGIO TRIMESTRALE E CONTO ANNUALE DELLA SPESA DEL PERSONALE.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 8 Compilazione e trasmissione on line al Ministero dell'Economia e delle Finanze dei dati relativi alla spesa del personale. La rilevazione ha cadenza trimestrale uno e annuale l'altro. Sono adempimenti che richiedono costante aggiornamento e specifica competenza.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Corretta rilevazione dei dati richiesti e trasmissione degli stessi nei termini di legge
INVESTIMENTO :
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: INTERNE: D.ssa Papadia Alessandra Cat.D3 Contino Addolorata Cat.C Perrini Michele Cat.C
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Quella di assicurare la puntuale applicazione di disposizioni legislative.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE SI



SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

- AFFARI GENERALI -

- **SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI – 2010-2012**

Assessore: FRANCESCO MINGOLLA

Assessore: ANTONIO MARTINA

Dirigente Responsabile : DONATO GIANFREDA



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA N. <u>1</u> - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE
DESCRIZIONE: “Spese per interventi e funzionamento della Commissione P. O. della Provincia di Brindisi”.
RESPONSABILE: Dr. Donato GIANFREDA
N. <u>7</u> PROGETTO NEL PROGRAMMA <u>1</u>
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il suddetto progetto è finalizzato al finanziamento delle spese occorrenti al pagamento dei gettoni di presenza nonché rimborso spese viaggio alle componenti esterne facenti parte della Commissione in oggetto nonché al finanziamento di tutte le proposte progettuali licenziate favorevolmente dalla stessa Commissione.
FINALITA' DA CONSEGUIRE: Ogni ipotesi progettuale sviluppata e a svilupparsi in futuro è quella di diffondere in modo più ampio possibile le politiche di genere.
INVESTIMENTO: Fondi di bilancio provinciale
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Personale interno.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: La diffusione della cultura delle pari opportunità fra uomo e donna.
COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 - - Progetto attinente le linee guida dell'AREA DI INTERVENTO – A.3 – SOLIDARIETA' SOCIALE
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE NESSUNA



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012

SERVIZIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA, PROVVEDITORATO ED ECONOMATO - PATRIMONIO

Assessore:

Vincenzo

BALDASSARRE

Dirigente Responsabile :

Anna Carmen

PICOCO

PROGRAMMA N 1

DESCRIZIONE: SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO

RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO

PROGETTO N°1 : PATTO DI STABILITA'

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'impianto normativo regolante il funzionamento del patto di stabilità per gli Enti Locali continua ad essere rappresentato, per il triennio di riferimento, dall'art.77 – bis della legge n.133 del 2008, il quale definiva la manovra finanziaria collegata per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011.

Al momento della elaborazione della presente relazione, risulta in corso di conversione il Decreto Legge 25.01.2010 n° 2 recante norme per il "Contenimento della spesa di Regioni ed Enti Locali."

Il testo della legge di conversione, ad oggi approvato dalla sola Camera, reca alcuni emendamenti contenenti misure che interessano il patto di stabilità.

Gli interventi di maggior rilievo riguardano:

- l'esclusione dai saldi di entrate extra derivanti da cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, dalla distribuzione dei dividendi da operazioni straordinarie delle stesse società se quotate e i frutti della vendita del patrimonio immobiliare se destinati ad investimenti o alla riduzione del debito.
- L'esclusione dal patto dei trasferimenti statali e delle relative spese collegate "ai grandi eventi" di competenza della protezione civile.
- L'esonero, dai vincoli del patto, per le risorse giunte direttamente o indirettamente dall'Unione Europea nonché le spese sostenute con questi fondi dagli Enti Locali.

Nessuna nuova disposizione integrativa è, di contro, stata prevista con riferimento al saldo obiettivo per l'anno 2012.

In assenza dell'approvazione definitiva della legge di conversione del decreto-legge sopra citato, la proposta di bilancio previsionale del 2010 è stata costruita dentro la cornice definita dall'art.77 bis della legge n.133 del 2008 e successive modifiche ed integrazioni, assumendo, per il 2012, il medesimo obiettivo di stabilità normativamente fissato per l'anno 2011.

Appare evidente che, l'introduzione degli emendamenti sopra richiamati, potrebbe comportare la necessità di adottare, successivamente all'approvazione del bilancio, un provvedimento consiliare di variazione, funzionale all'assunzione dei necessari correttivi.

Dall'applicazione della vigente normativa in materia di patto di stabilità interno, con riferimento al triennio 2010-12, alla Provincia di Brindisi devono ritenersi attribuiti, in termini di saldo finanziario di competenza mista, i seguenti valori-obiettivo:

	2010	2011	2012
- VALORI-OBIETTIVO	2.600.616,97	2.889.574,41	2.889.574,41

Trattandosi di saldo di competenza "mista" appare evidente che, al conseguimento di tali

valori concorrono, simultaneamente, tanto le risultanze della gestione di competenza (accertamenti ed impegni) di parte corrente, che quelle facenti capo alla gestione di cassa (incassi e pagamenti) di parte capitale.

Stanti tali premesse, appare chiaro come, anche per quest'anno, carattere di estrema crucialità, rivesta, l'attività di monitoraggio della dinamica assunta dalle variabili influenti sul patto, in considerazione delle possibili combinazioni che sarà possibile attuare in sede gestionale, fra saldi di competenza (per la parte corrente) e di cassa (per la parte capitale) ai fini del conseguimento del risultato finale.

La "gestione" della competenza mista, infatti, richiederà una costante verifica dei saldi di competenza e di cassa rilevanti ai fini patto, al fine di evidenziare eventuali discrasie fra le varie componenti e consentire un tempestivo "riallineamento" attraverso adeguati interventi compensativi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE :

Accurata programmazione della spesa e dell'entrata mediante l'utilizzazione di uno strumento che valuti tutti i flussi, sia in termini di competenza che di cassa, da sottoporre all'approvazione della Giunta Provinciale

INVESTIMENTO: il progetto non richiede alcun nuovo, specifico investimento

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE :

Risorse assegnate al settore

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Perseguimento dell'obiettivo individuato dalla normativa e concertazione dell'attività di programmazione in maniera trasversale all'intera Amministrazione Provinciale.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: coerente

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DELL'ENTE: Il progetto rientra nell'area di intervento A 1 - EFFICIENZA AMMINISTRATIVA – linea guida 8) del P.S.P.

<u>PROGRAMMA N 1</u>
DESCRIZIONE: <u>SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO</u>
RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO
PROGETTO N°2 : Attivazione di strumenti per la misurazione delle Performance
DESCRIZIONE DEL PROGETTO
<p>La riforma della Pubblica Amministrazione, intrapresa dal governo Berlusconi con la presentazione delle <i>Linee programmatiche</i> nel maggio 2008, è giunta ad una prima conclusione, almeno sotto il profilo normativo, con la pubblicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. “Brunetta”) che affronta il tema dell’ammodernamento e razionalizzazione dell’amministrazione attraverso un ampio ventaglio di disposizioni riguardanti la misurazione e valutazione della performance, la trasparenza, la valorizzazione del merito dei dipendenti pubblici, il connesso sistema premiante, l’ordinamento del lavoro pubblico più in generale.</p> <p>Il provvedimento è composto di 74 articoli raggruppati in cinque titoli: il primo “principi generali” e l’ultimo “le norme transitorie” sono composti da un solo articolo. I restanti 72 articoli sono suddivisi in tre titoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • misurazione valutazione e trasparenza della performance • merito e premi • nuove norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche <p>Il nuovo impianto normativo è fondamentalmente incentrato sul c.d. “ciclo di gestione della performance”, così come definito dall’art. 4 del decreto in argomento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori • collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse • monitoraggio in corso di esercizio e attivazione eventuali interventi correttivi • misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale • utilizzo sistemi premianti • rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, all’utenza e ai destinatari dei servizi <p>Pur non trattandosi di una novità assoluta (si veda ,a tal proposito il D.Lgs. 286/99), il decreto “Brunetta” ha il merito di affermare la crucialità delle azioni di monitoraggio della performance quale strumento volto ad assicurare una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, l’incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, attraverso la valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche e la valorizzazione del merito.</p> <p>In questo contesto, risulta indispensabile attivare un sistema di rilevazione delle attività propedeutico alla misurazione delle performance da porre in essere attraverso la costituzione di una apposita struttura tecnica permanente, così come, peraltro, previsto dal comma 9 dell’art. 14 del citato decreto.</p>
MOTIVAZIONI E FINALITA’ DA CONSEGUIRE : . Attivazione di sistemi interni di monitoraggio della performance
INVESTIMENTO: Somme già stanziare in bilancio
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE : Risorse assegnate al settore
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: coerente
COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DELL’ENTE: Il progetto rientra nell’area di intervento A 1 - EFFICIENZA AMMINISTRATIVA – linea guida 1) del P.S.P.

<u>PROGRAMMA N 1</u>
DESCRIZIONE: <u>SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO</u>
RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO
PROGETTO N° 3 - gestione telematica degli ordinativi informatici (mandati di pagamento e reversali di incasso) con l'uso della firma digitale a norma CNIPA.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO
<p>Nel corso del precedente biennio, sono state riscontrate alcune criticità nell' utilizzo della firma digitale, anche a seguito del fatto che il nuovo servizio di tesoreria è stato implementato nel mese di gennaio del 2009.</p> <p>Con il nuovo tesoriere si è, pertanto, proceduto, nel corso del 2009, all'utilizzo, in via sperimentale, di tale strumento .</p> <p>Obiettivo del progetto, che qui si presenta, è l'attivazione definitiva della gestione telematica degli ordinativi informatici (mandati di pagamento e reversali di incasso) con l'uso della firma digitale a norma CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione).</p> <p>La soluzione informatica adottata è quella proposta dalla Deltadator, già, peraltro, fornitrice del programma di contabilità in uso nell'Ente. La soluzione utilizza un'architettura web e si compone sostanzialmente di due server: il primo gestisce le operazioni di firma e il secondo, presso la Banca Tesoriera, verifica i mandati ricevuti.</p> <p>Tale soluzione rispetta pienamente le disposizioni del DPR 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", allineato alla normativa europea con il DL 23/01/2002 n.10 e recepisce le direttive contenute nel "Codice dell'Amministrazione Digitale" (Decreto legislativo del 7 Marzo 2005, n. 82 pubblicato su G.U. 16 Maggio 2005, n.112 - S.O. n. 93..</p> <p>Tali normative riconoscono pieno valore a tutti i documenti in formato elettronico scambiati con le Pubbliche Amministrazioni purché venga apposta una firma digitale con gli strumenti forniti da un Certificatore iscritto in un apposito albo. La soluzione rispetta, inoltre, i dettami della Circolare ABI, serie tecnica 80, del 29 Dicembre 2003.</p> <p>Gli obiettivi finali che si intende raggiungere tramite l'utilizzo di tale procedura sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eliminazione dei documenti cartacei • rapidità e correttezza dei pagamenti • certezza delle informazioni • efficacia dei controlli
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE :</p> <p>Automazione definitiva del processo di creazione e gestione dell'ordinativo informatico, di apposizione delle firme (sequenza dei firmatari, grado di urgenza, eventuali annotazioni, etc.) secondo il workflow approvativo utilizzato dall'Ente Locale</p>
INVESTIMENTO Beni strumentali già disponibili presso il servizio
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE : Risorse assegnate al settore

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: coerente

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DELL'ENTE: Il progetto rientra nell'area di intervento A 1 - EFFICIENZA AMMINISTRATIVA – linea guida 1) del P.S.P.

<u>PROGRAMMA N 1</u>
DESCRIZIONE: <u>SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO</u>
RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO
PROGETTO N° 4 programma taglia carta
DESCRIZIONE DEL PROGETTO Già da diversi anni il Servizio Finanziario è attivamente impegnato in un'opera di semplificazione delle procedure operative da perseguirsi anche attraverso la gestione, in formato elettronico, di documenti, atti ed elaborati facenti capo alla propria competenza. Tale impostazione ha trovato perfetta rispondenza nella previsione normativa contenuta nell'art. 27 del D.l 112/2008, la quale imposto a tutte le amministrazioni di ridurre, a decorrere dal 1° gennaio 2009, del 50% le spese per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni. In linea con tale disposizione normativa, questo servizio ha già implementato, in collaborazione con il CED dell'Ente, un sistema dedicato in grado di consentire la catalogazione, la gestione e la consultazione di tutti gli elaborati prodotti dal Servizio su supporto informatico. L'obiettivo per l'anno 2010 è quello di attivare definitivamente tale sistema, già sperimentalmente impiegato nel corso del 2009. Ciò al fine di migliorare il grado di fruibilità/accessibilità della documentazione da parte di tutti i soggetti interessati, sia all'interno dello stesso Servizio Finanziario che nell'ambito dell'intera amministrazione, oltre che a garantire il risparmio di spesa normativamente previsto.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Abbattimento dei costi e razionalizzazione dei tempi
INVESTIMENTO: Spese relative alla formazione del personale
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE : Risorse assegnate al settore
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: coerente
COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DELL'ENTE: Il progetto rientra nell'area di intervento A 1 - EFFICIENZA AMMINISTRATIVA – linea guida 1) del P.S.P.

<u>PROGRAMMA N 1</u>
DESCRIZIONE: <u>SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO</u>
RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO
PROGETTO N° 5 sviluppo accessibilità informazioni finanziarie ai fornitori tramite web
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il sistema delle relazioni con i fornitori dell'Ente è ancora oggi incentrato, sebbene in misura assai più contenuta rispetto al passato, su sistemi di scambio di informazioni realizzato attraverso canali di tipo tradizionale (posta, telefono, ecc.).</p> <p>Idea fondante del progetto è stata quella di migliorare l'accessibilità alle informazioni finanziarie per i fornitori tramite l'attivazione di procedure in grado di fornire notizie in tempo reale attraverso il canale web:</p> <p>Un primo step in questa direzione è stato compiuto attraverso l'ideazione e implementazione, seppur in via sperimentale, di un sistema di notifica dello stato di avanzamento degli atti di pagamento, che, operando sincronocamente con il programma di contabilità dell'Ente, fornisce, ai soggetti interessati, notizie utili in merito allo "stato dell'arte" dell'operazione di riferimento.</p> <p>Lo sviluppo di un tale strumento ha richiesto, ovviamente, la preventiva definizione di adeguate procedure volte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati trasmessi ai singoli beneficiari.</p> <p>A tal proposito, nel corso del 2009, si è provveduto, in collaborazione con il personale del CED, alla definizione di modalità e mezzi tecnicamente meglio rispondenti alle esigenze rinvenienti dal progetto, ed alla successiva attivazione, in via sperimentale, dello strumento realizzato.</p> <p>Entro la fine del 2010, si prevede di poter attivare in via definitiva il sistema di notifica in favore di tutti i fornitori dell'Ente.</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE : Abbattimento dei costi e razionalizzazione dei tempi</p>
<p>INVESTIMENTO Spese relative alla formazione del personale</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE : Risorse assegnate al settore</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: coerente</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DELL'ENTE: Il progetto rientra nell'area di intervento A 1 - EFFICIENZA AMMINISTRATIVA – linea guida 1) del P.S.P.</p>

<u>PROGRAMMA N 1 DENOMINAZIONE SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO</u>
DESCRIZIONE: ATTIVITA' VARIE SVOLTE DALL'UFFICIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO
RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO
PROGETTO N. 01 NEL PROGRAMMA 01: Gestione del patrimonio mobiliare. Revisione ed aggiornamento inventari .
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01: A seguito dell'avvenuta inventariazione dei beni mobili di proprietà dell'Ente, ed a seguito degli avvenuti spostamenti dovuti alla sopravvenuta giunta provinciale, occorre rideterminare tutt le schede esistenti
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Occorre procedere ad una rivisitazione di tutto l'inventario assunto, procedendo stanza per stanza ad un controllo delle schede di rilevazione beni, ancor di più oggi a seguito d tutti gli spostamenti avvenuti a seguito dell'avvento della nuova giunta provinciale. Occorre responsabilizzare i vari dirigenti provinciali, esortandoli a monitorare il servizio onde evitare che venga vanificato il lavoro di inventariazione delle varie stanze. Ciò può essere perseguito procedendo alla fornitura solo su reali esigenze di arredo vetusto o non corrispondente alla Legge 626, contenendo, allo stesso tempo, i costi, così come indicato nel piano triennale di razionalizzazione dei costi.
INVESTIMENTO: progetto obiettivo
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 03
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: mantenimento del progetto iniziato negli ultimi due anni, il quale ha data piena soddisfazione circa il controllo dei beni acquistati in contemporanea dei pagamenti effettuati. Simultaneità dell'azione e raccordo delle stesse con il piano di razionalizzazione dei costi..
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: coerente
COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO: Coerente

<u>PROGRAMMA N 1 DENOMINAZIONE SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO</u>
DESCRIZIONE: ATTIVITA' VARIE SVOLTE DALL'UFFICIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO
RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO
PROGETTO N. 02 NEL PROGRAMMA 01: Razionalizzazione dei costi
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 02: Approvazione tramite atto deliberativo di giunta, di apposito piano triennale di razionalizzazione dei costi.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Come già preventivamente intrapreso da questo ufficio già dal 2006, ed in linea con quanto previsto dalle ultime Finanziarie, si continua a perseguire la strada del risparmio e della razionalizzazione dei costi. Sono stati individuati i centri di costo ove intervenire cercando di perseguire una più equa distribuzione delle risorse il tutto finalizzato a mantenere alto il livello qualitativo ottenuto, perseguendo, però, una riduzione dei costi relativi.
INVESTIMENTO: progetto obiettivo
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 02
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Obblighi derivanti dalla Finanziaria 2008 e 2009 e senso di responsabilità del Servizio Finanziario dell'Ente necessario in un'ottica di continua diminuzione di trasferimenti di risorse statali.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: coerente
COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO: Coerente

<u>PROGRAMMA N 1 DENOMINAZIONE SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO</u>
DESCRIZIONE: ATTIVITA' VARIE SVOLTE DALL'UFFICIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO
RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO
PROGETTO N. 03 NEL PROGRAMMA 06: Autovetture a noleggio.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 03: Razionalizzazione dei costi finalizzati alla gestione del parco auto
FINALITA' DA CONSEGUIRE : una riduzione dei costi di noleggio autovetture, già iniziato tramite una scelta di tipologie di auto e di contratti meno onerosi per questa Amministrazione, con un ulteriore abbattimento del canone del parco auto a noleggio tramite una diminuzione sia del numero delle autovetture che con l'acquisto di nuove autovetture in linea con quanto previsto dalla Finanziaria 2008 (massimo 1600 cc); La Provincia, condivide il dettato del Governo adeguandosi a quanto dallo stesso previsto
INVESTIMENTO: SOMME GIA' STANZIATE
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Economo Provinciale
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: perseguire un risparmio di spesa e rientrare nelle linee guida dettate dal Governo Centrale circa l'utilizzo delle autovetture riguardanti i vari Dicasteri.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: coerente

PROGRAMMA N 1 DENOMINAZIONE SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO SERVIZIO: FINANZIARIO PATRIMONIO TOSAP
DESCRIZIONE:
RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO
N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – Alienazione Beni immobili Sulla base delle decisioni della giunta e/o del C.P. si dovrà procedere all’alienazione dei beni immobili o alla predisposizione degli atti propedeutici alla vendita .
FINALITA’ DA CONSEGUIRE : alienazioni beni immobili
INVESTIMENTO
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 2
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Necessità di riordino dei servizi a domanda individuale sulla base della forte richiesta delle palestre a fronte di una carenza generale degli impianti
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

PROGRAMMA N 1 DENOMINAZIONE SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO SERVIZIO: FINANZIARIO PATRIMONIO TOSAP
DESCRIZIONE:
RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO
N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 – Palestre scolastiche al fine di appurare l'effettivo utilizzo delle strutture da parte dei concessionari ed individuare eventuali abusi è necessario procedere ai relativi controlli a campione.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : trasparenza e razionalizzazione dell'utilizzo delle palestre scolastiche
INVESTIMENTO
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 2
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Necessità di riordino dei servizi a domanda individuale sulla base della forte richiesta delle palestre a fronte di una carenza generale degli impianti
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

PROGRAMMA N 1 DENOMINAZIONE SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO SERVIZIO: FINANZIARIO PATRIMONIO TOSAP
DESCRIZIONE:
RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO
N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – concessioni demaniali passive Sulla base del procedimento di riordino di tutte le concessioni demaniali passive avviato nel 2009 è necessario procedere alla definizione della concessione del terreno di proprietà delle ferrovie.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : riordino di tutte le concessioni demaniali passive
INVESTIMENTO
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 1
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Con il terreno si completa il riordino di tutte le concessioni demaniali passive
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

PROGRAMMA N 1 DENOMINAZIONE SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO SERVIZIO: FINANZIARIO PATRIMONIO TOSAP
DESCRIZIONE:
RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO
N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 distributori vivande e/o alimenti Si dovranno verificare i risultati ottenuti le somme incassate a fronte delle autorizzazioni rilasciate dalle scuole ed eventualmente effettuare controlli
FINALITA' DA CONSEGUIRE : recupero spese da parte della provincia e corretta gestione delle procedure previste dal regolamento.
INVESTIMENTO
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 1
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

PROGRAMMA N 1	DENOMINAZIONE SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO
	SERVIZIO: FINANZIARIO PATRIMONIO TOSAP
DESCRIZIONE:	
RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO	
N° 8	PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 – procedura di rilascio delle concessioni	
al fine di meglio monitorare e gestire il rilascio delle autorizzazioni/concessioni demaniali e sulla base del programma acquisito dalla santa teresa spa si intende gestire telematicamente l'intero procedimento amministrativo	
..	
FINALITA' DA CONSEGUIRE :	
riduzione dei tempi nel rilascio delle concessioni e migliore gestione delle autorizzazioni / concessioni	
INVESTIMENTO	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 1	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	
Stante anche l'introduzione del canone sui cartelli pubblicitari e l'istituzione del servizio sanzioni è necessario procedere ad una gestione delle pratiche quanto più compiuta possibile	
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE	

PROGRAMMA N 1 DENOMINAZIONE SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO SERVIZIO: FINANZIARIO PATRIMONIO TOSAP
DESCRIZIONE:
RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO
N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 – società partecipate Si procederà alla classificazione ed alla raccolta di tutti i dati e i documenti concernenti le società ed i consorzi partecipati dalla provincia di Brindisi
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Comunicazione prevista dalla finanziaria 2007, realizzazione di un unico archivio di società e consorzi, controllo della gestione finanziaria. Implementazione dei dati raccolti con il recupero di tutti i bilanci approvati dalle partecipate negli anni 2008 e 2009
INVESTIMENTO
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 3
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Obblighi di legge ed eliminazione delle dispersioni derivanti dalla gestione decentrata delle società presso diversi Uffici Prov.li
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

PROGRAMMA N 1	DENOMINAZIONE: SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO
FINANZA	SERVIZIO: FINANZIARIO – TRIBUTI, RISORSE E
DESCRIZIONE:	
RESPONSABILE: DOTT.SSA A. PICOCO	
N° _____ PROGETTI NEL PROGRAMMA	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7_ – banca dati concernente tutti gli immobili di proprietà provinciale</p> <p>Di concerto con la società S. Teresa sulla scorta delle proprietà risultanti dalle visure catastali e/o dalle visure presso conservatoria e/o da altri atti o informazioni assunte:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Individuazione cartografica (sovrapposizione planimetrie aerofotogrammetriche catastali) 2) controllo presso gli uffici prov.li se vi sono le relative documentazioni 3) Localizzazione e descrizione degli immobili (con possibili cenni storici circa la sua acquisizione) con documentazione fotografica e indicazione delle eventuali problematiche emerse ed azioni a farsi per la loro risoluzione (ad es. frazionamenti relitto stradale) 4) Verifica presso la conservatoria della reale proprietà dei beni 5) Redazione finale di una scheda interattiva riepilogativa; <p>il prodotto finale sarà la realizzazione di una banca dati interattiva concernente tutti gli immobili di proprietà provinciale</p>	
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE :</p> <p>Scopo del progetto è quindi quello di conoscere le effettive proprietà immobiliari della Provincia e di analizzare tutte le particelle intestate alla Provincia derivanti dalle visure catastali..</p>	
INVESTIMENTO:	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 1	
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:</p> <p>L'ufficio Patrimonio ha constatato dalle visure catastali, che molti terreni siti in tutti i comuni della provincia di Brindisi, sarebbero di proprietà di questo Ente. Tali immobili, tuttavia, non sono mai stati inseriti negli inventari di questa Amministrazione, alterando conseguentemente il valore del Conto del Patrimonio. Per ciò che concerne i fabbricati molti non sarebbero bene accatastati</p>	
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:	

PROGRAMMA N 1	DENOMINAZIONE: SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO
FINANZA	SERVIZIO: FINANZIARIO – TRIBUTI, RISORSE E
DESCRIZIONE:	
RESPONSABILE: DOTT.SSA A. PICOCO	
N° _____ PROGETTI NEL PROGRAMMA	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 8 – Recupero e controllo del Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali provinciali (TEFA)</p> <p>Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, è liquidato ed iscritto a ruolo dai Comuni della Provincia contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni.</p> <p>Per l'anno 2010 si intensificherà l'attività di gestione attiva del tributo, consistente nel costante monitoraggio dei riversamenti provenienti dai singoli Comuni e nell'invio tempestivo di lettere di sollecito e di contestazione al fine di consentire il recupero delle somme non ancora versate relativamente all'anno in corso e, soprattutto, agli anni passati.</p> <p>L'importo che si prevede di riscuotere a titolo di TEFA per l'anno 2010 è di €. 1.850.000 calcolato sulla base dell'importo complessivo iscritto a ruolo a titolo di TARSU dai 20 Comuni della Provincia, ammontante a circa €. 40.000.000, e sulla base dei riversamenti non ancora pervenuti relativamente agli anni passati.</p>	
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE :</p> <p>Recupero dei riversamenti del Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali provinciali (TEFA), di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, relativamente all'anno in corso ed agli anni passati.</p>	
INVESTIMENTO:	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 1	
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:</p> <p>Necessità di ottimizzare le risorse finanziarie a disposizione dell'Ente a fronte dei ridotti trasferimenti erariali.</p>	
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:	

--

PROGRAMMA N 1 DENOMINAZIONE SERVIZI GENERALI E DI SUPPORTO SERVIZIO: FINANZIARIO PATRIMONIO TOSAP
--

DESCRIZIONE:

RESPONSABILE: DOTT.SSA PICOCO

N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 9 – Controllo del Territorio Si sta procedendo ad un controllo del territorio mediante l’ attivazione del servizio sanzioni al codice della strada in merito alla cartellonistica stradale. Con atto di Giunta provinciale n. 309/2009 avente per oggetto : “Contestazione, verbalizzazione e notificazione delle violazioni al C.d.S. commesse sulle strade di proprietà dell'Ente. Presa d'atto dell'avvio delle relative attività e successive determinazioni” si è dato avvio a tale attività in collaborazione con la Società Santa Teresa spa , Ufficio Viabilità e Servizio Tributi
--

FINALITA’ DA CONSEGUIRE : Maggior controllo del territorio
--

INVESTIMENTO

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 1+ capicannonieri 3
--

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Controllo e sicurezza del Territorio

Coerenza con il piano strategico di mandato : coerente

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: coerente



PROVINCIA DI BRINDISI

**ASSESSORATO ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE**

**RELAZIONE PROGRAMMATICA
ANNO 2010**

Le attività svolte dall'Assessorato alla pianificazione Territoriale e programmazione e attuazione del programma opere pubbliche della Provincia di Brindisi riguardano la gestione del patrimonio edilizio di competenza ed i compiti in materia di pianificazione territoriale.

La gestione del patrimonio edilizio attiene alla manutenzione ordinaria e straordinaria, la riqualificazione degli immobili esistenti e la programmazione di interventi per la realizzazione di nuove opere.

Il patrimonio edilizio di competenza provinciale è costituito dalle sedi degli Istituti Scolastici di secondo grado, da edifici universitari e dagli immobili di proprietà.

Edilizia scolastica superiore ed universitaria.

Le strutture scolastiche per l'istruzione secondaria di competenza della Provincia sono in numero totale di 52, considerando sia le sedi centrali sia le succursali o le sedi distaccate.

Nell'ambito del nuovo programma triennale dei Lavori Pubblici sono state inseriti, per l'anno 2010, i seguenti interventi riguardanti le strutture scolastiche di secondo grado.

a) Interventi finanziati con mutui/fondi propri che dovranno essere attivati nel corso dell'anno:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio della zona sud della Provincia di Brindisi;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio della zona nord della Provincia di Brindisi;
- Manutenzione ordinaria impianti tecnologici e presidi antincendio del patrimonio edilizio;

- Completamento degli adeguamenti alle norme di sicurezza per l'Istituto Professionale Statale Industria e Artigianato "Agostinelli" di Ceglie Messapica;
- Adeguamento dell'impianto elettrico dell'Istituto Tecnico per Geometri "Belluzzi" di Brindisi;
- Sistemazione delle aree esterne del Liceo Scientifico "Monticelli" di Brindisi;
- Manutenzione straordinaria interna ed esterna del Liceo Scientifico "Pepe" di Ostuni;

b) Interventi finanziati con fondi comunitari (FAS):

- Sostituzione dei solai dell'ultimo livello dell'Istituto Professionale Industria e Artigianato "Ferrarsi" di Brindisi;
- Manutenzione straordinaria dei prospetti dell'Istituto Tecnico Nautico "Carnaro" di Brindisi;
- Manutenzione straordinaria interna ed esterna dell'Istituto Professionale Servizi Sociali "Agostinelli" di Ceglie Messapica;
- Manutenzione straordinaria degli infissi e degli elementi interni del Liceo Artistico "Simone" di Brindisi;
- Sostituzione infissi esterni dell'Istituto Tecnico Industriale "Giorgi" di Brindisi;
- Manutenzione straordinaria delle aree esterne e dell'officina dell'Istituto Tecnico Nautico "Carnaro" di Brindisi;
- Manutenzione delle aree esterne e ristrutturazione del deposito attrezzi agricoli dell'Istituto Tecnico Agrario "Pantanelli" di Ostuni;
- Manutenzione straordinaria dei prospetti dell'Istituto Tecnico per Geometri "Belluzzi" di Brindisi;
- Manutenzione dei lastrici solari dell'Istituto Professionale Servizi Alberghieri e Ristorazione "Pertini" di Brindisi;
- Ristrutturazione prospetti e sistemazione dell'area esterna del Liceo Linguistico "Palumbo" di Brindisi;
- Manutenzione straordinaria dei prospetti dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali "De Marco" di Brindisi;
- Realizzazione della nuova sede dell'Istituto Scolastico Polivalente – I.T.I.S. e I.P.S.C. di Francavilla Fontana;

c) Interventi finanziati con risorse provenienti da Piano Strategico di Area Vasta:

- Interventi per il riutilizzo delle acque reflue depurate – ampliamento rete irrigua;
- Miglioramento dell'efficienza energetica per gli edifici di competenza della Provincia di Brindisi;
- Infrastrutturazione del comprensorio “Cittadella della Ricerca”- 1° stralcio;
- Infrastrutturazione del comprensorio “Cittadella della ricerca”- 2° stralcio;
- Restauro dell'edificio ex Collegio Navale “Tommaso” di Brindisi, al fine di destinarlo ad insediamenti universitari, culturali e turistico-congressuali, compreso la sistemazione dell'area esterna;
- Ristrutturazione per adeguamento all'uso cittadella del WELFARE dell'ex Caserma dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
- Realizzazione Centro Servizi per l'Agricoltura;
- Intervento di rinaturalizzazione ex discarica Lepetit in San Pancrazio Salentino;
- Realizzazione di un distaccamento dei Vigili del Fuoco-Ministero dell'interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;

d) Interventi finanziati con l'utilizzo di capitali privati in project financing:

- Realizzazione di una piscina presso L'Istituto Tecnico Nautico “Carnaro” di Brindisi;
- Realizzazione di una piscina e di un palazzotto annessi alla sede dell'Istituto Alberghiero di Ceglie Messapica;
- Realizzazione di un impianto natatorio presso il Liceo Scientifico “E. Ferdinando” di Mesagne;
- Realizzazione di una piscina presso il Liceo Psicopedagogico di Cisternino.

Per l'anno 2010 non sono previste opere finanziate con risorse provenienti dalla Legge 23/96, in quanto non risultano stanziamenti per tale finalità.

Deve essere prestata particolare attenzione alla realizzazione di nuove strutture scolastiche per far fronte a varie esigenze:

1. crescita della popolazione scolastica in alcuni Istituti;
2. garantire le norme di sicurezza per edifici degradati;

3. diminuire le spese sostenute dall'Ente Provincia per i fitti corrisposti a privati;
4. avvicinare il mondo della scuola con il mondo del lavoro soprattutto per ciò che concerne gli istituti tecnici e professionali.

Nello specifico si rammenta che già da qualche anno è stata avviata la procedura per la costruzione del nuovo Istituto Tecnico Industriale di Francavilla Fontana e si sta attivando altresì la procedura per la realizzazione dell'IPSSS "Ferraris", succursale di Fasano.

Strutture provinciali.

Si procederà con interventi manutentivi presso le strutture provinciali per migliorare il grado di sicurezza all'interno di esse.

Pianificazione Territoriale.

Obiettivo di questo servizio è quello di giungere ad ottenere un Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. L'iter di costruzione di tale strumento è già in corso ed è regolamentato da procedure previste dalla normativa vigente, dovendosi eseguire la procedura di Valutazione Ambientale Strategica e valutazione incidenza ambientale. Già sono stati effettuati più incontri per definire i contributi da parte dei soggetti preposti per la prima stesura del piano territoriale di coordinamento.

L'Assessore ai LL.PP.
- prof. Maurizio Bruno -

PROGRAMMA	Manutenzione/ristrutturazione/costruzione edifici pubblici
Descrizione	Progettazione definitiva degli interventi presso edifici provinciali inseriti nell'Elenco Annuale 2010.
Responsabile:	Ing. Sergio M. RINI
N°	1/5
	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Trattasi della redazione dei progetti definitivi relativi agli interventi presso strutture, per lo più scolastiche, di pertinenza della Provincia inseriti nell'Elenco Annuale 2010, aventi prevalentemente finalità di manutenzione (ordinaria e straordinaria).
Finalità da conseguire	La finalità prevista con l'esecuzione dei progetti è quella di mantenere l'efficienza delle strutture edili garantendo e migliorando la sicurezza conformemente alle richieste che vengono avanzate da parte dei Dirigenti. Per l'anno in corso è prevista la redazione dei progetti definitivi, propedeutici alla contrazione dei mutui o ottenimento dei finanziamenti. La fase della progettazione esecutiva sarà effettuata, nell'anno 2011, a seguito dell'ottenimento dei mutui.
Motivazione delle scelte	Implementazione, conservazione e miglioramento dei beni immobili di pertinenza della Provincia, mediante interventi di nuova costruzione, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento alle norme. Gli interventi programmati sono volti preliminarmente al miglioramento delle condizioni di sicurezza. Il raggiungimento dell'obiettivo prefissato è funzione delle risorse economiche e delle risorse umane disponibili. All'atto di formazione del Programma può ipotizzarsi l'esecuzione delle progettazioni finanziate esclusivamente con mutui, non essendo state avviate da Regione/Stato le procedure per ulteriori fonti di finanziamento.
Coerenza con il Piano Strategico	P.S.M. Area A.2 – Prevenzione e Sicurezza P.S.M. Area A.5 – Istruzione e Università P.S.M. Area B.1 – Mobilità e Opere Pubbliche
Coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo	Coerente

PROGRAMMA	Valorizzazione beni monumentali/paesaggistici
Descrizione	Progettazione definitiva di interventi per valorizzazione di beni culturali, paesaggistici ed ambientali inseriti nell'Elenco Annuale 2010.
Responsabile:	Ing. Sergio M. RINI
N° 2/5	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Trattasi della redazione di progetti definitivi ed esecutivi volti alla tutela e valorizzazione delle aree naturali.
Finalità da Conseguire	La finalità prevista con l'esecuzione dei progetti è quella di migliorare le aree naturali esistenti, rendendole fruibili. Per l'anno in corso è prevista la redazione dei progetti esecutivi ove le risorse finanziarie siano rese disponibili a seguito di conclusione di interventi precedenti. Il raggiungimento dell'obiettivo prefissato è funzione delle risorse economiche e delle risorse umane disponibili.
Motivazione delle scelte	Valorizzazione, tutela, conservazione di beni fruibili da parte della comunità provinciale.
Coerenza con il Piano Strategico	P.S.M. Area B.1 – Mobilità e Opere Pubbliche P.S.M. Area B.6 – Tutela Biodiversità e Aree Protette
Coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo	Coerente

PROGRAMMA	Risparmio energetico ed innovazione
Descrizione	Progettazione definitiva di interventi finalizzati al sostegno della ricerca e del risparmio energetico.
Responsabile:	Ing. Sergio M. RINI
N°	3/5
	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Trattasi della redazione di progetti definitivi ed esecutivi inseriti nell'elenco annuale 2010, volti alla all'efficientamento energetico delle strutture edili, al miglioramento delle urbanizzazioni della Cittedella della Ricerca, al riutilizzo di acque reflue...
Finalità da Conseguire	La finalità prevista con l'esecuzione dei progetti è quella di valorizzare le risorse idriche, tutelare l'ambiente, favorire l'innovazione e la ricerca. Il raggiungimento dell'obiettivo prefissato è funzione delle risorse economiche disponibili, trattandosi di opere da finanziare mediante Programmi Comunitari o Nazionali.
Motivazione delle scelte	Consolidamento delle strutture a sostegno della ricerca e dell'innovazione, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, promozione del risparmio energetico, sensibilizzazione e formazione tesa alla cultura ell'ambiente.
Coerenza con il Piano Strategico	P.S.M. Area B.1 – Mobilità e Opere Pubbliche P.S.M. Area B.4 – Ricerca e Innovazione P.S.M. Area B.5 – Tutela Ambientale e Fonti Energetiche
Coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo	Coerente

PROGRAMMA	<u>Attività Gestionale</u>
Descrizione	<p>Gestione Servizio Tecnico e Pianificazione Territoriale, mediante l'effettuazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a Corsi di formazione, Convegni, giornate di studio, seminari, ecc. ▪ Fornitura strumentazione tecnica ed informatica ▪ Gestione Risorse Umane (attività ordinaria, straordinaria, reperibilità, missioni) ▪ Attività di supporto tecnico (rilievi topografici, visure catastali, attività tecniche per progetti, perizie, collaudi, frazionamenti, volture ed accatastamenti). ▪ Conferimento incarichi esterni.
Responsabile:	Ing. Sergio M. RINI
N° 4/5	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Trattasi della gestione di tutte le attività, prestate in orario di servizio o al di fuori dello stesso, per il funzionamento del Servizio ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Finalità da Conseguire	La finalità prevista è il miglioramento del servizio offerto, nei rapporti con gli altri Servizi dell'Ente e verso le utenze esterne. Il raggiungimento dell'obiettivo prefissato è funzione delle risorse umane ed economiche disponibili
Motivazione delle scelte	Miglioramento del servizio offerto ed acquisizione di maggiore professionalità da parte dei dipendenti del Servizio.
Coerenza con il Piano Strategico	P.S.M. Area A.1 – Efficienza Amministrativa
Coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo	Coerente

PROGRAMMA	Pianificazione Territoriale
Descrizione	Sviluppo del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.
Responsabile:	Ing. Sergio M. RINI
N°	5/5
	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Trattasi del coordinamento di tutte le attività, compresa l'analisi dello stato attuale del territorio provinciale per mezzo del SIT, propedeutiche alla formazione del PTCP.
Finalità da Conseguire	La finalità prevista è la redazione del PTCP, provvedendo a completare la procedura di VAS VinCA.. Il raggiungimento dell'obiettivo prefissato è funzione delle risorse umane ed economiche disponibili.
Motivazione delle scelte	Dotare il territorio provinciale di una strumentazione urbanistica sovracomunale.
Coerenza con il Piano Strategico	P.S.M. Area B.9 – Pianificazione Territoriale
Coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo	Coerente



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMI E PROGETTI 2010 - 2012

SERVIZIO LEGALE E CONTENZIOSO

Assessore:

Antonio

MARTINA

Dirigente Responsabile :

Mariangela

CARULLI



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA N. 1 - SERVIZIO LEGALE E CONTENZIOSO

RESPONSABILE: AVV.
MARIANGELA CARULLI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: “Progetto Suite Legale – Attuazione”

Immissione telematica contenzioso dell'ufficio, anno pregresso e corrente anche relativo ad incarichi esterni, al fine di avere una organizzazione più completa, razionale e dettagliata di ciascuna pratica riguardante il contenzioso dell'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Razionalizzazione tempi operativi e maggiore celerità consultazione dati

INVESTIMENTO

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Risorse assegnate al settore

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014
AREA DI INTERVENTO A.1-EFFICIENZA AMMINISTRATIVA



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA N. 2 - SERVIZIO LEGALE E CONTENZIOSO

**RESPONSABILE: AVV.
MARIANGELA CARULLI**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: “Costituzione ufficio per la gestione del contenzioso del lavoro ”

Cura la predisposizione e la sottoscrizione, previa delibera di affidamento del mandato, di tutti gli atti riconducibili nell'alveo delle controversie attinenti al rapporto di Lavoro.

Cura la fase precontenziosa delle medesime controversie ed il tentativo obbligatorio di conciliazione di cui all'art.65 del D.L.vo n.165/2001.

Assume il patrocinio della difesa dell'Ente nelle controversie che sfociano in sede giudiziaria innanzi al Giudice del Lavoro nel I° grado di giudizio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Miglioramento del Servizio Legale e Contenzioso in termini di efficacia, efficienza, qualità del Servizio con evidente risparmio di spesa per l'Amministrazione che potrebbe ulteriormente contenere l'affidamenti di incarichi esterni. A ciò si aggiungerebbe anche l'incentivo economico per i dipendenti incaricati, in ipotesi di condanna della controparte al pagamento delle competenze legali, con conseguente incentivazione ad un maggiore impegno e approfondimento delle tematiche concernenti la difesa dell'Ente nella predetta fase contenziosa e precontenziosa

INVESTIMENTO

Spese relative a formazione del personale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Risorse assegnate al settore e unità del Servizio personale

**COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014
AREA DI INTERVENTO A.1-EFFICIENZA AMMINISTRATIVA**



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA N. 3 - SERVIZIO LEGALE E CONTENZIOSO

RESPONSABILE: AVV.
MARIANGELA CARULLI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: “archiviazione pratiche anni pregressi. Catalogazione contenzioso per materia”

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Razionalizzazione e riduzione tempi di ricerca pratiche, riscontro procedimenti, maggiore disponibilità di spazi per consultazione e allocazione pratiche pendenti. Catalogazione della tipologia di contenzioso interessante l'Amministrazione provinciale al fine di individuare possibili elementi e/o condotte disincentivanti la produzione dello stesso con individuazione delle possibili aree di intervento, con effetto deflativo del contenzioso, che comporterebbe indubbi vantaggi, oltre che in termini di ottimizzazione del servizio reso, anche in termini economici per l'Ente.

INVESTIMENTO

Spese relative a formazione del personale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Risorse assegnate al settore congiuntamente ad unità del servizio personale

**COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014
AREA DI INTERVENTO A.1-EFFICIENZA AMMINISTRATIVA**



PROVINCIA DI BRINDISI

**PROGRAMMA N. 4 - SERVIZIO
LEGALE, CONTENZIOSO E
CONTRATTI**

**RESPONSABILE: AVV.
MARIANGELA CARULLI**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: “Recupero somme di cui l’Amministrazione è creditrice per effetto di giudicato, penale, civile e/o amministrativo”

FINALITA’ DA CONSEGUIRE

In una ottica di massima economicità dell’azione amministrativa, al fine di recuperare le somme di cui l’Amministrazione va creditrice nei confronti di soggetti terzi, il Servizio Legale, a fronte di una esigua dotazione organica, dovrà provvedere all’attivazione delle procedure di recupero de quibus, mettendo in esecuzione una serie di atti finalizzati al raggiungimento del predetto obiettivo, con indubbi vantaggi per l’Ente.

INVESTIMENTO

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Risorse assegnate al settore congiuntamente ad unità del servizio personale

**COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014
AREA DI INTERVENTO A.1-EFFICIENZA AMMINISTRATIVA**



PROVINCIA DI BRINDISI

**PROGRAMMA N. 5 - SERVIZIO
LEGALE, CONTENZIOSO E
CONTRATTI**

**RESPONSABILE: AVV.
MARIANGELA CARULLI**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Convenzioni con studi legali per aree tematiche di contenzioso”

FINALITA' DA CONSEGUIRE

In una ottica di massima economicità dell'azione amministrativa, nelle more di espletamento di procedure concorsuali finalizzate al potenziamento dell'Avvocatura provinciale, si dovranno predisporre convenzioni con studi legali al fine di ridurre le spese occorrenti per gli affidamenti di singoli incarichi esterni, in considerazione dell'esiguità della dotazione organica del Servizio, a fronte di contenzioso di notevole portata.

INVESTIMENTO

Cap.610, PEG Servizio Legale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Risorse assegnate al settore congiuntamente ad unità del servizio personale

**COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014
AREA DI INTERVENTO A.1-EFFICIENZA AMMINISTRATIVA**



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMI E PROGETTI 2010 - 2012

SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Assessore: **MARTINA**

Dirigente Responsabile : **Dott.ssa Fernanda PRETE**

<u>PROGRAMMA N° 1 - Servizi Generali di supporto</u>
DESCRIZIONE: Indizione gare d'appalto previa pubblicazione dei bandi di gara sulla GURI e/o GUCE, Quotidiani nazionali e regionali, Albo Pretorio. Stipula contratti d'appalto, in forma pubblica – amministrativa e in forma privata, registrazione fiscale degli stessi – pubblicazione estratto esiti di gara (GURI e/o GUCE), quotidiani, albo pretorio Ente, Sito internet Ente
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DEMATERIALIZZAZIONE CONTRATTI E CORRISPONDENZA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 Dematerializzazione dei contratti stipulati in forma pubblico – amministrativa e in forma privata, a partire dall'anno 1960 ad oggi, attraverso la loro acquisizione in formato digitale e successiva memorizzazione e catalogazione su supporto magnetico. Inoltre analoga procedura può essere effettuata per la corrispondenza
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Consultazione immediata degli archivi.
INVESTIMENTO € 30.000,00 mediante la realizzazione di due stazioni di lavoro. Qualora le risorse finanziarie non siano disponibili per il corrente anno l'investimento può essere differito all'anno 2011
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: INTERNE: Dr. Leonardo Renna Cat D/1 De Guidi Decio Cat. C Indirli Maria Cat. C Blanco Salvatrice Cat. C
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Assicurare la immediata e puntuale consultazione della corrispondenza e dei contratti stipulati dall'anno 1960 alla data odierna
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE SI

PROGRAMMA N° 1 – Servizi Generali di supporto
DESCRIZIONE: Indizione gare d'appalto previa pubblicazione dei bandi di gara sulla GURI e/o GUCE, Quotidiani nazionali e regionali, Albo Pretorio. Stipula contratti d'appalto, in forma pubblica – amministrativa e in forma privata, registrazione fiscale degli stessi, ecc.
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA
INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE CONCORSUALI
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 Informatizzazione procedure concorsuali previa adozione di un unico programma informatico relativo ai lavori servizi e forniture che curerà anche la standardizzazione della modulistica necessaria per tutti gli uffici provinciali oltrechè per le gare di importi minimi che potranno essere curati direttamente dai dirigenti degli stessi uffici previa adozione del “Regolamento dei contratti”, per la disciplina nell’ambito della autonomia normativa ed organizzativa riconosciuta dall’ordinamento agli enti locali, dell’attività contrattuale strumentale all’esercizio delle funzioni di competenza della provincia, conformando l’attività contrattuale dell’Ente ai principi di legalità, efficacia, economicità ed efficienza di semplificazione, trasparenza amministrativa e salvaguardia della libera concorrenza
FINALITA’ DA CONSEGUIRE : Celerità procedure concorsuali
INVESTIMENTO € 30.000,00 Qualora le risorse finanziarie non siano disponibili per il corrente anno l’investimento può essere differito all’anno 2011
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: INTERNE: <p style="text-align: center;">Dr. Leonardo Renna Cat D/1 De Guidi Decio Cat. C Indirli Maria Cat. C Blanco Salvatrice Cat. C</p> Oltre al predetto personale occorre potenziare l’ufficio con altre adeguate figure professionali
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Assicurare celerità ed efficienza nell’espletamento delle procedure concorsuali di competenza di questo Ente
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE SI



PROVINCIA DI BRINDISI

ASSESSORATO ALLE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,

POLITICHE COMUNITARIE, PIT 7 E PIT 8

PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012

Assessore

Pietro Mita

Dirigente Responsabile

Sergio m Rini

**ASSESSORATO ALLE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
POLITICHE COMUNITARIE, PIT 7 E PIT 8
PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ 2009 – 2010**

L'attività a cui fa capo l'Assessorato alla Programmazione Economica, Politiche Comunitarie, PIT 7 e PIT 8, si svolge essenzialmente lungo le seguenti direttrici:

- *Politiche Comunitarie*: acquisizione e/o gestione di finanziamenti europei, nazionali e regionali;
- *Sportello Europa*: costituzione di una rete a supporto dei Comuni del territorio di riferimento ai fini della diffusione delle informazioni a carattere europeo;
- *Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT)*: partecipazione, attraverso l'Arco Adriatico Ionico, alla creazione di un GECT;
- *PIT 8*: sviluppo e promozione del Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico-Salentino.

Nell'anno di riferimento 2009 – 2010, è prevista, nello specifico, l'attuazione delle seguenti azioni per settore di intervento:

Politiche Comunitarie

Nell'ambito delle politiche comunitarie, l'Assessorato si occupa dell'acquisizione dei finanziamenti comunitari, nazionali e/o regionali e della gestione degli stessi a seguito di approvazione delle idee progettuali candidate.

Con riferimento alla programmazione europea 2007 – 2013 e nello specifico ai Programmi di Cooperazione Grecia – Italia, IPA CBC e SEE, nell'anno in corso è prevista, in caso di finanziamento, la gestione dei progetti candidati a seguito delle *Call for Proposal* pubblicate nell'anno 2009.

Trattasi della implementazione di progetti che afferiscono a materie di competenza della Provincia e che spaziano da attività di rete e misure, che rafforzino la competitività e l'innovazione delle PMI, a iniziative volte a migliorare l'accessibilità a network, incoraggiando la competitività del sistema

economico, ad azioni specificatamente dedicate a migliorare la qualità della vita, la protezione dell'ambiente e la coesione sociale e culturale.

Sportello Europa

E' intenzione dell'Assessorato procedere alla costituzione dello Sportello Europa con sottoscrizione di protocollo di intesa con i Comuni del territorio che vorranno aderirvi, al fine di condividere l'esperienza maturata dalla Provincia di Brindisi in termini di programmazione, gestione e promozione di iniziative nel campo delle politiche comunitarie.

Nel dettaglio, lo Sportello è finalizzato a fornire alle istituzioni aderenti un supporto in termini di informazione, orientamento, assistenza e sensibilizzazione alla conoscenza di normative, politiche e programmi comunitari per favorire la piena partecipazione al processo di integrazione europea, nonché a creare una rete di collegamenti con gli operatori locali del settore e le altre realtà regionali, nazionali ed europee.

Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT)

E' stata avviata da parte dell'Arco Adriatico Ionico, di cui la Provincia di Brindisi detiene la vicepresidenza per il tramite dell'Ass. alle Politiche Comunitarie, l'attività volta alla costituzione di un *Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale* che riunisca, per la prima volta, tutte le province adriatiche in un unico soggetto, con personalità giuridica europea, in grado di agire per nome e per conto di tutti i membri aderenti.

Istituito dalla Commissione Europea, il GECT conferirebbe grande autonomia alle province partecipanti in termini di gestione di programmi e progetti di cooperazione territoriale finanziati dall'Unione Europea e altre iniziative volte a rafforzare la coesione economica e sociale.

Nell'anno in corso è prevista l'implementazione di tutte le attività propedeutiche alla configurazione del GECT ed al suo riconoscimento a livello europeo.

PIT 8: Distretto Agroalimentare di qualità Jonico-Salentino

Trattasi del coordinamento istituzionale e politico di tutte le attività che portano alla predisposizione e attuazione di un **Piano di Distretto** contenente il programma di sviluppo del settore produttivo di appartenenza. La finalità prevista è quella di rendere efficiente il distretto produttivo incoraggiando l'aggregazione imprenditoriale attorno a progetti che integrino le filiere di riferimento di ciascun settore produttivo, promuovendo l'affermazione e il riconoscimento di marchi qualitativi, favorendo la crescita di attività innovative (internazionalizzazione, e-commerce, prodotti trasformati, confezionamento e marketing) e la diversificazione delle attività delle aziende agricole, creando sinergie tra il sistema delle imprese e quello dell'alta formazione e della ricerca attivo sul territorio (Università, Centri di ricerca, etc.).

L'Assessore
Pietro Mita

PROGRAMMA	Cooperazione Territoriale Europea.
Descrizione	Realizzazione di progetti candidati sulla prima call del Programma Operativo Grecia-Italia 2007-2013 e sul Programma Transfrontaliero IPA – Adriatico e presentazione nuove idee progettuali su bandi in uscita.
Responsabile:	Ing. Sergio M. RINI
N°	1/3
Descrizione del progetto	PROGETTI NEL PROGRAMMA Trattasi della implementazione di progetti che afferiscono a materie di competenza della Provincia e che spaziano da attività di rete e misure che rafforzino la competitività e l'innovazione delle PMI, a iniziative volte a migliorare l'accessibilità a network, incoraggiando la competitività del sistema economico, ad azioni specificatamente dedicate a migliorare la qualità della vita, la protezione dell'ambiente e la coesione sociale e culturale.
Finalità da conseguire	Per l'anno in corso è prevista la predisposizione di tutti gli atti amministrativi e l'organizzazione e partecipazione ai meeting di coordinamento per l'avvio delle specifiche attività di progetto. La fase di realizzazione progettuale proseguirà nel 2011 e presumibilmente nel 2012 a seguito dell'eventuale ottenimento dei finanziamenti. In corso d'anno potranno essere candidate altre idee progettuali, elaborate di concerto con gli altri Servizi provinciali, a seguito della pubblicazione di nuovi bandi.
Motivazione delle scelte	Creazione e consolidamento di partenariati con altre istituzioni, università, enti di ricerca, attori locali al fine di realizzare congiuntamente azioni volte a sostenere il settore della ricerca e dell'innovazione, contribuire alla tutela delle risorse idriche e naturali, alla promozione del risparmio energetico, alla valorizzazione delle produzioni tipiche locali e al sostegno a forme di turismo alternativo.
Coerenza con il Piano Strategico	P.S.M. A.1. Efficienza Amministrativa
Coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo	Coerente

PROGRAMMA	Sportello EUROPA
Descrizione	<p>Costituzione di uno Sportello Europa con sottoscrizione di protocollo di intesa con i Comuni che vorranno aderirvi, al fine di mettere l'esperienza maturata dalla Provincia di Brindisi in termini di programmazione, gestione e promozione di iniziative nel campo delle politiche comunitarie a supporto degli EE.LL. territoriali.</p> <p>Gestione dello Sportello Europa con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Creazione ufficio attrezzato ▪ Gestione Risorse Umane ▪ Attività di supporto tecnico (consulenze per progettazione) ▪ Conferimento incarichi esterni
Responsabile:	Ing. Sergio M. RINI
N°	2/3
	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	<p>Trattasi della possibilità di fornire alle istituzioni aderenti un supporto in termini di informazione, orientamento, assistenza e sensibilizzazione alla conoscenza di normative, politiche e programmi comunitari per favorire la piena partecipazione al processo di integrazione europea, nonché di creare una rete di collegamenti con gli operatori locali del settore e le altre realtà regionali, nazionali ed europee.</p>
Finalità da Conseguire	<p>La finalità perseguita è quella di creare un'immagine omogenea delle attività di supporto alle politiche comunitarie nel territorio della provincia di Brindisi e di ottimizzare le ricadute sullo stesso territorio dei progetti attivabili con il contributo comunitario.</p>
Motivazione delle scelte	<p>Predisposizione di un nuovo servizio, con ruolo di coordinamento e informazione rispetto agli altri Servizi dell'Ente e verso le utenze esterne.</p>
Coerenza con il Piano Strategico	P.S.M. A.4. Lavoro e Giovani.
Coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo	Coerente

PROGRAMMA	Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT).
Descrizione	Costituzione del GECT che riunisca, per la prima volta, tutte le Province adriatiche in un unico soggetto, con personalità giuridica europea, in grado di agire per conto dei soggetti aderenti.
Responsabile:	Ing. Sergio M. RINI
N°	3/3
	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Trattasi della possibilità conferire autonomia alle province partecipanti in termini di gestione di programmi e progetti di cooperazione territoriale finanziati dall'Unione Europea e altre iniziative volte a rafforzare la coesione economica e sociale.
Finalità da Conseguire	Nell'anno in corso è prevista l'implementazione di tutte le attività propedeutiche alla configurazione del GECT ed al suo riconoscimento a livello europeo. Il raggiungimento dell'obiettivo prefissato è in funzione delle risorse umane ed economiche.
Motivazione delle scelte	Predisposizione di un nuovo servizio, con ruolo di coordinamento e informazione rispetto agli altri Servizi dell'Ente e verso le utenze esterne.
Coerenza con il Piano Strategico	P.S.M. A.6. Rapporti e coordinamento EE.LL.
Coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo	Coerente



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMI E PROGETTI 2010 - 2012

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Assessore: Paola BALDASSARRE

Dirigente Responsabile : Fernanda PRETE

PROGRAMMA N. 3 Servizi al cittadino**DESCRIZIONE:**

Servizi per valorizzare il mondo giovanile, che costituisce la principale risorsa per migliorare lo sviluppo sociale, economico del territorio, con particolare riguardo agli studenti frequentanti la Scuola Secondaria Superiore, in materia di Istruzione e Formazione

RESPONSABILE: Dott.ssa F. Prete

N° 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA**DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1**

Interventi di supporto per il buon funzionamento delle Istituzioni Scolastiche della Provincia e di tutela del relativo patrimonio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE :

-Tutelare il patrimonio scolastico mediante servizi di vigilanza al fine di garantire la continuità delle attività didattiche e la regolare frequenza degli alunni senza che le stesse possano subire interruzioni varie per eventuali danneggiamenti degli immobili, furti di materiale didattico e scientifico, ecc..

-Supportare con appositi fondi le spese per il funzionamento amministrativo e didattico.

-Erogare ope-legis (L.n.373/1989, art. 2) il contributo sulle spese che annualmente vengono sostenute per il funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale con sede in Bari.

INVESTIMENTO € 370.000,00

Stanziamiento di Bilancio:

- Vigilanza alle scuole di competenza provinciale	Cap. 3270	€ 125.000,00
- Fondi per il funzionamento amministrativo e didattico	Cap. 500215	€ 210.000,00
- Funzionamento Ufficio Scolastico Regionale - Bari	Cap. 3700	€ 35.000,00

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Fantini Floro Cat. D2

Epifani Marianna Cat. C5

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Fornire idonei strumenti all'Istruzione, volano di sviluppo economico e di coesione sociale, e consentire ai giovani l'accesso ad un sistema efficiente, in grado di garantire conoscenze e competenze da spendere meglio nel loro futuro.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

E' coerente con le azioni strategiche e le linee di programmazione regionali in materia di politiche giovanili e dell'istruzione pubblica.

PROGRAMMA N° 3 Servizi al cittadino
DESCRIZIONE: Servizi per valorizzare il mondo giovanile, che costituisce la principale risorsa per giungere al migliore sviluppo sociale, economico e culturale del territorio, con particolare riguardo agli studenti frequentanti la Scuola Secondaria Superiore in materia di istruzione e formazione.
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 Viaggi di istruzione e partecipazione a manifestazioni sportive e culturali
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Ritenendo che la "conoscenza" è la condizione prima per far crescere idee ed attivare un nuovo modello di sviluppo dei giovani e che l'attività fisica e la pratica sportiva salvaguardano il benessere psico-fisico, la Provincia favorisce i viaggi di istruzione e la partecipazione a manifestazioni sportive e culturali compartecipando alle spese.
INVESTIMENTO € 2.000,00 Stanziamiento di Bilancio, Cap. 3275 per € 1.000,00 Cap. 505235 per € 1.000,00
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE Fantini Floro Cat. D2 Epifani Marianna Cat. C5
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Favorire la conoscenza di realtà e culture diverse e promuovere lo sport come comportamento imprescindibile per la tutela della salute.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE E' coerente con le azioni strategiche e le linee di programmazione regionali in materia di politiche giovanili e dell'istruzione pubblica.

PROGRAMMA N° 3 Servizi al cittadino
DESCRIZIONE: Servizi per valorizzare il mondo giovanile, che costituisce la principale risorsa per giungere al migliore sviluppo sociale, economico e culturale del territorio, con particolare riguardo agli studenti frequentanti la Scuola Secondaria Superiore in materia di istruzione e formazione.
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 Compartecipazione a stesura di pubblicazioni di interesse culturale e sociale
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Acquisire conoscenze più approfondite della realtà locale attraverso testimonianze librarie da distribuire ad istituzioni locali: scuole, biblioteche, ecc.
INVESTIMENTO € 5.000,00 Stanziamento di Bilancio, Cap. 500235 per € 5000,00
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE Fantini Floro Cat. D2 Epifani Marianna Cat. C5
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Favorire l'arricchimento culturale della comunità, preservando, in particolare, la cultura dell'appartenenza, delle proprie radici, in un contesto sociale dove si è facilmente esposti a perdita di identità e di valori, mediante la realizzazione e la diffusione di pubblicazioni di particolare interesse educativo e sociale che contengano elementi conoscitivi su personaggi, storia e tradizioni locali.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE E' coerente con le azioni strategiche e le linee di programmazione regionali in materia di politiche giovanili e dell'istruzione pubblica.

PROGRAMMA N° 3 Servizi al cittadino
<p>DESCRIZIONE: Servizi per valorizzare il mondo giovanile, che costituisce la principale risorsa per giungere al migliore sviluppo sociale, economico e culturale del territorio, con particolare riguardo agli studenti frequentanti la Scuola Secondaria Superiore in materia di istruzione e formazione.</p>
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 Progetto formativo multidisciplinare “Brindisi, Educarsi al futuro” in compartecipazione con l’ENEA. L’iniziativa si propone di sensibilizzare gli studenti delle Scuole di competenza provinciale sulle problematiche che attengono allo sviluppo sostenibile attraverso la costituzione di un “Consiglio Permanente Scuola-Ricerca”. Il “Consiglio Permanente” ha il compito di promuovere e di diffondere conoscenze scientifiche sulle risorse naturali e rinnovabili, sui cambiamenti climatici e sui limiti dell’ecosistema, nonché sull’uso delle nuove tecnologie, anche dal punto di vista etico, mediante un approccio filosofico-antropologico curato da illustri esperti. Partner interessati: U.S.P. – Consulta – U.D.S. – I.I.S.S.</p>
<p>FINALITA’ DA CONSEGUIRE : Sperimentare, in collaborazione con l’ENEA, nuovi percorsi didattici e formativi sullo stato del mondo, l’ambiente globale, gli scenari di sviluppo, la diffusione di conoscenze sulle nuove tecnologie, la lotta alla povertà e la cooperazione internazionale, presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore.</p>
<p>INVESTIMENTO € 10.000,00 Stanziamento di Bilancio Capitolo 502235</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE Fantini Floro Cat. D2 Epifani Marianna Cat. C5</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Necessità di un cambiamento decisivo nella ricerca di nuove soluzioni e tecnologie eco-sostenibili attraverso una sensibilizzazione delle nuove generazioni, che rappresentano il futuro e la possibilità di cambiamento, fondata, su basi scientifiche, sulla consapevolezza che l’umanità ha un destino comune – ambientale, sociale ed economico.</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE E’ coerente con le azioni strategiche e le linee di programmazione regionali in materia di politiche giovanili e dell’istruzione pubblica.</p>

PROGRAMMA N° 3 Servizi al cittadino
<p>DESCRIZIONE: Servizi per valorizzare il mondo giovanile, che costituisce la principale risorsa per giungere al migliore sviluppo sociale, economico e culturale del territorio, con particolare riguardo agli studenti frequentanti la Scuola Secondaria Superiore in materia di istruzione e formazione.</p>
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 Progetto di "Educazione stradale"</p> <p>L'iniziativa prevede l'organizzazione di corsi di formazione gratuiti, rivolti ad un certo numero di alunni delle Scuole Superiori, attraverso unità didattiche sia teoriche, da tenersi in aula multimediale, che pratiche, idonee per la diffusione e promozione delle regole fondamentali della sicurezza stradale.</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE : Trasmissione di informazioni e conoscenze tecniche relative alle norme di circolazione e dei segnali stradali, in un ambito più generale di educazione alla legalità e, quindi, di assunzione di comportamenti responsabili e corretti come utenti della strada.</p> <p>Il programma si svolgerà in funzione delle risorse finanziarie disponibili in bilancio per l'esercizio in corso.</p>
<p>INVESTIMENTO € 1.000,00</p> <p>Stanziamiento di Bilancio Capitolo 390233</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE Fantini Floro Cat. D2 Epifani Marianna Cat. C5</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Riduzione dell'alto tasso d'incidentalità i cui esiti, spesso drammatici, che colpiscono maggiormente la fascia di età giovanile, affliggono in misura sempre maggiore la società odierna.</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE E' coerente con le azioni strategiche e le linee di programmazione regionali in materia di politiche giovanili e dell'istruzione pubblica.</p>

PROGRAMMA N° 3 Servizi al cittadino
<p>DESCRIZIONE: Servizi per valorizzare il mondo giovanile, che costituisce la principale risorsa per giungere al migliore sviluppo sociale, economico e culturale del territorio, con particolare riguardo agli studenti frequentanti la Scuola Secondaria Superiore in materia di istruzione e formazione.</p>
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6</p> <p>Progetto “Emergenza educativa” L’iniziativa consiste nell’organizzare tra le scuole di competenza provinciale un torneo di incontri-dibattiti aperti su temi specifici opportunamente selezionati nell’ambito dell’emergenza educativa. Le squadre dei ragazzi e ragazze, attraverso un portavoce, si sfideranno in un torneo ad eliminatorie rispettivamente con una tesi pro e una contro su un determinato argomento. Si giungerà alla premiazione della squadra che vincerà la finale che potrà svolgersi come prologo di un convegno attorno al tema affrontato, al quale potrebbero essere chiamati a partecipare relatori esperti, rappresentanti delle istituzioni, ecc.</p> <p>Il programma si svolgerà in funzione delle risorse finanziarie disponibili in bilancio per l’esercizio in corso.</p>
<p>FINALITA’ DA CONSEGUIRE : Diffondere il messaggio che la sfida del futuro è il rinnovamento della nostra società, sempre più priva di riferimenti valoriali e caratterizzata da un progressivo decadimento, e che ciò può avvenire soprattutto attraverso un’educazione integrale dei giovani, che consenta loro di sviluppare un pensiero forte e ritrovare il giusto senso della vita e delle cose.</p>
<p>INVESTIMENTO € 10.000,00</p> <p>Stanziamiento di Bilancio, Cap. 509235</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE Fantini Floro Cat. D2 Epifani Marianna Cat. C5</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE La tendenza a cancellare il passato e ad azzerare le tradizioni da parte dell’attuale società consumistica, da un lato, e la condizione di disagio formativa ed educativa vissuta dai giovani, spesso vittime dell’assuefazione e dalla omologazione, dall’altro, inducono a manifestare il bisogno emergente di sensibilizzare e di richiamare alla responsabilità chi ha l’alto e difficile compito di educare mediante una forma originale di dinamiche di gruppo e di sana competizione.</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE E’ coerente con le azioni strategiche e le linee di programmazione regionali in materia di politiche giovanili e dell’istruzione pubblica.</p>



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMI E PROGETTI – 2010- 2012

SERVIZIO CULTURALE BIBLIOTECA PROVINCIALE

Assessore: Paola BALDASSARRE

Dirigente Responsabile : Cosimo CORANTE

PROGRAMMA: SERVIZIO AL CITTADINO – BIBLIOTECA PROVINCIALE
DESCRIZIONE: Servizio Mediateca e Sportello Segreteria Università del Salento.
RESPONSABILE: Dott. Cosimo CORANTE
N°1/6 PROGETTI DEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°6: Consentire l'utilizzo di supporti non tradizionali per i settori del lavoro, tempo libero, didattica e ricerche informative on-line, nonché facilitare i rapporti amministrativi (iscrizioni, richieste certificati ecc.) degli studenti fuori sede del territorio amministrato con le segreterie dell'Università del Salento.
FINALITA' DA CONSEGUIRE: favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte dell'utenza giovanile nei settori di loro interesse e diminuire i disagi derivanti agli studenti universitari fuori sede della provincia frequentanti l'Università del Salento.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: I servizi sono affidati in gestione all'esterno e vengono espletati con l'utilizzo di n°5 unità a tempo pieno e di n°1 unità a tempo parziale.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: i servizi sono di supporto ai tradizionali Istituzionali e favoriscono l'utilizzazione delle nuove tecnologie nel campo delle ricerche informative in rete e consentono agli studenti fuori sede della provincia l'espletamento di tutte le operazioni di carattere amministrativo presso lo sportello decentrato di Brindisi che altrimenti avrebbero dovuto svolgere presso le segreterie universitarie dell'ateneo leccese, con ulteriore aggravio dei loro disagi. L'attuale affidamento prevede un costo annuale del servizio di €.66.506,66 oltre I.V.A. di cui €.34.281,78 oltre I.V.A. per il Servizio Mediateca ed €.32.224,88 oltre I.V.A. per il Servizio di Sportello Universitario (giusta Determinazione Dirigenziale n°787 del 15.05.2009). Va considerato, comunque, che è all'esame dell'Ente una proposta di modifica della convenzione in atto con l'Università del Salento per il trasferimento del servizio in uno con le unità che attualmente prestano la propria opera presso lo Sportello Universitario attualmente allocato presso la Biblioteca Provinciale con una previsione di spesa di €.47.000/anno. Si evidenzia, pertanto, che l'attuale affidamento è in scadenza al 31.03.2010 e che occorre procedere all'indizione di una nuova gara per l'affidamento di entrambi i servizi (Servizio di Mediateca e Servizio di Sportello Decentrato dell'Università del Salento). Resta infine da prevedere la necessità di avvalersi, a partire dal corrente anno, della manutenzione del software Internet Cafe Manager, acquisito in occasione della sostituzione delle attrezzature in dotazione alla Sezione Mediateca effettuata nel corso del 2008.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: l'intervento è pienamente coerente con il piano regionale di settore atteso che l'istituzione delle mediateche è stata promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Puglia, mediante l'attivazione del progetto "Mediateca 2000". Inoltre la Regione Puglia da sempre ha favorito la riduzione al massimo dei disagi per gli studenti universitari fuori sede.

PROGRAMMA: SERVIZIO AL CITTADINO – BIBLIOTECA PROVINCIALE
DESCRIZIONE: Sistema Bibliotecario Provinciale.
RESPONSABILE: Dott. Cosimo CORANTE
N°2/6 PROGETTI DEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°8: Cooperare con le biblioteche del territorio provinciale aderenti al Sistema Bibliotecario Provinciale per la creazione di un archivio informatico comune delle pubblicazioni possedute; garantire l'assistenza tecnico-informatica e biblioteconomia ai fini della catalogazione partecipata; coordinamento di natura amministrativa delle attività del Sistema. Ciò consente a quelle realtà bibliotecarie carenti di avere un valido supporto che possa dare loro la possibilità di crescere potendo essere parte attiva di un progetto a livello provinciale. E' urgente adottare, mediante delibera di Consiglio, la nuova bozza di convenzione regolante i rapporti tra gli Enti partecipanti, già approvata da alcuni comuni.
FINALITA' DA CONSEGUIRE: cooperazione tra le biblioteche del territorio provinciale aderenti al Sistema Bibliotecario Provinciale per una migliore gestione e fruizione del patrimonio librario comune.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:
142 CAVALLO A. (2,5%)
459 SEMERARO M. (5%)
214 POTENZA M. (5%)
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: creazione di un archivio informatico delle opere possedute dalle biblioteche del territorio provinciale aderenti al Sistema Bibliotecario Provinciale tramite rete telematica.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: l'intervento è pienamente coerente con il piano regionale di settore atteso che la normativa vigente promuove la costituzione dei sistemi bibliotecari territoriali.

PROGRAMMA: SERVIZIO AL CITTADINO – BIBLIOTECA PROVINCIALE
DESCRIZIONE: Servizio Bibliotecario Nazionale.
RESPONSABILE: COSIMO CORANTE
N°3/6 PROGETTI DEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°9: Garantire la collaborazione a livello nazionale del Polo S.B.N. brindisino al fine dell'arricchimento dell'Indice/Archivio centrale assicurando, nel contempo, la circolazione di materiale librario e documentario posseduto, qualora richiesto dai Poli del S.B.N. Inoltre le convenzioni con gli Enti collegati prevedono un costante aggiornamento professionale degli operatori delle strutture bibliotecarie facenti parte del Polo S.B.N. di Brindisi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE: reperire in tempo reale notizie relative a pubblicazioni sia per descrizioni bibliografiche da catturare sia per eventuali operazioni di prestito interbibliotecario. In tal modo gli utenti frequentatori della struttura possono avere a disposizione, teoricamente, non solo le pubblicazioni presenti in biblioteca ma anche tutte quelle possedute dalle biblioteche del circuito.

INVESTIMENTO: Come da Bilancio

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

142	CAVALLO	A.	(2,5%)				
459	SEMERARO	M.	(10%)				
214	POTENZA	M.	(75%)				
642	LUCARELLI	F.	(10%)	220	PASSIATORE	M.	(40%)
757	PERRONE	M.R.	(70%)				
458	PICCINNO	A.M.	(80%)	6955	DE LORENZO	A.	(70%)

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: far parte di un circuito nazionale di migliaia di biblioteche collegate in rete telematica con l'Indice/Archivio nazionale dove confluiscono tutti i dati bibliografici delle strutture aderenti. La necessità della conferma della disponibilità in bilancio è giustificata, tra l'altro, dal maggiore costo del servizio di manutenzione della nuova versione del software SEBINA, rapportato al numero delle biblioteche (attualmente è previsto un range di n°80 biblioteche) collegate che dovrà aumentare notevolmente nell'anno in corso attese le richieste pervenute nell'ambito del Progetto di sviluppo di S.B.N. in Puglia (Progetto UMTS) e dei Progetti presentati dalla Provincia di Lecce e dal Comune di Tricase nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Sistema delle Biblioteche" promosso dalla Regione Puglia.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: l'intervento è pienamente coerente con il piano regionale di settore atteso che la Regione, d'intesa con il Ministero per i beni e le Attività Culturali ha promosso lo sviluppo di S.B.N. in Puglia con un progetto che utilizza le risorse rivenienti dal rilascio delle licenze UMTS. Inoltre hanno richiesto il collegamento al Polo S.B.N. di Brindisi le biblioteche facenti parte dei progetti avviati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Sistema delle Biblioteche", a seguito di bando regionale. Va evidenziato, inoltre, che la Regione Puglia ha attribuito al Polo di Brindisi, nell'anno 2008, un contributo di €.40.000,00 per il già richiamato progetti di sviluppo di S.B.N.

PROGRAMMA: SERVIZIO AL CITTADINO – BIBLIOTECA PROVINCIALE

DESCRIZIONE: Formazione professionale del personale.

RESPONSABILE: Dott. Cosimo CORANTE

N°4/6 PROGETTI DEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°11: Assicurare un adeguato aggiornamento professionale dei dipendenti in servizio presso la struttura nei vari settori di attività.

FINALITA' DA CONSEGUIRE: conseguimento di un alto livello dell'aggiornamento professionale dei dipendenti in servizio .

INVESTIMENTO: come da Bilancio

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:
Attività da affidare all'esterno.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: necessità di mantenere alto il livello di formazione professionale dei dipendenti in servizio, al fine di adempiere compiutamente ai compiti assegnati e rispondere con puntualità alle esigenze dell'utenza servita.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: l'intervento è pienamente coerente con il piano regionale di settore atteso che il potenziamento delle strutture esistenti, sancito dalla normativa vigente in materia di biblioteche, passa attraverso un costante aggiornamento professionale delle risorse umane impiegate.

PROGRAMMA: SERVIZIO AL CITTADINO – BIBLIOTECA PROVINCIALE
DESCRIZIONE: Spese per svolgimento Settimana della Cultura.
RESPONSABILE: Dott. Cosimo CORANTE
N°5/6 PROGETTI DEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°12: Assicurare l'adesione all'annuale "Settimana della Cultura", mediante l'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgano in primo luogo gli studenti delle scuole del territorio amministrato.
FINALITA' DA CONSEGUIRE: essere parte attiva nell'organizzazione, sul territorio, dell'annuale "Settimana della Cultura".
INVESTIMENTO: €1.000,00 T.I F.03 S.01 I.03 Capitolo n°391313 <i>(sono interessati inoltre altri capitoli a gestione accentrata; spesa non quantificabile in quota per l'obiettivo)</i>
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 726 GALIANO E. 220 PASSIATORE M. 455 LOIACONO M. 254 CIAMPA M. 6955 DE LORENZO A.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: fornire un ulteriore servizio agli utenti/frequentatori della struttura, al fine di facilitarne l'acquisizione delle informazioni necessarie, avvalendosi anche di materiale documentario per il quale è possibile solo la consultazione in sede.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: l'intervento è pienamente coerente con il piano regionale di settore atteso che la manifestazione è promossa dal Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali e vede la partecipazione di buona parte delle strutture del territorio regionale.

PROGRAMMA: SERVIZIO AL CITTADINO – BIBLIOTECA PROVINCIALE
--

DESCRIZIONE: Attività culturali (La Bellezza salverà il Mondo).
RESPONSABILE: Dott. Cosimo CORANTE
N°6/6 PROGETTI DEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°13: tale progetto intende, attraverso la “ <i>cultura della bellezza</i> ”, atteso la dimensione estetica è essenziale nella vita umana (“ <i>il vero frutto dell'umanità intera e, forse, il frutto più alto che mai possa essere</i> ”), promuovere la formazione di un’etica che possa contribuire, in modo determinante, alla promozione culturale e sociale delle popolazioni amministrare, non disgiuntamente dalla consequenziale promozione e valorizzazione del territorio. “Quale bellezza salverà il mondo?”, si chiede allora lo scrittore russo nell’Idiota Tutto ciò attraverso la programmazione, d’intesa con Enti e/o Associazioni del territorio provinciale e con il coinvolgimento di ulteriori realtà nazionali, di attività collaterali ai normali servizi di biblioteca (presentazione di libri, conferenze ed incontri con gli autori, mostre a tema, etc.). Tale scelta consente inoltre di utilizzare a pieno le potenzialità della struttura e di farla conoscere ad una più vasta platea di frequentatori ospitando varie esperienze. Tanto anche per accogliere i suggerimenti della Commissione di Gestione della Biblioteca che, più volte, ha evidenziato la necessità dello svolgimento di attività culturali collaterali ai servizi Istituzionali.
FINALITA’ DA CONSEGUIRE: attraverso le varie attività programmate si può certamente contribuire alla promozione culturale e sociale delle popolazioni amministrare, in uno con una maggiore conoscenza e valorizzazione del territorio a livello nazionale ed internazionale.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 142 CAVALLO A. (5%) 459 SEMERARO M. (5%)
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: l’organizzazione di dette attività consentirà una migliore utilizzazione e valorizzazione della struttura bibliotecaria provinciale.
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: l’intervento è pienamente coerente con il piano regionale di settore poiché consente una maggiore diversificazione dei servizi all’utenza in uno con la valorizzazione dell’identità delle popolazioni e del territorio amministrato.



PROGRAMMI E PROGETTI – 2010- 2012

SERVIZIO CULTURALE
MUSEO PROVINCIALE

Assessore: **Paola** **BALDASSARRE**

Dirigente Responsabile : **Cosimo** **CORANTE**

PROGRAMMA 3 – SERVIZIO AL CITTADINO - MUSEO PROVINCIALE -
DESCRIZIONE:PROGETTO: Convegni e mostre sul Museo.
RESPONSABILE: DR. CORANTE Cosimo
N. 1/5 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: N.1 Si intendono promuovere iniziative di alto spessore culturale, per dare lustro all'immagine museale sul territorio provinciale e nazionale con la presenza di alcune Personalità del mondo politico, sociale, economico e culturale. A seguito di tanto si ricorda che bisognerebbe prevedere la spesa per assicurazione e trasporto reperti.
FINALITA' DA CONSEGUIRE: Conoscenza e sviluppo culturale del proprio territorio
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 1684 TOTARO ADELE 1683 RIZZO SILVANA
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Promuovere la cultura del territorio e l'informazione sul territorio
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI'

PROGRAMMA 3 – SERVIZIO AL CITTADINO - MUSEO PROVINCIALE -
DESCRIZIONE:PROGETTO: Il Museo a misura di ragazzo
RESPONSABILE: DR. CORANTE Cosimo
N. 2/5 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: N. 2 Il progetto destinato agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori della provincia di Brindisi rientra nella attività' didattica del Museo che oltre a promuovere la conoscenza dello stesso Museo, intende sensibilizzare, soprattutto i giovani, alla tutela e alla conservazione del patrimonio archeologico del territorio brindisino
FINALITA' DA CONSEGUIRE: L'obiettivo e' quello di formare piccole guide che in occasione della Settimana Nazionale della Cultura accompagneranno nelle sale del Museo ma anche nelle aree archeologiche cittadine, gruppi organizzati, singoli visitatori, scolaresche, intrattenendoli con questionari, quiz, alla scoperta delle proprie identità' culturali.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 1696 GIOFFREDI ORONZO 1683 RIZZO SILVANA 1684 TOTARO ADELE 1369 TAORMINA PATRIZIA 636 GABRIELE ANTONIO

1676	IOVINO LUCIANO
2038	QUARTA MASSIMO
2036	MORELLI FRANCESCO
2039	TAMBORRINO ANTONIO
350	NUNZELLA FILOMENA
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Promuovere la conoscenza del Museo Provinciale e sensibilizzare i giovani alla tutela del patrimonio culturale della Provincia di Brindisi	
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI'	

PROGRAMMA 3 – SERVIZIO AL CITTADINO - MUSEO PROVINCIALE -
DESCRIZIONE:PROGETTO: Restauro, ricerche, varie, consulenza scientifica per organizzazione attività museale e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.
RESPONSABILE: DR. CORANTE Cosimo
N. 3/5 PROGETTI NEL PROGRAMMA
CONTENUTI DEL PROGETTO: N.3 L'obiettivo si propone un'attività di consulenza per inventariazione e catalogazione reperti archeologici di proprietà dello Stato da affidare al Museo. Il servizio di consulenza è rivolto perciò al miglioramento della struttura museale presente sul territorio provinciale. Tante le iniziative volte al miglioramento e alla valorizzazione della struttura museale quali mostre , convegni , progetti didattici intesi a promuovere ed ottimizzare oltre il Museo anche i siti archeologici e patrimonio culturale presenti sul territorio provinciale assicurando le seguenti attività:
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rapporti con gli organi periferici del Ministero dei Beni Culturali; ❖ Attività didattiche; ❖ Coordinamento museografico e studi delle collezioni archeologiche del Museo; ❖ Contatti con ditte assicuratrici ed di trasporto specializzate nel settore
FINALITA' DA CONSEGUIRE: Scopo del progetto è quindi migliorare la qualità dell'offerta turistica; valorizzare il patrimonio dal punto scientifico e culturale.
MODALITA' DI ATTUAZIONE E GESTIONE Presentazione di una relazione semestrale delle attività svolte.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Rendere un migliore servizio all'utenza territoriale Fattori di successo: la inventariazione e catalogazione dei reperti esposti e non; Fattori di criticità: difficoltà nell'accertare la provenienza dei reperti da catalogare ed inventariare Pertanto, la Provincia intende dare attuazione a tale progetto e allo scopo rispettare la previsione contenuta nell'articolo 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 (così come modificata dall'art. 51 del Decreto Legge 18 giugno 2008) relativa al programma approvato dal Consiglio Provinciale ex art. 42, comma 2, del Dlgs. 267/2000 in modo tale da poter procedere al ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

DESCRIZIONE:PROGETTO: Spesa per pubblicazione/brochure Museo
--

RESPONSABILE: DR. CORANTE Cosimo
N. 4/5 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: N. 4 L'obiettivo e' quello di offrire al pubblico dei visitatori del Museo una guida veloce e ragionata delle civiltà che si sono succedute nel territorio brindisino, attraverso la fruizione dei reperti esposti nel museo e delle aree archeologiche di pertinenza. La nuova impostazione didattica basata essenzialmente sulla visita al Museo piu' creativa e personale determina la necessita' di realizzare testi esplicativi veloci per settori. Per divulgare e migliorare la conoscenza del Museo Provinciale si intende, quindi, stampare una brochure informativa del Museo Provinciale per illustrare ai visitatori il percorso didattico in cui si sviluppa il Museo Archeologico Provinciale "F. Ribezzo" (MAPRI). Con questa iniziativa si intende promuovere il patrimonio culturale presente in questo Istituto.
FINALITA' DA CONSEGUIRE: Potenziare il servizio reso all'utenza
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 1684 TOTARO ADELE 1683 RIZZO SILVANA
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Promuovere la cultura e l'informazione
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI'

DESCRIZIONE:PROGETTO: Spesa per attività di informazione e progetti di formazione "Il Museo di sera – Archeologia e musica per ritrovarsi - Città aperte 2010"
RESPONSABILE: DR. CORANTE Cosimo
N. 5/5 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: N.5 Per valorizzare il nuovo MAPRI si intende proporre nel periodo estivo intrattenimenti letterari o performance musicali di vario genere per attirare le vecchie e nuove generazioni a conoscere la storia e la cultura del nostro territorio provinciale. Tale obiettivo si propone di far conoscere il Museo non solo attraverso brochure illustrative del Museo ma anche dal passaparola dell'utenza.
FINALITA' DA CONSEGUIRE: Incrementare il flusso di visitatori
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 1684 TOTARO ADELE 1683 RIZZO SILVANA
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Valorizzare il patrimonio custodito nel Museo
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI'



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMI E PROGETTI 2010 - 2012

SERVIZIO CULTURA

Assessore:

Paola

BALDASSARRE

Dirigente Responsabile :

Cosimo

CORANTE

PROGRAMMA 3 – SERVIZIO
AL CITTADINO - CULTURA -

DESCRIZIONE:PROGETTO: **Spese per manifestazioni culturali proprie**

RESPONSABILE: DR. COSIMO CORANTE

N. 1/1 PROGETTI NEL PROGRAMMA - Gestione diretta

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'Ente organizza nel periodo estivo e nelle vacanze natalizie degli spettacoli musicali e teatrali sul territorio provinciale con il supporto dei Comuni delle Associazioni. Compartecipa inoltre a iniziative di grande rilevanza artistica organizzate dai Comuni e dalle Associazioni Culturali e di categoria. La Provincia nel corso degli anni ha accertato che una tra le più idonee forme di promozione del territorio è quella dello spettacolo e delle serate di piazze, quale veicoli di comunicazione di massa, che raggiungono un maggior numero di utenti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE: E' intendimento dell'Amministrazione provinciale promuovere una intensa azione culturale per consentire una ulteriore crescita della popolazione brindisina.

INVESTIMENTO: come da Bilancio

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

DOTT. SALVATORE COPPOLA

MARILENA LAPENNA

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Promozione di attività culturali finalizzate anche a valorizzare il territorio provinciale per un più ampio movimento turistico.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI'

**PROGRAMMA 3 – SERVIZIO
AL CITTADINO - CULTURA -**

DESCRIZIONE:PROGETTO: Spese per formazione, qualificazione e perfezionamento del personale

RESPONSABILE: DR. COSIMO CORANTE

N. 1/3 PROGETTI NEL PROGRAMMA -

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Un'offerta migliorativa del servizio in grado di rispondere efficientemente, ai crescenti bisogni dell'utenza, non può prescindere da un aggiornamento del personale che tenga conto del continuo evolversi degli strumenti tecnologici a oggi a disposizione del personale

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Conseguimento di un alto livello dell'aggiornamento professionale dei dipendenti del servizio

INVESTIMENTO: €1.800,00 Cap. 03509323

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:
DOTT. SALVATORE COPPOLA
MARILENA LAPENNA

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: materiale alto livello di formazione di dipendenti in servizio, al fine di adempiere compiutamente ai compiti assegnati e rispondere con puntualità alle esigenze dell'utenza servita

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI'

PROGRAMMA 3 – SERVIZIO AL CITTADINO - CULTURA -
DESCRIZIONE PROGETTO: Spese per Barocco Festival La Provincia intende riacquistare un ruolo centrale insieme al Comune di San Vito dei Normanni, nella programmazione del Festival Barocco Leonardo Leo, rivalutando l'intera opera del grande compositore, nostro conterraneo.
RESPONSABILE: DR. COSIMO CORANTE
N. 1/5 PROGETTI NEL PROGRAMMA Compartecipare con il Comune di San Vito all'organizzazione del Festival Barocco.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO – Leonardo Leo è uno dei compositori più importanti della nostra regione. Certamente è il più importante nella storia della Provincia di Brindisi. Pertanto si ritiene doveroso dare un valido contributo per far conoscere l'intera opera di un così artista.
FINALITA' DA CONSEGUIRE: Il progetto si propone di far conoscere nel corso degli anni al pubblico tutte le composizioni di Leonardo Leo che sono sparse in tutte le biblioteche del mondo.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: DOTT. SALVATORE COPPOLA MARILENA LAPENNA
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI'

PROGRAMMA 3 – SERVIZIO AL CITTADINO - CULTURA -
DESCRIZIONE PROGETTO: Intervento e/o contributi per attività cult,musicali, teatrali: ecc.
RESPONSABILE: DR. COSIMO CORANTE
N. 1/6 PROGETTI NEL PROGRAMMA
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO – I progetti puntano a promuovere iniziative che abbracciano nella loro interezza il settore della cultura – Musica, Teatro, Danza, Narrativa, Tempo libero, ecc. – L’attività prevede inoltre l’organizzazione di iniziative proprie e in compartecipazione a Enti, Associazioni, Organismi vari. L’organizzazione delle iniziative viene direttamente gestita dalle Associazioni e la Provincia eroga i contributi. Inoltre la compartecipazione della Provincia agli eventi organizzate dalle predette Associazioni è limitata esclusivamente al contributo previsto.</p>
FINALITA’ DA CONSEGUIRE: Promuovere la crescita culturale della popolazione brindisina
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: DOTT. SALVATORE COPPOLA MARILENA LAPENNA
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI’

PROGRAMMA 3 – SERVIZIO AL CITTADINO - CULTURA -
DESCRIZIONE PROGETTO: Intervento e/o contributi
RESPONSABILE: DR.COSIMO CORANTE
N. 1/7 PROGETTI NEL PROGRAMMA
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO –</p> <p>I progetti puntano a promuovere iniziative che abbracciano nella loro interezza il settore della cultura – Musica, Teatro, Danza, Narrativa, Tempo libero, ecc. – L’attività prevede inoltre l’organizzazione di iniziative proprie e in compartecipazione a Enti, Associazioni, Organismi vari. L’organizzazione delle iniziative viene direttamente gestita dalle Associazioni e la Provincia eroga i contributi. Inoltre la compartecipazione della Provincia agli eventi organizzate dalle predette Associazioni è limitata esclusivamente al contributo previsto.</p>
FINALITA’ DA CONSEGUIRE: Promuovere la crescita culturale della popolazione brindisina
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: DOTT. SALVATORE COPPOLA MARILENA LAPENNA</p>
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI

PROGRAMMA 3 – SERVIZIO AL CITTADINO - CULTURA -
DESCRIZIONE PROGETTO: Contributo per funzionamento comitato di gestione Ciasu di Fasano
RESPONSABILE: DR. COSIMO CORANTE
N. 1/9 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO – 00 Contributi Istituzionali dovuti ad un rapporto di collaborazione con l’Ente sopracitato.
FINALITA’ DA CONSEGUIRE: Potenziare la crescita culturale nel territorio di Brindisi.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: DOTT. SALVATORE COPPOLA MARILENA LAPENNA
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI’

PROGRAMMA 3 – SERVIZIO AL CITTADINO - CULTURA -
DESCRIZIONE PROGETTO: Contributo al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
RESPONSABILE: DR. COSIMO CORANTE
N.1/10 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO – La Provincia di Brindisi intende promuovere sul suo territorio una rassegna teatrale realizzata da compagnie che mirano al recupero della tradizione teatrale in vernacolo ed in lingua.
FINALITA’ DA CONSEGUIRE: Promuovere l’attività teatrale in Provincia di Brindisi e valorizzare i teatri comunali.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: DOTT. SALVATORE COPPOLA MARILENA LAPENNA
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI’

PROGRAMMA 3 – SERVIZIO
AL CITTADINO - CULTURA -

DESCRIZIONE:PROGETTO: Adesione alla Fondazione dell'Apulia Film Commission

RESPONSABILE: DR. COSIMO CORANTE

N. 1/10 PROGETTI NEL PROGRAMMA - Gestione diretta

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Provincia di Brindisi ha bisogno di farsi conoscere ed affermarsi come territorio non solo industriale, ma anche e soprattutto attraverso la sua natura incontaminata, i siti archeologici, le città ricche di storia e di testimonianze architettoniche di grande pregio;

L'adesione all'Apulia Film Commission offre l'opportunità di valorizzare le bellezze artistiche, architettoniche e paesaggistiche del territorio brindisino, nonché le professionalità umane che nel campo della cinematografia internazionale la Provincia già esprime attraverso registi, scenografi, location manager.

Il progetto di adesione alla Fondazione Apulia Film Commission è coerente con le linee espresse nel documento programmatico di indirizzi generali di governo di questo Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Promuovere il territorio in Italia e all'Estero come scenario naturale e culturale per l'industria dello spettacolo e del cinema, favorendo la valorizzazione delle risorse professionali e regionali

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

DOTT. SALVATORE COPPOLA

MARILENA LAPENNA

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Promozione di attività culturali finalizzate anche a valorizzare il territorio provinciale per un più ampio movimento turistico.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI'



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMI E PROGETTI 2010 - 2012

SERVIZIO SPORT, TURISMO, TEMPO LIBERO

Assessore:

Natale

CURIA

Dirigente Responsabile :

Cosimo

CORANTE

PROGRAMMA N 19 PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA

DESCRIZIONE:

IL PROGRAMMA SI PROPONE DI SVILUPPARE PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DI UN TURISMO SOSTENIBILE, CON ATTENZIONE AGLI ASPETTI ALTERNATIVI ED INNOVATIVI, PUR CONSERVANDO LE TRADIZIONI TIPICHE DEL TERRITORIO, SIA MEDIANTE INTERVENTI DIRETTI CHE COORDINANDO ANALOGHE ATTIVITÀ DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. INOLTRE IL PROGRAMMA SI PREOCCUPA DI SUPPORTARE LE ATTIVITÀ SPORTIVE CON INTERVENTI PROMOZIONALI E DI COORDINAMENTO, CHE TOCCANO I VARI ASPETTI DELL'IMPIANTISTICA, DELLA FORMAZIONE, DEI GRANDI EVENTI E DELLO SPORT DI BASE ED AMATORIALE.

RESPONSABILE: DOTT. COSIMO CORANTE

N° 10 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1

INIZIATIVE D'INTERESSE TURISTICO - CULTURALE.

COLLABORAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI PUBBLICI E PRIVATI PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CHE HANNO RILEVANZA TURISTICO CULTURALE APPARTENENTI E NON ALLA TRADIZIONE FOLCLORISTICA E RELIGIOSA DEL TERRITORIO.

FINALITA' DA CONSEGUIRE :

MANTENERE VIVA LA TRADIZIONE DI ALCUNE MANIFESTAZIONI STORICHE, E PROMUOVERE IL TURISMO MEDIANTE ALTRE INIZIATIVE MIRATE

INVESTIMENTO:

CAPITOLO 3730 – CLASSIFICAZIONE 1 04 01 05

RISORSE SUL BILANCIO 2010 € 20.000,00 (DESTINATE AL TORNEO DEI RIONI DI ORIA)

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

PERSONALE IN SERVIZIO DEL SETTORE E PERSONALE QUALIFICATO ESTERNO

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

SI RITIENE NECESSARIO INTERVENIRE CON UN APPROPRIATO CONTRIBUTO A VARIE MANIFESTAZIONI, PERCHE' CONSOLIDATE NEL TEMPO E DI GRANDE RICHIAMO CULTURALE E TURISTICO NONCHE' DI FORTE INTERESSE PER I RESIDENTI NELLE CITTADINE OVE SI REALIZZANO.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

SI

PROGRAMMA N 19 PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA

DESCRIZIONE:

IL PROGRAMMA SI PROPONE DI SVILUPPARE PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DI UN TURISMO SOSTENIBILE, CON ATTENZIONE AGLI ASPETTI ALTERNATIVI ED INNOVATIVI, PUR CONSERVANDO LE TRADIZIONI TIPICHE DEL TERRITORIO, SIA MEDIANTE INTERVENTI DIRETTI CHE COORDINANDO ANALOGHE ATTIVITÀ DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. INOLTRE IL PROGRAMMA SI PREOCCUPA DI SUPPORTARE LE ATTIVITÀ SPORTIVE CON INTERVENTI PROMOZIONALI E DI COORDINAMENTO, CHE TOCCANO I VARI ASPETTI DELL'IMPIANTISTICA, DELLA FORMAZIONE, DEI GRANDI EVENTI E DELLO SPORT DI BASE ED AMATORIALE.

RESPONSABILE: DOTT. COSIMO CORANTE

N° 10 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2

PARTECIPAZIONE A FIERE TURISTICHE (PROGETTO "TERRA DI BRINDISI-BIT E NON SOLO 2010")

A seguito di un attento e approfondito esame dei diversi appuntamenti annuali, considerate le peculiarità del territorio, l'Ente ha deciso di partecipare, in collaborazione con Apt ed altri EELL, al progetto "Terra di Brindisi 2010" partecipando, fra l'altro, alle seguenti Fiere: Milano BIT; ITB Berlino; TTG Rimini e Fiereitalia Paestum. Assicurare, attraverso una efficiente azione promozionale, la conoscenza del territorio e l'intensificazione del turismo, incentivando la destagionalizzazione attraverso la valorizzazione non solo della costa ma anche dell'entroterra e dei centri storici dei nostri paesi, grazie anche ad un clima mite e temperato nei periodi tradizionalmente di bassa stagione.

Inoltre è possibile partecipare ad altri eventi al di fuori del progetto "Terra di Brindisi 2010"

FINALITA' DA CONSEGUIRE :

ASSICURARE, ATTRAVERSO UNA EFFICIENTE AZIONE PROMOZIONALE, LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E L'INTENSIFICAZIONE DEL TURISMO, INCENTIVANDO LA DESTAGIONALIZZAZIONE E FIDELIZZAZIONE, ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE NON SOLO DELLA COSTA MA ANCHE DELL'ENTROTERRA E DEI CENTRI STORICI DEI NOSTRI PAESI, GRAZIE ANCHE AD UN CLIME MITE E TEMPERATO NEI PERIODI TRADIZIONALMENTE DI BASSA STAGIONE.

INVESTIMENTO:

CAPITOLO 3735 – CLASSIFICAZIONE 1 04 01 05

RISORSE SUL BILANCIO 2010 € 45.000,00

CAPITOLO 390413 – CLASSIFICAZIONE 1 04 01 03

PROGRAMMA N 19 PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA

DESCRIZIONE:

IL PROGRAMMA SI PROPONE DI SVILUPPARE PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DI UN TURISMO SOSTENIBILE, CON ATTENZIONE AGLI ASPETTI ALTERNATIVI ED INNOVATIVI, PUR CONSERVANDO LE TRADIZIONI TIPICHE DEL TERRITORIO, SIA MEDIANTE INTERVENTI DIRETTI CHE COORDINANDO ANALOGHE ATTIVITÀ DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. INOLTRE IL PROGRAMMA SI PREOCCUPA DI SUPPORTARE LE ATTIVITÀ SPORTIVE CON INTERVENTI PROMOZIONALI E DI COORDINAMENTO, CHE TOCCANO I VARI ASPETTI DELL'IMPIANTISTICA, DELLA FORMAZIONE, DEI GRANDI EVENTI E DELLO SPORT DI BASE ED AMATORIALE.

RESPONSABILE: DOTT. COSIMO CORANTE

N° 10 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4

FUNZIONI AMMINISTRATIVE EX L.R. 37/08 RELATIVE ALLE PROFESSIONI TURISTICHE

FINALITA' DA CONSEGUIRE: GESTIONI DELLE FUNZIONI TRASFERITE, QUALI TENUTA ELENCHI E ALBI, ESAMI, ISCRIZIONI, CONTROLLI

INVESTIMENTO:

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
PERSONALE IN SERVIZIO DEL SETTORE

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
ADEMPIMENTO DI OBBLIGO DI LEGGE

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE
SI

PROGRAMMA N 19 PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA

DESCRIZIONE:

IL PROGRAMMA SI PROPONE DI SVILUPPARE PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DI UN TURISMO SOSTENIBILE, CON ATTENZIONE AGLI ASPETTI ALTERNATIVI ED INNOVATIVI, PUR CONSERVANDO LE TRADIZIONI TIPICHE DEL TERRITORIO, SIA MEDIANTE INTERVENTI DIRETTI CHE COORDINANDO ANALOGHE ATTIVITÀ DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. INOLTRE IL PROGRAMMA SI PREOCCUPA DI SUPPORTARE LE ATTIVITÀ SPORTIVE CON INTERVENTI PROMOZIONALI E DI COORDINAMENTO, CHE TOCCANO I VARI ASPETTI DELL'IMPIANTISTICA, DELLA FORMAZIONE, DEI GRANDI EVENTI E DELLO SPORT DI BASE ED AMATORIALE.

RESPONSABILE: DOTT. COSIMO CORANTE

N° 10 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 INIZIATIVE PROMOZIONALI PER LO SPORT.
COLLABORAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI PUBBLICI E PRIVATI PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE CHE HANNO RILEVANZA SPORTIVA.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : MANTENERE VIVA LA TRADIZIONE DI ALCUNE MANIFESTAZIONI, E PROMUOVERE LO SPORT MEDIANTE ALTRE INIZIATIVE MIRATE
INVESTIMENTO: CAPITOLO 3709 – CLASSIFICAZIONE 1 04 02 05 RISORSE SUL BILANCIO 2010 € CAPITOLO – CLASSIFICAZIONE 1 04 02 03 RISORSE SUL BILANCIO 2010 €
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PERSONALE IN SERVIZIO DEL SETTORE E PERSONALE QUALIFICATO ESTERNO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE SI RITIENE NECESSARIO INTERVENIRE A SUPPORTO DI VARIE MANIFESTAZIONI, PERCHE' CONSOLIDATE NEL TEMPO O DI GRANDE RICHIAMO NONCHE' DI FORTE INTERESSE PER LA CRESCITA DELLA PRATICA DELLO SPORT
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE SI

PROGRAMMA N 19 PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA

DESCRIZIONE:

IL PROGRAMMA SI PROPONE DI SVILUPPARE PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DI UN TURISMO SOSTENIBILE, CON ATTENZIONE AGLI ASPETTI ALTERNATIVI ED INNOVATIVI, PUR CONSERVANDO LE TRADIZIONI TIPICHE DEL TERRITORIO, SIA MEDIANTE INTERVENTI DIRETTI CHE COORDINANDO ANALOGHE ATTIVITÀ DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. INOLTRE IL PROGRAMMA SI PREOCCUPA DI SUPPORTARE LE ATTIVITÀ SPORTIVE CON INTERVENTI PROMOZIONALI E DI COORDINAMENTO, CHE TOCCANO I VARI ASPETTI DELL'IMPIANTISTICA, DELLA FORMAZIONE, DEI GRANDI EVENTI E DELLO SPORT DI BASE ED AMATORIALE.

RESPONSABILE: DOTT. COSIMO CORANTE

N° 10 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6

FUNZIONI DELEGATE EX L.R. 33/2006 PER LO SVILUPPO DELLO SPORT

la l.r. 33/06 ha attribuito alle province varie funzioni fra le quali la programmazione e la gestione di risorse (che la Regione trasferisce alla Provincia nella seconda metà dell'anno, e che possono presumersi analoghe a quelle dell'anno precedente in cui ammontavano a € 198.344,00;) finanziarie finalizzate al potenziamento dell'impiantistica sportiva del territorio, mediante contributi ad enti pubblici e privati, da erogarsi previo avviso e selezione, e da liquidarsi previa completa verifica del regolare completamento delle opere. Co-valutazione e controllo dei progetti finalizzati per il recupero socio educativo attraverso lo sport ex art. 11 lett. a). Generale programmazione e coordinamento istituzionale ed associativo. Organizzazione di forum provinciali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE :

ESERCITARE LE FUNZIONI EX L.R. 33/06 DI PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO, NONCHÉ GESTIONE DELLE RISORSE TRASFERITE DALLA REGIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA, PREVIO BANDO E SELEZIONE DELLE DOMANDE

INVESTIMENTO:

CAPITOLO 2000421 – CLASSIFICAZIONE 1 04 02 05

RISORSE SUL BILANCIO 2010 € 396.688,00 - VEDI CAP. ENTRATA N. 1434

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

PERSONALE IN SERVIZIO DEL SETTORE E SOGGETTI QUALIFICATI ESTERNI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

ADEMPIMENTO DI UN OBBLIGO DI LEGGE

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

SI

PROGRAMMA N 19 PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA

DESCRIZIONE:

IL PROGRAMMA SI PROPONE DI SVILUPPARE PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DI UN TURISMO SOSTENIBILE, CON ATTENZIONE AGLI ASPETTI ALTERNATIVI ED INNOVATIVI, PUR CONSERVANDO LE TRADIZIONI TIPICHE DEL TERRITORIO, SIA MEDIANTE INTERVENTI DIRETTI CHE COORDINANDO ANALOGHE ATTIVITÀ DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. INOLTRE IL PROGRAMMA SI PREOCCUPA DI SUPPORTARE LE ATTIVITÀ SPORTIVE CON INTERVENTI PROMOZIONALI E DI COORDINAMENTO, CHE TOCCANO I VARI ASPETTI DELL'IMPIANTISTICA, DELLA FORMAZIONE, DEI GRANDI EVENTI E DELLO SPORT DI BASE ED AMATORIALE.

RESPONSABILE: DOTT. COSIMO CORANTE

N° 10 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7

CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE

FINALITA' DA CONSEGUIRE : ADEMPIMENTI IMPOSTI DALLA L.r. 11/99 RELATIVA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE SULLA CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE.

INVESTIMENTO:

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

PERSONALE INTERNO

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

ADEMPIMENTO DI UN OBBLIGO DI LEGGE

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

SI

--

PROGRAMMA N 19 PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA

<p>DESCRIZIONE: IL PROGRAMMA SI PROPONE DI SVILUPPARE PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DI UN TURISMO SOSTENIBILE, CON ATTENZIONE AGLI ASPETTI ALTERNATIVI ED INNOVATIVI, PUR CONSERVANDO LE TRADIZIONI TIPICHE DEL TERRITORIO, SIA MEDIANTE INTERVENTI DIRETTI CHE COORDINANDO ANALOGHE ATTIVITÀ DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. INOLTRE IL PROGRAMMA SI PREOCCUPA DI SUPPORTARE LE ATTIVITÀ SPORTIVE CON INTERVENTI PROMOZIONALI E DI COORDINAMENTO, CHE TOCCANO I VARI ASPETTI DELL'IMPIANTISTICA, DELLA FORMAZIONE, DEI GRANDI EVENTI E DELLO SPORT DI BASE ED AMATORIALE.</p>
--

RESPONSABILE: DOTT. COSIMO CORANTE

N° 10 PROGETTI NEL PROGRAMMA

<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 9 SPORTELLINO UNICO DELLO SPORT E' stato istituito, con delibera G.P. n. 452 del 22.12.05 lo sportello unico dello sport, affinché fornisca assistenza in materia di: registro delle società e delle associazioni; progettazione, gestione e finanziamento degli impianti; pareri sui progetti; legislazione; corsi di formazione; medicina dello sport; biblioteca tecnica. Con la costituzione di un'anagrafe delle società sportive e di un registro degli impianti sportivi, l'ente può interagire con la realtà associazionistica – sportiva e assicurare una migliore conoscenza della legislazione regionale e nazionale, una efficiente gestione degli impianti ed iniziative puntuali ed appropriate.</p>
--

<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE : MIGLIORARE L'INFORMAZIONE E L'ASSISTENZA DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI CHE PRATICANO, DIRIGONO E ORGANIZZANO ATTIVITÀ SPORTIVE</p>
--

--

<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PERSONALE IN SERVIZIO DEL SETTORE E PERSONALE QUALIFICATO ESTERNO</p>
--

<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: PROSECUZIONE DEL LAVORO SVOLTO A PARTIRE DALL'ISTITUZIONE DELLO SPORTELLINO</p>

<p>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE SI</p>

PROGRAMMA N 19 PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA

<p>DESCRIZIONE: IL PROGRAMMA SI PROPONE DI SVILUPPARE PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DI UN TURISMO SOSTENIBILE, CON ATTENZIONE AGLI ASPETTI ALTERNATIVI ED INNOVATIVI, PUR CONSERVANDO LE TRADIZIONI TIPICHE DEL TERRITORIO, SIA MEDIANTE INTERVENTI DIRETTI CHE COORDINANDO ANALOGHE</p>
--

ATTIVITÀ DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. INOLTRE IL PROGRAMMA SI PREOCCUPA DI SUPPORTARE LE ATTIVITÀ SPORTIVE CON INTERVENTI PROMOZIONALI E DI COORDINAMENTO, CHE TOCCANO I VARI ASPETTI DELL'IMPIANTISTICA, DELLA FORMAZIONE, DEI GRANDI EVENTI E DELLO SPORT DI BASE ED AMATORIALE.
RESPONSABILE: DOTT. COSIMO CORANTE
N° 10 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 10
MARKETING TERRITORIALE
La Provincia è determinata a porre in essere tutte le iniziative di marketing finalizzate allo sviluppo del turismo del territorio. Tali potranno essere: pubblicazioni su riviste e testate, implementazione del portale del turismo, partecipazione ed organizzazione di eventi fieristici, etc.. In particolare verranno adottate iniziative volte alla caratterizzazione ed identificazione del territorio anche legandolo al marchio "Filia Solis", e verrà redatto un piano organico e multisettoriale di marketing territoriale, da eseguire e sviluppare su base annuale e pluriennale.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : SVILUPPARE IL TURISMO NEL TERRITORIO BRINDISINO
INVESTIMENTO: CAPITOLO - CLASSIFICAZIONE 1 04 01 03 RISORSE 2010 € 150.000,00
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PERSONALE IN SERVIZIO DEL SETTORE E PERSONALE QUALIFICATO ESTERNO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: CONSAPEVOLEZZA DELLA VOCAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO E DELLE SUE POTENZIALITA' DI SVILUPPO
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE SI



PROGRAMMA N. 5 – SVILUPPO ECONOMICO -

- **SERVIZIO TRASPORTI**

Presidente Provincia Brindisi: MASSIMO FERRARESE

Dirigente Responsabile : DONATO GIANFREDA



PROVINCIA DI BRINDISI

**PROGRAMMA N. 5 – SVILUPPO
ECONOMICO -**

**DESCRIZIONE: II PROGRAMMA COMPRENDE LE ATTIVITA' INERENTI IL
SETTORE TRASPORTI.**

RESPONSABILE: Dr. Donato

GIANFREDA

**PROGETTO N. 1 -
PROGRAMMA 5 -**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1: Realizzazione percorsi formativi sulla Sicurezza Stradale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Potenziare i percorsi formativi per far maturare, soprattutto nei giovani, una maggiore consapevolezza dei rischi connessi a comportamenti scorretti e, nel contempo, una forte coscienza della sicurezza stradale.

INVESTIMENTO: In linea di massima la struttura opererà, per la realizzazione dell'intervento, utilizzando fondi di bilancio provinciale, salvo eventuale acquisizione di entrate rivenienti da finanziamenti regionali, statali o comunitari.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: n.1 unità cat. D.- n. 4 unità cat. C.

**MOTIVAZIONE DELLE
SCELTE:** Sensibilizzare gli utenti della strada, in particolare i giovani, all'uso appropriato dei veicoli.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014

Linea guida nell' Area d'intervento B.1 – Mobilità Trasporti ed OO.PP. –

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

In linea con le iniziative poste in essere dalla Regione Puglia con il Piano regionale della Sicurezza Stradale.



PROVINCIA DI BRINDISI

<u>PROGRAMMA N. 5 – SVILUPPO ECONOMICO -</u>
DESCRIZIONE: II PROGRAMMA COMPRENDE LE ATTIVITA' INERENTI IL SETTORE TRASPORTI.
<u>RESPONSABILE: Dr. Donato GIANFREDA</u>
<u>PROGETTO N. 2 - PROGRAMMA 5 -</u>
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2: Informatizzazione settore trasporti e nuovo protocollo web.
FINALITA' DA CONSEGUIRE: Attivare, partendo dal settore merci, procedure di collegamento informatico tra la pubblica amministrazione ed i soggetti interessati al servizio, in particolare le agenzie di consulenza automobilistica.
<u>INVESTIMENTO:</u> <u>In linea di massima la struttura opererà, per la realizzazione dell'intervento, utilizzando fondi di bilancio provinciale, salvo eventuale utilizzo di fondi rivenienti dalle entrate disposte in materia di trasporto merci.</u>
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: . n.1 unità cat. D.- n. 4 unità cat. C.
<u>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:</u> <u>Snellimento delle procedure amministrative concernenti il rilascio dei titoli autorizzativi in materia di trasporti merci.</u>
<u>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009 -</u>

2014

Linea guida nell' Area d'intervento

B.1 – Mobilità Trasporti ed OO.PP. -

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Nessuna.



PROVINCIA DI BRINDISI

**PROGRAMMA N. 5 – SVILUPPO
ECONOMICO -**

DESCRIZIONE:

Il PROGRAMMA COMPRENDE LE ATTIVITA' INERENTI IL SETTORE TRASPORTI.

**RESPONSABILE: Dr. Donato
GIANFREDA**

**PROGETTO N. 3 -
PROGRAMMA 5 -**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3: Realizzazione dell'Ufficio di monitoraggio del Piano dei Trasporti di Bacino della Provincia di Brindisi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- Creazione di opportunità di sviluppo sostenibile attraverso il perseguimento dell'efficienza complessiva delle infrastrutture della mobilità;
- integrazione del Piano di Bacino per la mobilità provinciale e conseguente elaborazione dei programmi relativi ai servizi minimi che riguardano il pendolarismo scolastico e lavorativo; l'accesso ai servizi amministrativi e socio-sanitari e culturali; riduzione di congestione ed inquinamento; trasporto di persone con ridotta capacità motoria; promozione ed ottimizzazione del trasporto pubblico locale in coerenza con le politiche di pianificazione e programmazione delle strutture produttive.

INVESTIMENTO: Fondi propri di bilancio o trasferimenti regionali.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: . n.1 unità cat. D.- n. 4 unità cat. C.

**MOTIVAZIONE DELLE
SCELTE:** Monitorare i servizi di TPL della provincia di Brindisi al fine di conseguire una elevata qualità dei servizi, individuando linee improduttive, incrementando i maggiori poli di attrazione.

**COERENZA CON IL PIANO
STRATEGICO DI MANDATO 2009-
2014**

Linea guida nell'Area d'intervento

B.1 – Mobilità Trasporti ed OO.PP. -

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Attinente al Piano Triennale dei Servizi ed al Piano Regionale dei Trasporti.



PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO VIABILITA', MOBILITA' E TRASPORTI

PROGRAMMI E PROGETTI 2010_2012

Presidente : MASSIMO FERRARESE

Dirigente Responsabile : VITO INGLETTI

Dirigente
f.to: Ing. Vito INGLETTI

<u>PROGRAMMA</u>	
<i>Descrizione</i>	Redazione progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2010
Responsabile:	Ing. Vito INGLETTI
<i>N° 1/5</i>	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Trattasi della redazione dei progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'elenco Annuale 2010
Finalità da conseguire	La finalità prevista per l'anno in corso è la redazione dei progetti definitivi, propedeutici alla contrazione dei mutui e per la tempistica dei progetti finanziati con entrate a destinazione Vincolata. La fase della progettazione esecutiva sarà effettuata, nell'anno 2010, a seguito dell'ottenimento dei mutui.
Investimento	Fondi propri di bilancio, mutui, fondi Cipe 35/2005 e Cipe 3/2006, Risorse D.Lgs. 112/98, fondi regionali, e risorse da trasferimenti ex Anas, Fondi PNSS
Risorse umane da impiegare	Tutto il personale del Servizio e professionisti esterni
Motivazione delle scelte	Sicurezza delle strade. Riduzione dell'incidentistica nei luoghi ove è statisticamente rilevata mediante roatorie di rallentamento, per rendere visibili e canalizzati gli incroci.
Coerenza con il Piano Regionale di Settore e con il Piano Strategico di mandato	Tale programma è coerente con il piano regionale di settore e con Piano Strategico di mandato 2009_2014 Area di intervento A.2_ linea guida - 9.

<u>PROGRAMMA</u>	
Descrizione	Redazione progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2010
Responsabile:	Ing. Vito INGLETTI
N° 2/5	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Trattasi della redazione dei progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'elenco Annuale 2010
Finalità da conseguire	La finalità prevista per l'anno in corso è la redazione dei progetti definitivi, propedeutici alla contrazione dei mutui e per la tempistica dei progetti finanziati con entrate a destinazione Vincolata. La fase della progettazione esecutiva sarà effettuata, nell'anno 2010, a seguito dell'ottenimento dei mutui.
<i>Investimento</i>	Fondi propri di bilancio, mutui, fondi regionali, e risorse da trasferimenti ex Anas,
Risorse umane da impiegare	Tutto il personale del Servizio
Motivazione delle scelte	Sicurezza delle strade. Verifica della segnaletica e dei semafori, bonifica cartellonistica pubblicitaria abusiva.
Coerenza con il Piano Regionale di Settore e con il Piano Strategico di mandato	Tale programma è coerente con il piano regionale di settore e con Piano Strategico di mandato 2009_2014 Area di intervento A.2_ linea guida - 9.

<u>PROGRAMMA</u>	
Descrizione	Redazione progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2010
Responsabile:	Ing. Vito INGLETTI
N° 3/5	<i>PROGETTI NEL PROGRAMMA</i>
Descrizione del progetto	Trattasi della redazione dei progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'elenco Annuale 2010
Finalità da conseguire	La finalità prevista per l'anno in corso è la redazione dei progetti definitivi, propedeutici alla contrazione dei mutui e per la tempistica dei progetti finanziati con entrate a destinazione Vincolata. La fase della progettazione esecutiva sarà effettuata, nell'anno 2010, a seguito dell'ottenimento dei mutui.
<i>Investimento</i>	Fondi propri di bilancio, mutui, fondi regionali, e risorse da trasferimenti ex Anas,
Risorse umane da impiegare	Tutto il personale del Servizio, e personale piano d'impresa
Motivazione delle scelte	Manutenzione stradale: individuare la migliore modalità operativa per intervenire in tempo reale per la manutenzione delle strade e delle sue pertinenze
Coerenza con il Piano Regionale di Settore e con il Piano Strategico di mandato	Tale programma è coerente con il piano regionale di settore e con Piano Strategico di mandato 2009_2014 Area di intervento A.2_ linea guida -10.

<u>PROGRAMMA</u>	
Descrizione	Redazione progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2010
Responsabile:	Ing. Vito INGLETTI
N° 4/5	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Trattasi della redazione dei progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'elenco Annuale 2010
Finalità da conseguire	La finalità prevista per l'anno in corso è la redazione dei progetti definitivi, propedeutici alla contrazione dei mutui e per la tempistica dei progetti finanziati con entrate a destinazione Vincolata. La fase della progettazione esecutiva sarà effettuata, nell'anno 2010, a seguito dell'ottenimento dei mutui.
Investimento	Fondi propri di bilancio, mutui, fondi Cipe 35/2005 e Cipe 3/2006, Risorse D.Lgs. 112/98, fondi regionali, e risorse da trasferimenti ex Anas, Fondi PNSS
Risorse umane da impiegare	Tutto il personale del Servizio e professionisti esterni
Motivazione delle scelte	Implementazione della rete stradale della Provincia, mediante interventi di nuova costruzione ed adeguamento alle norme.
Coerenza con il Piano Regionale di Settore e con il Piano Strategico di mandato	Tale programma è coerente con il piano regionale di settore e con Piano Strategico di mandato 2009_2014 Area di intervento B1_ linea guida - 7.a.

<u>PROGRAMMA</u>	
Descrizione	Redazione progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2010
Responsabile:	Ing. Vito INGLETTI
N° 5/5	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Trattasi della redazione dei progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'elenco Annuale 2010
Finalità da conseguire	La finalità prevista per l'anno in corso è la redazione dei progetti definitivi, propedeutici alla contrazione dei mutui e per la tempistica dei progetti finanziati con entrate a destinazione Vincolata. La fase della progettazione esecutiva sarà effettuata, nell'anno 2010, a seguito dell'ottenimento dei mutui.
Investimento	Fondi propri di bilancio, mutui, fondi Cipe 35/2005 e Cipe 3/2006, Risorse D.Lgs. 112/98, fondi regionali, e risorse da trasferimenti ex Anas, Fondi PNSS
Risorse umane da impiegare	Tutto il personale del Servizio e professionisti esterni
Motivazione delle scelte	Conservazione e miglioramento della rete stradale della Provincia, mediante interventi di nuova costruzione, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento alle norme.
Coerenza con il Piano Regionale di Settore e con il Piano Strategico di mandato	Tale programma è coerente con il piano regionale di settore e con Piano Strategico di mandato 2009_2014 Area di intervento B1_ linea guida - 7.b.



PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE

PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

PROGRAMMI E PROGETTI 2010_2012

Presidente Provincia Brindisi: MASSIMO FERRARESE

Dirigente Responsabile : VITO INGLETTI

<i>PROGRAMMA</i>	
<i>Descrizione</i>	Redazione progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2010
Responsabile:	Ing. Vito INGLETTI
<i>N° I/I</i>	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Vigilanza e controllo in materia di tutela ambientale e faunistico - venatoria di competenza della Provincia.
Finalità da conseguire	Attività di vigilanza e controllo in materia di tutela ambientale e faunistico - venatoria di competenza della Provincia, nonché ogni attività prevista dal vigente Regolamento provinciale del Corpo di Polizia.
<i>Investimento</i>	Per il funzionamento del Corpo di Polizia è prevista la spesa per le esercitazioni allo sparo obbligatorie e per l'acquisto di attrezzature da utilizzare per le attività d'ufficio e nel corso dei sopralluoghi (p.c., binocoli, macchine fotografiche, ecc) per una somma stimata di almeno 5.000 euro.
Risorse umane da impiegare	Alle attività del presente progetto provvederà il personale del Corpo di Polizia provinciale. L'attuale dotazione organica del Corpo di Polizia risulta insufficiente per le attività attualmente di competenza dello stesso Corpo; pertanto, si rende necessario un potenziamento della dotazione organica al fine di garantire un maggiore presidio del territorio.
Motivazione delle scelte	Attività di competenza della Provincia ai sensi della vigente normativa in materia di tutela ambientale e faunistico - venatoria, così come acquisita nell'ambito del vigente Regolamento del Corpo di Polizia.
Coerenza con il Piano Regionale di Settore e con il Piano Strategico di mandato	Tale programma è coerente con il piano regionale di settore e con Piano Strategico di mandato 2009_2014 Area di intervento A.2_



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMI E PROGETTI 2010 - 2012

SERVIZIO AMBIENTE

Presidente

MASSIMO

FERRARESE

Dirigente Responsabile :

PASQUALE

EPIFANI



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente

PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012

OGGETTO: Bilancio di previsione esercizio finanziario 2010. Programma delle attività.

Relativamente all'esercizio finanziario 2010, per quanto riguarda il Servizio Ambiente, si prevede di realizzare il programma delle attività di seguito sommariamente descritto e puntualmente definito nelle SCHEDE allegate.

TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINOVABILI

Lo stato di qualità dell'aria, desta notevoli preoccupazioni per le ricadute sulla salute pubblica specie in alcuni ambiti del territorio provinciale.

Al fine di garantire accettabili livelli di salubrità e qualità dell'aria, sono stati individuate le principali fonti di emissioni ed affrontate le azioni per ridurre le attuali notevoli quantità di sostanze emesse in atmosfera.

In riferimento a questo obiettivo prioritario è stata iniziata la procedura per una sostanziale revisione dei livelli di produzione stabiliti nelle vigenti Convenzioni sottoscritte tra Enti locali e le società elettriche presenti sul territorio.

Partendo dagli indirizzi inseriti nel Programma di Governo dell'Amministrazione insediatasi nel luglio 2009, saranno sviluppate le opportune iniziative affinché tali indirizzi vengano recepiti in sede di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali relative alle centrali termoelettriche.

Per quanto riguarda la rete per il monitoraggio della qualità dell'aria presente su gran parte del territorio p.le, gestita in parte dall'ARPA ed in parte dalle società titolari degli impianti elettrici, saranno definite le convenzioni per il trasferimento della gestione di tutte le centraline all'ARPA.

Per quanto riguarda la gestione delle tre centraline di proprietà della Provincia, sulla base della Convenzione sottoscritta con ARPA-Puglia in esecuzione del Piano di attuazione del

programma di tutela ambientale approvato dal Consiglio P.le il 31.12.2005 è in corso di elaborazione un programma dettagliato delle attività che prevede la riallocazione di due delle tre centraline per coprire le aree comunali attualmente scoperte.

In merito al Piano Regionale di qualità dell'aria, sarà proseguita l'azione finalizzata alla definizione degli opportuni obiettivi da assumere attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati che possano garantire da un lato il risanamento dell'attuale stato di inquinamento e dall'altro una sostanziale riduzione dei livelli di emissione.

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili dovrà essere definita nell'ambito del redigendo PTCP per quanto riguarda l'individuazione delle aree idonee alla ubicazione degli impianti, mentre per gli aspetti progettuali e procedurali, dovrà farsi riferimento alle direttive approvate dal C.P. con deliberazione n. 6/2 del 27.02.2007.

Per diffondere ed incentivare la produzione di energia attraverso lo sfruttamento delle fonti rinnovabili, nonché sul risparmio energetico, saranno realizzate specifiche attività di formazione ed informazione in materia rivolte a studenti, operatori del settore, ecc.. Per lo scopo, è in corso di definizione una convenzione con ENEA.

TUTELA DELLE ACQUE

Quasi tutti i centri urbani della provincia di Brindisi sono serviti da pubbliche fognature per la raccolta ed il convogliamento delle acque reflue domestiche agli impianti di depurazione, per diversi dei quali sono in fase di elaborazione progetti di adeguamento e/o potenziamento.

Per i Comuni di Carovigno, S. Vito dei N. e S. Michele S.no, che ancora non sono dotati di impianti di trattamento delle acque reflue urbane, sono in corso di definizione le procedure per la realizzazione dei collettori fognari e l'adeguamento del costruendo impianto di depurazione intercomunale. Per tali opere è in corso una stretta collaborazione con la Regione Puglia al fine di garantire la corretta realizzazione ed il completamento delle opere programmate.

Per le acque reflue provenienti dalle attività industriali, quelle più significative per quanto riguarda le quantità e la qualità, sono prodotte presso le due centrali termoelettriche e presso gli stabilimenti ubicati nella zona industriale di Brindisi.

Per quasi tutti gli scarichi di acque reflue dei depuratori comunali sono state rilasciate le prescritte autorizzazioni, così come sono stati rilasciati i provvedimenti autorizzativi relativi agli scarichi dei reflui degli stabilimenti industriali ubicati nella zona industriale di Brindisi.

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs n. 152/99 in merito alla tutela dei corpi idrici ricettori delle acque reflue di scarico, saranno proseguite le attività previste nel piano quinquennale per il monitoraggio delle acque marine antistanti gli scarichi della centrale termoelettrica di Brindisi

Sud e dell'area industriale di Brindisi di cui alla convenzione sottoscritta con l'Università degli Studi di Lecce.

Detto piano, già approvato dalla G.P. nell'agosto del 2006, viene realizzato con oneri a totale carico delle società autorizzate agli scarichi.

AREE PROTETTE

In questi ultimi anni le attività di studio, programmazione e pianificazione sviluppate sulle aree naturali protette e quelle naturali di particolare rilevanza ambientale, sono state numerose.

Partendo da quanto già elaborato, si ritiene di dover programmare una nuova fase finalizzata alla realizzazione degli interventi di tutela, recupero, valorizzazione e fruizione.

Le iniziative più significative in corso di realizzazione sono quelle previste nel Piano di tutela ambientale.

Altre ne sono state attivate per incrementare in modo significativo le aree verdi da tutelare e renderle fruibili per gli usi diversi su tutto il territorio provinciale.

Nell'ambito delle specifiche disposizioni emanate dalla Regione Puglia, saranno definiti, concordemente con i Comuni interessati, gli strumenti di gestione delle aree naturali protette ricadenti sul territorio provinciale.

PIANO TRIENNALE PER LA TUTELA AMBIENTALE

Il Piano di tutela ambientale, a seguito della nuova riformulazione ed approvazione da parte del Consiglio P.le, effettuata con deliberazione n. 65/19 del 31.12.2005, è stato successivamente aggiornato con deliberazione di C.P. n. 31/11 del 06.08.08.

Allo stato, per diversi interventi sono stati definiti ed approvati gli atti esecutivi rientranti nella responsabilità del Servizio Ambiente.

I restanti interventi, come definiti nel Piano, si prevede che saranno realizzati nel 2010 secondo le schede analitiche contenute nello stesso.

Per quanto riguarda l'utilizzazione degli ulteriori finanziamenti concessi alla Provincia di Brindisi nel corso degli anni 2008 e 2009, sarà elaborata una rimodulazione del Piano al fine di realizzare nuovi interventi e/o modificare quelli già approvati.

CONTENZIOSO IN MATERIA AMBIENTALE

I numerosi procedimenti riguardanti l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di tutela ambientale con particolare riferimento ai procedimenti sanzionatori in materia di tutela delle acque trasferite dalla Regione Puglia sono stati tutti definiti.

L'azione espletata ha però conseguito scarsi risultati in quanto, la quasi totalità dei provvedimenti sanzionatori emessi a carico dell'AQP e delle società concessionarie incaricate della gestione degli impianti di depurazione comunali, conseguenti all'accertamento di violazioni da parte dell'ARPA di Brindisi, a seguito di ricorsi presentati all'Autorità Giudiziaria, sono stati tutti sospesi.

Per quanto riguarda i procedimenti sanzionatori relativi alle infrazioni che saranno accertate nell'anno 2010, compreso quelli relativi al controllo degli impianti termici effettuati dalla Santa Teresa SpA, gli stessi saranno svolti regolarmente nei tempi stabiliti.

VIGILANZA E CONTROLLI IN MATERIA AMBIENTALE

Al fine di garantire un'efficace azione della Provincia in materia di tutela ambientale, saranno effettuati periodici controlli amministrativi per verificare il rispetto delle normative e prescrizioni imposte nei provvedimenti autorizzativi.

Al fine di garantire l'esecuzione dei controlli attraverso i necessari accertamenti tecnici, sarà definito con ARPA Puglia un apposito Regolamento per l'applicazione delle tariffe da porre a carico dei soggetti autorizzati e da controllare.

AFFIDAMENTO ATTIVITA' IN MATERIA AMBIENTALE ALLA S. TERESA S.P.A.

Sulla base degli atti deliberativi adottati dal Consiglio e dalla Giunta Provinciale, a seguito delle Convenzioni sottoscritte in data 27.01.2010 con la Santa Teresa S.p.A., saranno continuate le attività già affidate e relative al Controllo degli impianti termici (CIT) ed al Laboratorio di Educazione Ambientale (LEA).

Le attività previste sono tutte in fase di espletamento e, per il loro contenuto si rinvia agli atti convenzionali sottoscritti.

Per quanto riguarda il LEA, i costi previsti sono tutti a carico del bilancio provinciale, mentre, per quanto riguarda il CIT, il servizio deve essere svolto con oneri a totale carico degli utenti (art. 13 DPR 551/99).

Per la copertura dei costi relativi al servizio affidato, si dovrà far fronte con i proventi rivenienti dai versamenti relativi alla presentazione delle autodichiarazioni (Euro 12,00 per impianto termico) ed al recupero oneri e sanzioni sui controlli effettuati dalla Santa Teresa sugli impianti non autodichiarati.

TRASFERIMENTO DI FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA AMBIENTALE

Successivamente all'approvazione dell'apposita Legge Regionale n. 17/07 relativa al trasferimento di nuove competenze in materia ambientale, sono stati adottati i necessari provvedimenti per la costituzione dei Comitati Tecnici e l'ampliamento della dotazione di personale, nonché l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi competenti.

In relazione alle attività assegnate al Servizio Ambiente, saranno puntualmente svolte le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera, scarico e prelievo di sedimenti marini, tenuta del registro dei tecnici in materia di rilevamenti acustici.

Con Decreto del Presidente Della Giunta Regionale 23.02.2010, n. 178, sono state conferite alle Province le funzioni amministrative in materia di approvvigionamento idrico, in vigore dal 1° luglio 2010 con il trasferimento su basi volontarie di n. 4 unità lavorative.

In considerazione dell'elevato numero di pozzi per l'emungimento di acque di falda autorizzati dalla Regione Puglia (circa 35.000) che vanno rinnovati ogni 5 anni e di quelli da autorizzare ex novo, si ritiene che, qualora le unità previste non dovessero essere assegnate alla Provincia di Brindisi, il Servizio Ambiente non è nelle condizioni di poter assolvere agli obblighi della normativa di riferimento per insufficienza delle attuali risorse umane disponibili.

Brindisi 22 marzo '10

ALLEGATI : N. 8 SCHEDE DEGLI INTERVENTI

IL PRESIDENTE
FERRARESE

IL DIRIGENTE
Dott. Pasquale EPIFANI

SERVIZIO AMBIENTE.	PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012
DESCRIZIONE: Tutela della qualità dell'aria e produzione di energia da fonti rinnovabili	
RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI	
N° 1	PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 Attività connesse al risanamento e tutela della qualità dell'aria in ambito provinciale, nonché alla produzione di energia da fonti rinnovabili.	
FINALITA' DA CONSEGUIRE :	
<ul style="list-style-type: none"> a) verifica rispetto dei limiti di emissione in atmosfera e delle immissioni al suolo degli inquinanti prodotti dalle centrali termoelettriche; b) collaborazione con i tecnici incaricati dalla Regione Puglia per la gestione del Piano di tutela e qualità dell'aria, nonché per la formazione dell' inventario emissioni in atmosfera; c) raccolta ed elaborazione dati relativi alla qualità dell'aria finalizzati all'elaborazione di proposte d'intervento; d) rilascio pareri per la costruzione, potenziamento e modifiche di centrali termoelettriche, nonché definizione delle nuove convenzioni con le aziende elettriche che saranno elaborate sulla base degli indirizzi adottati dal Consiglio P.le; e) autorizzazioni in merito alle istanze per la realizzazione di nuovi impianti industriali che producono emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/06 e L.R. n. 17/07; f) affidamento all'ARPA di Brindisi della gestione delle tre centraline di proprietà della Provincia; g) elaborazione linee di indirizzo per la produzione di e.e. da fonti rinnovabili attraverso la realizzazione e gestione di impianti industriali da assumere nell'ambito del redigendo PTCP; h) istruttoria e formulazione dei pareri di competenza della Provincia in merito alle istanze per la realizzazione ed esercizio di impianti industriali per la produzione di energia elettrica di cui al D.Lgs n. 387/03 nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione attivati dalla Regione Puglia; i) interventi per l'incentivazione della cultura delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico; j) elaborazione programma provinciale per lo sviluppo delle fonti rinnovabili. 	

INVESTIMENTO

I costi per la gestione delle tre centraline di cui alla lettera g) sono stati definiti nell'ambito della convenzione con l'ARPA di cui al PTTA approvato con deliberazione del C.P. del 31.12.2005. Gli interventi di cui alle lettere i) e j), sono stati definiti nell'ambito della proposta di convenzione tra Provincia ed ENEA formalizzata nel Piano P.le di attuazione del programma regionale per la tutela dell'ambiente, approvato dal C.P. con deliberazione n. 31/11 del 06.08.08.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Alle attività previste dal presente progetto provvederà il personale assegnato al Servizio Ambiente. Per la definizione delle numerose e complesse attività e procedimenti giacenti presso l'Ufficio, si rende necessario un **potenziamento della dotazione organica** al fine di garantire il rispetto dei tempi stabiliti per la definizione dei procedimenti amministrativi.

Per carenza di personale specialistico, l'elaborazione delle "Linee di intervento per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili" dovranno essere effettuata in collaborazione con i professionisti esterni cui è stato affidato l'incarico per l'elaborazione del PTCP. Per l'intervento indicato alla lettera i) è stata già impegnata la somma di € 46.000,00 da utilizzare per attività formative ed informative sulle fonti rinnovabili ed il risparmio energetico sulla base di apposita convenzione da definire con ENEA, mentre per l'intervento di cui alla lettera j) è stata prevista la somma di Euro 155.000 a valere sui fondi del PTTA.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Attività di competenza della Provincia in materia di tutela e qualità dell'aria ai sensi del DPR n. 152/06, L. n. 55/02 e D.lgs n. 112/98, D.Lgs n. 387/03 e L.R. n. 17/07.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Le finalità risultano coerenti con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato, in particolare D.Lgs n. 152/06, DPCM 27.12.1988, L. n. 55/02 e D.lgs n. 112/98.

SERVIZIO AMBIENTE. PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012

DESCRIZIONE: Aree protette e tutela delle aree di particolare rilevanza ambientale

RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI

N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1

Attività connesse alla tutela e valorizzazione delle aree protette e degli ambienti naturali di particolare rilevanza ambientale presenti sul territorio provinciale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE :

- a) raccolta ed elaborazione dati relativi alle aree protette finalizzati a proposte di intervento;
- b) pubblicazione di opuscolo informativo sulle aree protette della provincia di Brindisi;
- c) Valutazioni in merito allo studio di settore elaborato finalizzate all'individuazione di nuove aree da tutelare con particolare riferimento al Parco degli ulivi secolari;
- d) partecipazione al consorzio per la gestione dell'area naturale protetta ubicata nei Comuni di Ostuni e Fasano, denominata "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo";
- e) definizione interventi per la fruibilità delle aree di particolare rilevanza ambientale a partire da quelle di titolarità della Provincia di Brindisi per la connessione ecologica con i siti della Rete Natura 2000;
- f) individuazione di nuove aree da valorizzare a verde per la loro fruizione a scopi ricreativi, sportivi, educativi, ecc.

INVESTIMENTO

Gli interventi di cui alle lettere b) e c), già in fase di completamento, si sta provvedendo con i fondi previsti nel Piano di tutela ambientale di cui alla D.G.R. n. 1440/03.

Il consorzio per la gestione dell'area naturale protetta ubicata nei Comuni di Ostuni e Fasano, denominata "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" già costituito nel marzo 2009 dovrà gestire gli interventi previsti nel Piano P.le di attuazione del PRTA approvato dal C.P. con deliberazione n. 31/11 del 06.08.08.

Gli interventi da realizzare sulle nuove aree a verde di cui alle lettere e) ed f) saranno finanziati con fondi diversi a valere sul Piano di Tutela Ambientale e Fondi Strutturali 2007/2013.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Alle attività previste dal presente progetto provvederà il personale assegnato al Servizio Ambiente. Per la realizzazione di eventuale progettazione esecutiva si dovrà far ricorso a professionisti esterni all'Amministrazione qualora le risorse umane assegnate dovessero risultare insufficienti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Attività di competenza della Provincia ai sensi del D.Lgs n. 267/00 e della normativa regionale vigente in materia di aree protette.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Le finalità risultano coerenti con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Puglia, in particolare D. Lgs n. 267/00 e L.R. n. 19/97.

SERVIZIO AMBIENTE.	PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012
DESCRIZIONE: Vigilanza e controlli in materia ambientale	
RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI	
N° 1	PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 Attività connesse alla vigilanza e controlli in materia ambientale attribuite alla Provincia.	
FINALITA' DA CONSEGUIRE : <ul style="list-style-type: none"> a) vigilanza e controllo per l'accertamento delle violazioni in materia ambientale nonché delle condizioni e prescrizioni di cui alle autorizzazioni rilasciate per lo scarico delle acque reflue, utilizzo fanghi in agricoltura, emissioni in atmosfera, bonifica siti inquinati, ecc.; b) attuazione della Convenzione tra Provincia, ed ARPA finalizzata alla realizzazione di una serie di controlli in materia ambientale a valere sulle risorse impegnate nel Piano di tutela ambientale di cui alla D.G.R. n. 1440/03; c) Collaborazione con ARPA Puglia per la predisposizione del Regolamento p.le per l'applicazione delle tariffe da porre a carico dei soggetti sottoposti a controlli periodici quali titolari di autorizzazioni amministrative rilasciate dalla Provincia; 	
INVESTIMENTO Per le finalità di cui alla lettera b) si provvederà con i fondi previsti nel Piano di tutela ambientale di cui alla D.G.R. n. 1440/03.	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE Alle attività previste dal presente progetto provvederà il personale assegnato ai Servizi Ambiente ed Ecologia.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Attività di competenza della Provincia in materia di tutela ambientale.	
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE Le finalità risultano coerenti con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato e dalla vigente normativa regionale in materia di tutela ambientale.	

SERVIZIO AMBIENTE.	PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012
DESCRIZIONE: Contenzioso in materia ambientale	
RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI	
N° 1	PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1	
Attività connesse all'applicazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale nell'ambito delle competenze attribuite alla Provincia.	
FINALITA' DA CONSEGUIRE :	
<ul style="list-style-type: none"> a) supporto all'Ufficio Legale della Provincia per la costituzione in giudizio nei processi per reati e contenziosi vari in materia ambientale; b) applicazione delle sanzioni amministrative a seguito dell'emissione di verbali di contestazioni per violazioni in materia di tutela delle acque, riutilizzo di fanghi in agricoltura e controllo impianti termici; c) esame scritti difensivi ed emissione provvedimenti definitivi (ingiunzione di pagamenti e di archiviazione); 	
INVESTIMENTO	
Per l'espletamento delle attività descritte nel presente progetto non è prevista alcuna specifica spesa da imputare sul Bilancio di previsione, bensì solo nella parte entrate per proventi da sanzioni.	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE	
<p>Alle attività previste dal presente progetto si continuerà a provvederà con le risorse umane assegnate al Servizio Ambiente.</p> <p>Avendo completato i procedimenti relativi alle pratiche arretrate rivenienti dal trasferimento delle competenze operate dalla Regione Puglia in materia di contenzioso sulla tutela delle acque, nell'anno corrente saranno definite tutte le infrazioni che saranno rilevate dai diversi competenti organi di vigilanza e controlli.</p>	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	
Attività di competenza della Provincia in materia di contenzioso ambientale.	

SERVIZIO AMBIENTE.	PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012
DESCRIZIONE: Tutela delle acque	
RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI	
N° 1	PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1	
Attività di competenza della Provincia ai sensi del D.Lgs n. 152/06, D.Lgs n. 99/92 e delle normative regionali vigenti in materia di risorse idriche ed utilizzazione dei fanghi in agricoltura.	
FINALITA' DA CONSEGUIRE :	
<ul style="list-style-type: none"> a) procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico e riutilizzo delle acque reflue; b) procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni relative all'utilizzo dei fanghi in agricoltura; c) raccolta dati relativi alla tutela e valorizzazione della risorsa idrica; d) prosieguo delle attività di monitoraggio dell'ambiente marino antistante la Centrale Termoelettrica di Brindisi Sud e l'area industriale di Brindisi come da Piano definito con l'Università degli Studi di Lecce in corso di realizzazione secondo le apposite convenzioni sottoscritte con le società interessate; 	
INVESTIMENTO	
<p>Per l'espletamento delle attività descritte nel presente progetto di cui alle lettere a), b) e c), non è prevista alcuna specifica spesa da imputare sul Bilancio di previsione della Provincia.</p> <p>Il monitoraggio di cui alla precedente lettera d) è in corso di realizzazione con l'Università degli Studi di Lecce il cui costo, preventivato per circa Euro 1.266.640,00 per l'intero quinquennio sarà posto a totale carico delle società autorizzate allo scarico a mare di acque reflue industriali. Le attività del monitoraggio marino sono effettuate con la collaborazione, supporto e vigilanza del personale in carico al Servizio Ambiente della Provincia, le cui attività sono state definite in apposito progetto finalizzato dell'importo di circa 160.000 Euro, da finanziare con le specifiche risorse corrisposte dalle stesse società autorizzate e le cui modalità saranno sottoposte all'approvazione della Giunta Provinciale.</p>	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE	
Alle attività previste dal presente progetto provvederà il personale assegnato al Servizio Ambiente e, ove occorre, sarà integrato da alcune unità del Servizio Ecologia.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	
Attività di competenza della Provincia in materia di tutela delle acque ai sensi del D.Lgs n. 152/06 e di utilizzazione di fanghi in agricoltura di cui al D.Lgs n. 99/92.	

SERVIZIO AMBIENTE.	PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012
DESCRIZIONE: Piano provinciale di attuazione del programma regionale per la tutela ambientale	
RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI	
N° 1	PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1	
Realizzazione degli interventi stabiliti nel Piano provinciale di attuazione del programma regionale per la tutela ambientale di cui alla D.G.R. n. 1440/2003 ed approvato dal Consiglio p.le con deliberazione n. 65/19 del 31.12.2005 e degli interventi approvati con deliberazione di C.P. n. 31/11 del 06.08.08, nonché aggiornamento del Piano relativamente ad alcuni degli interventi previsti e di quelli nuovi da prevedere a seguito degli ulteriori finanziamenti assegnati dalla Regione Puglia con Deliberazioni di G.R. nn. 1935 del 21.10.2008 e 2013 del 27.10.2009.	
FINALITA' DA CONSEGUIRE :	
Realizzazione degli interventi approvati dal Consiglio p.le con deliberazione n. 65/19 del 31.12.2005 e con deliberazione di C.P. n. 31/11 del 06.08.08. Individuazione di nuovi interventi da realizzare con le risorse aggiuntive assegnate dalla Regione Puglia negli anni 2008/2009.	
INVESTIMENTO	
Per la realizzazione del Piano provinciale di attuazione del programma regionale per la tutela ambientale sono state assegnate alla Provincia di Brindisi complessivamente Euro 17.565.376,37 con oneri a totale carico della Regione Puglia. Per la realizzazione dell'intervento di recupero dell'ex area Lepetit ubicata in S. Pancrazio Sal. di proprietà della Provincia, saranno utilizzati i 100.000 Euro concessi alla Provincia con la cessione dell'area da parte della Lepetit e l'intervento sarà realizzato mediante apposita Convenzione sottoscritta con il Comune di S. Pancrazio S. Con l'aggiornamento del Piano Regionale sono stati assegnati alla Provincia di Brindisi ulteriori 2.969.239,00 Euro per il finanziamento di nuovi interventi da programmare e sottoporre all'adozione da parte della G.P. ed alla successiva approvazione del C.P.	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE	
Alle attività previste dal presente progetto provvederà il personale assegnato al Servizio Ambiente per gli interventi di propria competenza come definiti nelle schede allegate alle richiamate Delib. di C.P. n. 65/19 del 31.12.05 e n. 31/11 del 06.08.08.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	
Attività di competenza della Provincia in materia di attuazione del Programma Regionale per la Tutela Ambientale.	

SERVIZIO AMBIENTE.	PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012
DESCRIZIONE: Affidamento alla S. Teresa S.p.A. delle attività del Laboratorio di Educazione Ambientale e Controllo Impianti Termici	
RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI	
N° 1	PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1	
Realizzazione degli interventi stabiliti nelle Convenzioni sottoscritte tra la Provincia di Brindisi e la Santa Teresa S.p.A. relativamente alle attività del Laboratorio di Educazione Ambientale e Controllo Impianti Termici.	
FINALITA' DA CONSEGUIRE :	
Prosecuzione dei servizi e delle attività già svolte dalla Provincia di Brindisi con personale assunto direttamente mediante affidamento alla società pubblica Santa Teresa S.p.A. secondo i deliberati del C.P. e della G.P..	
INVESTIMENTO	
Per la realizzazione dei servizi e delle attività definite nelle Convenzioni approvate con determinate dirigenziali n. 59 del 29.01.2010 e n. 60 del 29.01.2010 , il canone per l'anno 2010 complessivo da corrispondere alla S. Teresa S.p.A per le attività del LEA e Controllo Impianti Termici ammonta ad Euro 474.647.14	
Per la completa copertura finanziaria dei costi relativi al biennio 2010-11, sono stati previsti nella parte entrata del bilancio, Euro 748.800 da riscuotere attraverso il versamento di 12 Euro stabilito con le autodichiarazioni da presentarsi a carico dei titolari degli impianti termici e le sanzioni da applicare a carico di coloro che saranno sottoposti a controlli a titolo oneroso da parte della Società Santa Teresa.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	
Attività di competenza della Provincia in materia ambientale e controllo impianti termici.	
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE	
Le finalità risultano coerenti con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato e dalla vigente normativa regionale in materia ambientale.	

SERVIZIO AMBIENTE.	PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012
DESCRIZIONE: Trasferimento di funzioni regionali in materia ambientale	
RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI	
N° 1	PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1	
Attività trasferite alle Province con L.R. n. 17/07 dalla Regione Puglia e relative alle materie di cui alla L.R. n. 17/2000, L.R. n. 11/01, D.Lgs n. 59/05 (Autorizzazione Integrata Ambientale), D.Lgs n. 152/06 (art. 269 – autorizzazione emissioni in atmosfera) e L. n. 447/95 (Emissioni sonore).	
FINALITA' DA CONSEGUIRE :	
<ul style="list-style-type: none"> a) procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'emissione in atmosfera di sostanze inquinanti prodotte da impianti industriali; b) procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali relative alla costruzione ed esercizio di impianti industriali; c) procedimenti per la formulazione e l'espressione di giudizi di compatibilità ambientale in merito a progetti ed impianti da sottoporre a VIA rientranti nelle competenze del Servizio Ambiente; d) procedimenti per la tenuta e gestione dell'elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale; 	
INVESTIMENTO	
Per l'espletamento delle attività descritte nel presente progetto e delle altre trasferite con la richiamata L.R. n. 17/07, sono state trasferite una tantum alla Provincia di Brindisi 1.366.000,20 Euro.	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE	
Per le attività previste dal presente progetto si dovrà provvedere necessariamente con nuovo personale da assumere con organico aggiuntivo in numero sufficiente e con i requisiti tecnici e professionali richiesti per la trattazione delle materie in questione, nonché mediante gli appositi Comitati Tecnici, istituiti con Deliberazione di C.P. n. 7/2 del 29.02.08.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	
Attività di competenza della Provincia in materia ambientale trasferite dalla Regione Puglia con L.R. n. 17/07.	



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMI E PROGETTI 2010 - 2012

SERVIZIO ECOLOGIA

Presidente

MASSIMO

FERRARESE

Dirigente Responsabile :

PASQUALE

EPIFANI



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ecologia

PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012

OGGETTO: Bilancio di previsione esercizio finanziario 2010. Programma delle attività.

Relativamente all'esercizio finanziario 2010, per quanto riguarda il Servizio Ecologia, si prevede di realizzare il programma delle attività di seguito sommariamente descritto e puntualmente definito nelle SCHEDE allegate.

BONIFICA SITI INQUINATI

A seguito dell'inserimento dell'area industriale di Brindisi tra i siti potenzialmente inquinati di interesse nazionale di cui alla Legge n. 426/98, il Ministero dell'Ambiente ha attivato le procedure per la verifica dello stato di inquinamento dell'area perimetrata con Decreto M. dell'Ambiente del 2000.

Allo stato, risultano ancora in corso alcuni procedimenti amministrativi relativi al completamento dei Piani di caratterizzazione per la verifica dello stato di inquinamento dei suoli, delle acque di falda e delle aree marine.

Tra le aree di particolare interesse che risultano ancora da indagare, rientrano il completamento dei suoli agricoli, alcune aree marine interne al porto di Brindisi e quelle esterne.

Delle aree caratterizzate, due sono state già bonificate, per altre è stata eseguita la messa in sicurezza di emergenza.

Dalle caratterizzazioni effettuate, sono stati riscontrati significativi livelli di inquinamento del suolo e sottosuolo nelle aree utilizzate ad attività industriali e nelle attigue aree agricole.

Le acque di falda sottostanti lo stabilimento petrolchimico e di alcuni altri stabilimenti industriali, l'inquinamento accertato risulta elevato con presenza di sostanze altamente pericolose.

Anche in diverse zone delle acque portuali, sono stati accertati nei sedimenti marini livelli di inquinamento superiori ai limiti stabiliti dal D.M.A. n. 471/99.

Per tutte le attività di caratterizzazione in corso, la Provincia, oltre a garantire una preventiva attività istruttoria finalizzata alla formulazione dei pareri di propria competenza in sede di Conferenza di servizi, sta effettuando anche i controlli relativi agli interventi di bonifica ed alle indagini di caratterizzazione approvati dal Ministero dell'Ambiente.

Particolare impegno sarà rivolto all'attuazione dell'Accordo Quadro di Programma per la Bonifica del Sito di Brindisi, sottoscritto il 16 dicembre 2007 tra Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Autorità Portuale, Comune e Provincia di Brindisi.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Con la dichiarata cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti ed il trasferimento dei poteri dal Commissario Delegato agli enti previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale, si è iniziato ad affrontare le problematiche connesse con la produzione dei rifiuti in ambito provinciale con l'obiettivo di definire una gestione ottimale attraverso una pianificazione provinciale alla luce anche delle competenze che sono state riattribuite alla Provincia con il D.Lgs n. 4/08.

Particolare impegno sarà rivolto per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel piano regionale per la gestione dei rifiuti approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza ambientale con i Decreti n. 187 del 09.12.2005 e n. 246 del 28.12.2006.

In riferimento alla programmazione delle attività relative all'anno 2010, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, saranno espletate le seguenti attività;

- a) controllo delle opere da realizzare per la chiusura e la sistemazione finale delle discariche Sindial e SISRI;
- b) coordinamento per l'attuazione degli indirizzi rientranti nella propria competenza e forniti dalla Provincia alle ATO BR/1 e BR/2 sulla base delle disposizioni emanate dalla Regione e dal Commissario Delegato;
- c) rivisitazione ed aggiornamento degli obiettivi stabiliti nel piano provinciale per la gestione dei rifiuti, da elaborare a supporto della programmazione da sviluppare nell'ambito del PTCP, attualmente in corso di definizione;
- d) Coordinamento e controllo delle attività di cui ai progetti finanziati per circa 3,2 ML di Euro alle ATO BR/1 e BR/2 per la realizzazione dei servizi relativi alla raccolta differenziata del materiale organico presente nei RSU.

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)

Attività istruttoria relativa al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

La Regione Puglia, con deliberazione della G.R. n. 1388 del 19.09.06, ha provveduto a dare attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 59/2005 in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza regionale.

Con L.R. 17/2007, entrata in vigore il 1° Luglio 2007, la Regione ha conferito alle Province la

competenza delle attività amministrative per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali di competenza regionale.

VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Attività connesse alle procedure di V.I.A. di competenza della Provincia. Il progetto prevede lo svolgimento delle attività di competenza della Provincia ai sensi della L.R.n.11/2001 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale.

La Regione Puglia, con la L.R. n. 17/2007 ha dato piena attuazione alla L.R. n.11/2001 e s.m.i.: ciò comporta che la Provincia di Brindisi, per il territorio di propria competenza, dovrà verificare direttamente la compatibilità ambientale di alcune tipologie di interventi (interventi di cui agli allegati A.2 e B.2 della L.R. n. 11/2001), nonché alla Valutazione d'Incidenza.

CONTENZIOSO IN MATERIA AMBIENTALE

Attività connesse all'applicazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti.

Il progetto prevede lo svolgimento delle attività connesse all'applicazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale, con particolare riferimento a quanto di competenza della Provincia ai sensi della parte IV (Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati) del D.Lgs. n.152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i..

VIGILANZA E CONTROLLI IN MATERIA AMBIENTALE

Al fine di garantire un'efficace azione della Provincia in materia di tutela ambientale, saranno effettuati periodici controlli amministrativi per verificare il rispetto delle normative e prescrizioni imposte nei provvedimenti autorizzativi.

Al fine di garantire l'esecuzione dei controlli attraverso i necessari accertamenti tecnici, sarà definito con ARPA Puglia un apposito Regolamento per l'applicazione delle tariffe da porre a carico dei soggetti autorizzati e da controllare.

Brindisi 22 marzo '10

ALLEGATI : N. 5 SCHEDE DEGLI INTERVENTI

IL PRESIDENTE
FERRARESE

IL DIRIGENTE ad interim
Dott. Pasquale EPIFANI

SERVIZIO ECOLOGIA	PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012
DESCRIZIONE: Bonifica siti inquinati	
RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI	
N° 1	PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 Attività connesse alla bonifica di siti inquinati in ambito provinciale.	
FINALITA' DA CONSEGUIRE :	
<ul style="list-style-type: none"> a) Espletamento attività di competenza della Provincia per la bonifica del sito inquinato di interesse nazionale di Brindisi; b) Espletamento attività di competenza della Provincia nell'ambito del coordinamento e pianificazione degli interventi per la bonifica di siti inquinati in ambito provinciale ricadenti su aree pubbliche di competenza dei Comuni. c) Raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai siti inquinati in ambito provinciale; d) Collaborazione con la Regione Puglia per l'elaborazione dell'Anagrafe siti inquinati in ambito provinciale; 	
INVESTIMENTO Risorse finanziarie utilizzate a valere sui fondi CIPE, FAS e POR 2000-2006.	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE Alle attività previste dal presente progetto si provvederà con il personale assegnato al Servizio Ecologia. Per la definizione dei numerosi e complessi procedimenti giacenti presso l'Ufficio, si rende necessario un potenziamento della dotazione organica al fine di garantire il rispetto dei tempi stabiliti per la definizione dei procedimenti amministrativi. Per garantire un regolare espletamento delle attività in relazione all'attuazione delle competenze attribuite alla Provincia, si renderebbe necessaria la piena collaborazione di almeno un tecnico laureato ed uno diplomato. In attesa di nuovo personale, nella reale impossibilità di poter adempiere in modo compiuto agli obblighi imposti dalla normativa vigente si prevede di riorganizzare il lavoro mediante l'impiego parziale di una unità lavorativa assegnata al servizio Ambiente al fine di poter far fronte alle questioni ritenute più urgenti e rilevanti. Così come negli anni precedenti, sarà garantita la partecipazione alle Conferenze di servizi che saranno convocate dal Ministero dell'Ambiente per l'espressione del parere della Provincia sulle proposte che saranno presentate, nonché la partecipazione al Comitato di Coordinamento di cui all'Accordo di Programma sottoscritto il 18.12.2007.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	

Attività di competenza della Provincia in materia di bonifica di siti inquinati ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, del D.M. dell'Ambiente n. 471/99 e del Decreto Ministero dell'Ambiente n. 468 del 18.09.2001.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Le finalità risultano coerenti con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato, in particolare D.Lgs. n. 152/06, del D.M. dell'Ambiente n. 471/99 e del Decreto Ministero dell'Ambiente n. 468 del 18.09.2001 e dalla Regione in particolare L.R. 17/2000 in materia di bonifica di siti inquinati.

SERVIZIO AMBIENTE. PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012
DESCRIZIONE: Gestione dei Rifiuti
RESPONSABILE: DOTT. PASQUALE EPIFANI
N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 Attività connesse alla gestione dei rifiuti in ambito provinciale.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : <ul style="list-style-type: none"> a) Completamento procedimenti amministrativi relativi alle autorizzazioni ex artt. 27 e 28 del D.lgs n. 22/97 per le discariche SISRI, SINDJAL e FORMICA AMBIENTE; b) rivisitazione ed aggiornamento degli obiettivi stabiliti nel Piano p.le per la gestione dei rifiuti in coerenza con gli obiettivi assunti nel redigendo PTCP; c) coordinamento delle attività relative ai servizi per la raccolta differenziata della frazione organica presente nei RSU di cui alla deliberazione di G.P. n. 426 del 29.12.2006; d) coordinamento delle attività delle ATO BR/1 e BR/2 in relazione alle attività di gestione dei rifiuti con particolare riferimento all'attivazione ed esercizio degli impianti consortili. e) procedimenti per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio di nuovi impianti per la gestione dei rifiuti e l'autorizzazione alle modifiche degli impianti esistenti (art.208 e seguenti del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.); f) procedimenti di rinnovo, modifica ed integrazione dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero dei rifiuti; g) funzioni riguardanti l'importazione ed esportazione dei rifiuti in attuazione del regolamento CEE n° 259/93 e s.m.i. delegate dalla L.R. n° 17/2007; h) funzioni relative all'iscrizione degli operatori che gestiscono impianti per il recupero dei rifiuti nell'albo provinciale delle imprese mediante le procedure semplificate di cui agli artt. 31,32 e33 del D.Lgs n. 22/97, sostituiti dagli artt.216 e seguenti del D.lgs n. 152/06; i) raccolta ed elaborazione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti a livello provinciale;
INVESTIMENTO Per le finalità di cui alla lettera c) saranno utilizzate le risorse finanziarie a valere sui fondi Ecotassa e PTTA della Regione Puglia integrati con fondi della Provincia per € 400.000 per un totale di circa 3,2 ML di Euro che, sulla base delle richiesta avanzate dalle ATO BR/1 BR/2, saranno rimodulate per far fronte alle nuove esigenze determinate con l'affidamento dei servizi di igiene urbana ai gestori unici. Inoltre, sempre a valere sui fondi regionali per incrementare e potenziare le attività di raccolta differenziata dei RSU, la Regione Puglia ha assunto ulteriori

impegni finanziari per l'anno 2008 di importo pari ad **Euro 609.131,25 ed Euro 515.565,00** per l'anno 2009 che saranno utilizzate coerentemente per il raggiungimento degli impegni già assunti con le ATO.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Alle attività previste dal presente progetto provvederà il personale assegnato al Servizio Ecologia.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Attività di competenza della Provincia in materia di rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Le finalità risultano coerenti con le norme e le disposizioni emanate dallo Stato, in particolare D.Lgs. n. 152/06 e dalla Regione in particolare L.R. 17/2000 in materia di gestione dei rifiuti.

SERVIZIO ECOLOGIA	PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012
DESCRIZIONE: Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	
RESPONSABILE DOTT. EPIFANI	
PROGETTI NEL PROGRAMMA N. 1	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Attività di competenza della Provincia in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D. Lgs n. 59/2005, così come disciplinata dalla Regione Puglia con deliberazione della G.R. n. 1388 del 19.09.06 e delegata con L.R. n 17/2007.	
FINALITA' DA CONSEGUIRE: Attività istruttoria relativa al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza regionale come disciplinata dalla Regione Puglia con deliberazione della G.R. n. 1388 del 19.09.06 e delegata alla Provincia dalla L.R. n.17/2007.	
INVESTIMENTO: A seguito della sospensione della procedura per la nomina dei componenti dei Comitati A.I.A. e V.I.A. , al momento non è prevista alcuna spesa per il loro funzionamento che comunque doveva farsi fronte con le risorse trasferite dalla Regione Puglia con L.R. 17/2007.	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Alle attività previste dal presente progetto si provvederà, limitatamente alla parte di competenza, con il personale assegnato al Servizio Ecologia. L'attuale dotazione organica del servizio risulta però insufficiente rispetto ai carichi di lavoro, pertanto, si rende necessario il completamento delle procedure concorsuali per l'assunzione del personale come individuato allo scopo nella programmazione dell'anno 2008. Tanto, soprattutto per il rispetto dei tempi stabiliti per la definizione dei procedimenti amministrativi. In attesa di nuovo personale, nella reale impossibilità di poter adempiere in modo compiuto agli obblighi imposti dalla normativa vigente si prevede di riorganizzare il lavoro mediante l'impiego parziale di una unità lavorativa assegnata al servizio Ambiente al fine di poter far fronte alle questioni ritenute più urgenti e rilevanti.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Attività di competenza della Provincia giusto delega della Regione Puglia operata con L.R. 17/2007.	
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE Le finalità del progetto risultano coerenti quanto disposto dalla Regione Puglia con L.R. 17/2007.	

SERVIZIO ECOLOGIA	PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012
DESCRIZIONE: Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) e Valutazione Incidenza (V.I.)	
RESPONSABILE DOTT. EPIFANI	
PROGETTI NEL PROGRAMMA N° 1	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Attività connesse alle procedure di V.I.A. e V.I. di competenza della Provincia ai sensi della L.R. 11/2001 e della L.R. 17/2007.	
FINALITA' DA CONSEGUIRE: Attività istruttoria relativa al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale e V.I. di competenza regionale come disciplinata dalla Regione Puglia con L.R. n. 11/2001 e delegata alla Provincia con L.R. n.17/2007.	
INVESTIMENTO: A seguito della sospensione della procedura per la nomina dei componenti dei Comitati A.I.A. e V.I.A. , al momento non è prevista alcuna spesa per il loro funzionamento che comunque doveva farsi fronte con le risorse trasferite dalla Regione Puglia con L.R. 17/2007.	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE Alle attività del presente progetto si provvederà con il personale del Servizio Ecologia. L'attuale dotazione organica del servizio risulta però insufficiente rispetto ai carichi di lavoro, pertanto, si rende necessario l'attivazione delle procedure concorsuali per l'assunzione del personale come individuato allo scopo nella programmazione dell'anno 2008. Tanto, soprattutto per il rispetto dei tempi stabiliti per la definizione dei procedimenti amministrativi. In attesa di nuovo personale, nella reale impossibilità di poter adempiere in modo compiuto agli obblighi imposti dalla normativa vigente si prevede di riorganizzare il lavoro mediante l'impiego parziale di una unità lavorativa assegnata al servizio Ambiente al fine di poter far fronte alle questioni ritenute più urgenti e rilevanti.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Attività di competenza della Provincia ai sensi della L.R. n. 11/2001 e della L.R. 17/2007	
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE Le finalità del progetto risultano coerenti con la L.R. n. 11/2001 recante norme in materia di V.I.A e con la L.R. n.17/2007.	

SERVIZIO ECOLOGIA	PROGRAMMI E PROGETTI 2010-2012
DESCRIZIONE: CONTENZIOSO ECOLOGIA	
RESPONSABILE DOTT. EPIFANI	
PROGETTI NEL PROGRAMMA N° 1	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Attività connesse all'applicazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale con particolare riferimento alla gestione di rifiuti.	
FINALITA' DA CONSEGUIRE : a) applicazione delle sanzioni amministrative a seguito dell'emissione di verbali di accertamento; b) esame scritti difensivi ed emissione provvedimenti definitivi (ingiunzione di pagamento o archiviazione)	
INVESTIMENTO Per l'espletamento delle attività descritte nel presente progetto non è prevista alcuna specifica spesa da imputare sul Bilancio di previsione, bensì solo nella parte entrate per proventi da sanzioni.	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE Alla attività del presente progetto provvederà due unità di personale del Corpo di Polizia P.le ed assegnato al Servizio Ecologia. Le circa 130 pratiche pendenti e relative agli anni trascorsi si prevede di poterle definire quasi totalmente nell'anno in corso.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Attività di competenza della Provincia ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 in materia di contenzioso e secondo la procedura della L.n. 689/1981.	
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE Le finalità del progetto risultano coerenti con le norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti e di contenzioso amministrativo.	



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA n° 5 – SVILUPPO ECONOMICO

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI
SERVIZIO GESTIONE FAUNISTICA

Presidente Provincia Brindisi: MASSIMO FERRARESE

Dirigente Responsabile : COSIMO CORANTE

<u>PROGRAMMA</u>		<u>n° 5 SVILUPPO ECONOMICO</u>
<u>DESCRIZIONE</u>		<u>Il programma comprende le attività inerenti il Settore Gestione faunistica</u>
<u>RESPONSABILE</u>		<u>Dr. Cosimo Corante</u>
<u>PROGETTO</u>	<u>1</u>	<u>Implementazione ed incremento del coordinamento delle Guardie Volontarie</u>
<u>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</u> Implementazione ed incremento del coordinamento delle Guardie Volontarie		
<u>FINALITA' DA CONSEGUIRE</u> controllo e protezione del patrimonio agro-faunistico provinciale, recupero e ricovero della fauna selvatica in difficoltà presso il Centro di prima accoglienza, di cui alla L.R. 27/98, art.8, supporto nelle operazioni di immissione di fauna inerenti il ripopolamento e di censimento della fauna selvatica, collaborazione nella prevenzione degli incendi boschivi, partecipando all'attuazione del piano provinciale per la prevenzione e la protezione dei boschi.		
<u>INVESTIMENTO</u> In linea di massima la struttura opererà, per la realizzazione dell'intervento, utilizzando fondi propri di bilancio.		
<u>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE</u> n.1 unità cat. C.- n. 1 unità di sesto livello supporto amministrativo rinveniente dalla Santa Teresa srl.		
<u>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</u> controllo e la protezione delle zone di protezione, nonché dei Parchi e Riserve nazionali e regionali. Promozione delle attività finalizzate all'informazione, sulla normativa vigente, nonché alla prevenzione.		
<u>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014</u> Progetto attinente le linee guida dell'Area d'intervento B.6 – TUTELA BIODIVERSITÀ ED AREE PROTETTE -		
<u>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE</u> In linea con il Programma Venatorio Regionale, con il Piano Faunistico Regionale ed in applicazione delle disposizioni contenute all'art. 7 del Regolamento Regionale n. 3 del 28 dicembre 2000.		

<u>PROGRAMMA</u>		<u>n° 5 SVILUPPO ECONOMICO</u>
<u>DESCRIZIONE</u>		<u>Il programma comprende le attività inerenti il Settore</u> <u>Gestione faunistica</u>
<u>RESPONSABILE</u>		<u>Dr. Cosimo Corante</u>
<u>PROGETTO</u>	<u>2</u>	<u>Bando per il miglioramento e la salvaguardia degli habitat naturali al fine di incrementare la fauna selvatica – annata venatoria 2009 - 2010</u>
<u>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</u>		
Bando per il miglioramento e la salvaguardia degli habitat naturali al fine di incrementare la fauna selvatica – annata venatoria 2009 - 2010		
<u>FINALITA' DA CONSEGUIRE</u>		
promozione di protratti di conservazione e valorizzazione di specie ed habitat con particolare riferimento alla biodiversità.		
<u>INVESTIMENTO</u>		
In linea di massima la struttura opererà, per la realizzazione dell'intervento, utilizzando fondi rivenienti da finanziamenti regionali, più precisamente Legge Regionale 13 agosto 1998, n. 27 "norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" all'art. 54.		
<u>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE</u>		
n.1 unità cat. C.- n. 1 unità di sesto livello supporto amministrativo rinveniente dalla Santa Teresa srl.		
<u>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</u>		
valorizzazione degli habitat naturali nelle aree nelle quali non è prevista l'attività venatoria al fine di facilitare il ripopolamento faunistico e la permanenza delle specie migratorie.		
<u>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014</u>		
Progetto attinente le linee guida dell'Area d'intervento B.6 – TUTELA BIODIVERSITÀ ED AREE PROTETTE -		
<u>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE</u>		
In linea con il Programma Venatorio Regionale		



PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

PROGRAMMI E PROGETTI 2010_2012

Presidente Provincia Brindisi: MASSIMO FERRARESE

Dirigente Responsabile : VITO INGLETTI

<u>PROGRAMMA</u>	
<i>Descrizione</i>	Redazione progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2010
Responsabile:	Ing. Vito INGLETTI
<i>N° 1/5</i>	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Ultimazione del Piano Provinciale di emergenza di cui all'art. 108 del D.Lgs n. 112/98 e all'art. 12 lett. b) della L.R. n. 18/2000 secondo il c.d. "Metodo Augustus" e sulla base delle linee guida oggetto del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Puglia.
Finalità da conseguire	Ultimazione e presentazione del Piano Provinciale di emergenza sulla base degli indirizzi regionali e degli elementi istruttori acquisiti attraverso le proprie strutture stabili di protezione civile e/o quelle dei Comuni. Il piano verrà redatto in collaborazione con L'Università degli Studi di Lecce Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione. Lo schema di contratto con il Dipartimento ed il relativo impegno di spesa sono oggetto della Determinazione Dirigenziale n. 16 del 16/01/2006
<i>Investimento</i>	Si tratta di un progetto avviato nel 2005 per il quale si dispone già del necessario finanziamento . (Bilancio 2005)
Risorse umane da impiegare	Alle attività del presente progetto provvederà il personale del Settore Protezione Civile in collaborazione con l'Università degli Studi di Lecce Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione.
Motivazione delle scelte	La redazione del Piano Provinciale di emergenza rientra tra i compiti che la normativa vigente in materia di protezione civile assegna alla Provincia.
Coerenza con il Piano Regionale di Settore e con il Piano Strategico di mandato	Tale programma è coerente con il piano regionale di settore e con Piano Strategico di mandato 2009_2014 Area di intervento A.2

<u>PROGRAMMA</u>	
<i>Descrizione</i>	Redazione progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2010
Responsabile:	Ing. Vito INGLETTI
<i>N° 2/5</i>	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Attività di Protezione Civile di competenza della Provincia.
Finalità da conseguire	<ul style="list-style-type: none"> a) Spese di investimento per la Protezione Civile b) Acquisizioni di beni per potenziamento attività di protezione civile, quali apparecchi radio trasmettenti, ecc.; c) Funzionamento del Comitato Provinciale di Protezione Civile; d) Formazione, anche mediante esercitazioni o campi, delle Associazioni di Volontariato e del personale provinciale impegnato in attività di Protezione Civile; e) Spese per acquisto materiale di consumo da utilizzare per interventi d'emergenza; f) Attività di promozione della cultura di protezione civile anche attraverso redazione di opuscoli informativo, ecc.
<i>Investimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> a) Spese per investimenti per attività di Protezione Civile (acquisto automezzi, cucina da campo, dotazioni per sala operativa, ecc): € 69.092,60 – <u>Finanziamento conto capitale trasferimenti ex D.Lgs. 112/98</u>; b) Completamento acquisto ed installazione beni per potenziamento attività di Protezione Civile (apparecchi radio trasmettenti, attrezzature per fronteggiare l'emergenza, ecc) a valere del finanziamento concesso dalla Regione Puglia nel 2005; c) Funzionamento C.P. di Protezione Civile: € 2.000,00; d) Attività di formazione, anche mediante esercitazioni o campi: 1.544,00; e) Acquisto di materiale di consumo per protezione civile e per attività di protezione civile: € 3.000,00; f) Realizzazione locandine e/o materiale divulgativo, ecc.: € 500,00.
Risorse umane da impiegare	<p>Alle attività del presente progetto provvederà il personale del Servizio Ecologia – Settore Protezione Civile.</p> <p>L'attuale dotazione organica del Settore risulta insufficiente per le attività attualmente di competenza dello stesso settore; pertanto, si rende necessario un potenziamento della dotazione organica al fine di garantire interventi più efficienti.</p>

Motivazione delle scelte	<p>La preparazione delle strutture provinciali di Protezione Civile, anche mediante formazione, rientra tra i compiti attribuiti alla Provincia dalla normativa vigente in materia di Protezione Civile.</p> <p>Il funzionamento del Comitato Provinciale di Protezione Civile è previsto dall'art. 13, comma 2, della L. n. 225/92.</p>
Coerenza con il Piano Regionale di Settore e con il Piano Strategico di mandato	<p>Tale programma è coerente con il piano regionale di settore e con Piano Strategico di mandato 2009_2014 Area di intervento A.2_</p>

<i>PROGRAMMA</i>	
<i>Descrizione</i>	Redazione progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2010
Responsabile:	Ing. Vito INGLETTI
<i>N° 3/5</i>	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Istituzione Osservatorio Ambiente e Salute
Finalità da conseguire	Attività per l'attuazione del protocollo d'intesa tra Provincia di Brindisi e l'Istituto Biomedico Euro Mediterraneo (ISBEM) approvato con deliberazione di G.P. n. 426 del 22/12/2005 e sottoscritto nell'ottobre del 2006. La presentazione dei dati afferenti le attività previste dal protocollo sono previste entro il primo semestre del 2008.
<i>Investimento</i>	Si tratta di un progetto proposto nel 2005 per il quale si dispone già del necessario finanziamento (Bilancio 2005). La presentazione dei risultati dell'indagine condotta nell'ambito di un'apposita manifestazione trova copertura nel bilancio 2008 (200,00 EURO).
Risorse umane da impiegare	Alla realizzazione del progetto provvederà il personale del Settore Protezione Civile in collaborazione con il personale dell'ISBEM.
Motivazione delle scelte	La scelta di istituire un osservatorio sull'interazione ambiente-salute trova motivazione sia dal fatto che il territorio della Provincia di Brindisi è stato dichiarato ad elevato rischio di crisi ambientale, che per meglio orientare le scelte delle politiche di settore
Coerenza con il Piano Regionale di Settore e con il Piano Strategico di mandato	Tale programma è coerente con il piano regionale di settore e con Piano Strategico di mandato 2009_2014 Area di intervento A.2_

<i>PROGRAMMA</i>	
<i>Descrizione</i>	Redazione progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2010
Responsabile:	Ing. Vito INGLETTI
<i>N° 4/5</i>	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	La Provincia di Brindisi, con deliberazione di Giunta n° 204 del 28 giugno 2005, ha aderito all'accordo di partenariato con la Provincia di Foggia, per la presentazione di progetti di Servizio Civile ai sensi della Legge n. 64/2001 e delle successive disposizioni attuative previste, in particolare, alla Circolare 10 novembre 2003 n. 53529/i.; Nell'anno 2009 la Provincia si è accreditata alla Classe 3° dell'Albo degli Enti del Servizio Civile Nazionale istituito presso la Regione Puglia.
Finalità da conseguire	Nel 2010 verranno effettuate tutte le attività relative al progetto "Ermes:comunicare la protezione civile 3" avviato il 7 gennaio 2010. Nel 2010 sarà necessario procedere alla redazione e presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale anno 2010 che la Regione Puglia approverà per lo stesso anno
<i>Investimento</i>	non comporta adempimenti contabili-ai sensi della D.D. N. 1502 del 29/09/2009 del SERVIZIO: ECOLOGIA UFFICIO: PROTEZIONE CIVILE
Risorse umane da impiegare	Alle attività del presente progetto di competenza del Settore Protezione Civile provvederà il personale dello stesso Settore.
Motivazione delle scelte	Viene offerta ai Volontari del Servizio Civile Nazionale l'opportunità di compiere un'esperienza presso la Pubblica Amministrazione attraverso la realizzazione di una serie di progetti di utilità sociale nel campo dell'ecologia, protezione civile, cultura, ecc
Coerenza con il Piano Regionale di Settore e con il Piano Strategico di mandato	Tale programma è coerente con il piano regionale di settore e con Piano Strategico di mandato 2009_2014 Area di intervento A.2

<i>PROGRAMMA</i>	
<i>Descrizione</i>	Redazione progetti definitivi relativi agli interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2010
Responsabile:	Ing. Vito INGLETTI
<i>N° 5/5</i>	PROGETTI NEL PROGRAMMA
Descrizione del progetto	Realizzazione dell'intervento stabilito nel vigente Piano Provinciale di attuazione del Programma Regionale per la Tutela Ambientale (Asse 10) e relativo alla realizzazione di un sistema integrato per la gestione delle emergenze ambientali e di protezione civile oggetto della Convenzione sottoscritta tra Provincia di Brindisi ed ARPA Puglia.
Finalità da conseguire	La Convenzione con ARPA Puglia è finalizzata alla definizione di un sistema integrato per la gestione delle emergenze ambientali e di protezione civile attraverso la realizzazione di un Centro Operativo Provinciale per le emergenze ambientali presso il Presidio Provinciale per la prevenzione e la sicurezza.
<i>Investimento</i>	Alle attività previste dal presente progetto provvederà, per quanto di competenza, così come definito nelle schede allegate alla richiamata Delib. di C.P. n. 65/19 del 31/12/2005, il personale assegnato al Settore Protezione Civile, ovvero tramite la collaborazione con il personale di altri servizi dell'Ente.
Risorse umane da impiegare	Alle attività del presente progetto di competenza del Settore Protezione Civile provvederà il personale dello stesso Settore.
Motivazione delle scelte	Attività di competenza della Provincia in materia di attuazione del Programma Regionale per la Tutela Ambientale.
Coerenza con il Piano Regionale di Settore e con il Piano Strategico di mandato	Tale programma è coerente con il piano regionale di settore e con Piano Strategico di mandato 2009_2014 Area di intervento A.2



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMI E PROGETTI 2010 - 2012

SERVIZIO SICUREZZA SOCIALE

Assessore:

Francesco

MINGOLLA

Dirigente Responsabile : Fernanda PRETE

<u>PROGRAMMA N ° 3 Servizi Sociali</u>
<p>DESCRIZIONE: Erogare all'esterno, nei limiti delle competenze in materia stabilite dalle leggi nazionali o dalle leggi e dai programmi regionali, servizi pubblici per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone. Coordinare e promuovere l'attività degli Enti Locali, fornendo il necessario supporto per l'erogazione dei servizi di propria competenza, per renderli uniformi su tutto il territorio provinciale.</p>
RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE
N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1</p> <p>- SERVIZI PER VIDEO ED AUDIOLESI Trattasi di servizi di supporto all'istruzione per complementare l'esercizio del diritto allo studio dei portatori delle minorazioni di cui sopra frequentanti le scuole pubbliche d'ogni ordine e grado. Tali servizi si estrinsecano in maniera conforme al vigente "Regolamento per la promozione dell'inclusione sociale e del diritto allo studio di videolesesi ed audiolesesi, approvato da ultimo con delibera consiliare n. 23/09 del 23/04/2009, e alle diverse direttive Regionali e delibere di Giunta regionale (da ultima la n. 1861 del 13/10/2009) di riparto delle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali. Tra detti servizi, il servizio d'assistenza specialistica personalizzata scolastica e/o domiciliare in favore di videolesesi ed audiolesesi, avente carattere preminente, con decorrenza del corrente anno scolastico è stato esternalizzato con appalto di servizio.</p> <p>Il programma, oltre all'assistenza scolastica e/o domiciliare a favore degli studenti d'ogni ordine e grado di scuola, a partire dagli asili nido e sino all'università, a mezzo d'assistenti alla comunicazione, per ciechi e/o per sordi, prevede il sostegno economico per la frequenza a percorsi professionalizzanti, o a scuole specializzate, secondo le esigenze rappresentate dalle famiglie.</p> <p>Il programma prevede, infine, interventi a favore dell'associazione ciechi, di cui s'intende valorizzare la competenza specifica e l'attività di volontariato, affidando all'UIC, sez. Brindisi. Il compito di recare assistenza ai soggetti videolesesi pluriminorati.</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE : Promuovere l'inclusione sociale ed il diritto allo studio di videolesesi ed audiolesesi, sostenere soggetti videolesesi in altre esigenze e necessità.</p>
<p>INVESTIMENTO €. 200.000,00= Stanziamento di Bilancio Cap. 4360823 - fondi regionali €. 15.000,00= Stanziamento di Bilancio Cap. 4370- fondi propri di bilancio</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: INTERNE:</p> <p>Nome e cognome Cat.</p>

D'Amico Anna Rita	D6
Consales Maria	D6
Nuzzo Ester	D6
Leuci Angela	B7
Ortese Ivana	C5

ESTERNE, CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

N°1 esperta tiflogia, all'interno del Segretariato sociale.

LIMITE DELLA SPESA : variabile in ragione dell'utenza.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rispetto della vigente normativa regionale : art. 17 comma 1 lett. e) L.R. 19/06.

Con gli interventi residuali, da svolgere per il tramite dell'U.I.C. sez.prov.le di Brindisi, si vuole incentivare gli interventi in favore delle classi deboli.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

SI

PROGRAMMA N ° 3 Servizi Sociali**DESCRIZIONE:**

Erogare all'esterno, nei limiti delle competenze in materia stabilite dalle leggi nazionali o dalle leggi e dai programmi regionali, servizi pubblici per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone.

Coordinare e promuovere l'attività degli Enti Locali, fornendo il necessario supporto per l'erogazione dei servizi di propria competenza, onde renderli uniformi su tutto il territorio provinciale.

RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE

N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA**DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2****- PROGETTO "PUGLIA APERTA E SOLIDALE- DIRITTO ALLA CASA"
(ASIA)**

Trattasi di un progetto d'inclusione sociale a favore d'immigrati presentato dalla Regione Puglia, a seguito dell'avviso n. 1/2007 del 12/09/2007 del Direttore Generale dell'Immigrazione del Ministero della Solidarietà Sociale, del quale la Provincia di Brindisi è partner. Per effetto di Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 21/05/2008 la Provincia di Brindisi, divenuto attore delle politiche d'inserimento abitativo in favore degli immigrati, si è impegnato a porre in essere le azioni necessarie per la creazione d'agenzie immobiliari sociali e la costituzione di fondi di rotazione e garanzia che favoriscano la locazione per i cittadini stranieri residenti, la mediazione tra migranti ed istituti bancari per facilitare l'acquisto della prima casa, il recupero e l'affitto a canoni sociali di strutture private e di proprietà pubblica in disuso.

FINALITA' DA CONSEGUIRE :

Con le azioni di cui sopra s'intende contribuire al processo d'integrazione sociale delle comunità migranti nel tessuto sociale, culturale e produttivo del nostro territorio.

INVESTIMENTO

€. 144.000,00= Stanziamento di Bilancio Cap. 390083/09 - finanziamento statale

€. 30.000,00= Stanziamento di bilancio Cap. 50085 bil 2007/2008 – finanziamento regionale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**INTERNE:**

Nome e cognome	Cat.
D'Amico Anna Rita	D6
Nuzzo Ester	D6
Elia Raffaele	C5

ESTERNE, CON CONTRATTI DI COLLABORAZIONE

N. 1 coordinatore di progetto

n. 1 consulente legale

n. 2 mediatori interculturali

n. 1 assistente sociale
n. 1 consulente immobiliare
LIMITE DELLA SPESA : €. 90.000,00=

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Ridurre il fenomeno dell'esclusione abitativa degli immigrati.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

SI

PROGRAMMA N°3 Servizi Sociali

DESCRIZIONE:

Erogare all'esterno, nei limiti delle competenze in materia stabilite dalle leggi nazionali o dalle leggi e dai programmi regionali, servizi pubblici per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone.

Coordinare e promuovere l'attività degli Enti Locali, fornendo il necessario supporto per l'erogazione dei servizi di propria competenza, onde renderli uniformi su tutto il territorio provinciale.

RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE

N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3

Il progetto intende promuovere e realizzare il registro Provinciale delle Associazioni/Fondazioni/Cooperative Sociali, inclusivo di tutte le libere forme associative, anche non riconosciute, che abbiano una propria articolazione a livello provinciale, che esistano da più di un anno e che non abbiano scopo di lucro.

Per l'iscrizione al Registro provinciale delle libere forme associative, basterà seguire le indicazioni che saranno pubblicate sul sito web della Provincia area SERVIZI SOCIALI:

Titolo Progetto:

**Registro provinciale delle libere
forme associative modulo di richiesta
iscrizione**

- modulo di richiesta iscrizione
- modulo di rinnovo iscrizione con scadenza annuale/biennale/triennale

Elenco

riferimenti:

- responsabile del procedimento
- termini
- norma Provinciale
 - vantaggi

Obiettivo finale da conseguire su base biennale è quello di predisporre uno spazio specifico sul sito dell'OSP, dove, oltre a rilevare la mappatura delle associazioni, ciascuna di loro può gestire direttamente e previa apposita autorizzazione, uno spazio di comunicazione relativo alle proprie attività.

FINALITA' DA CONSEGUIRE :

Con il progetto di cui sopra s'intende creare una rete territoriale con il terzo settore ed una concreta mappatura.

Le associazioni iscritte al Registro Provinciale potranno usufruire di una serie forme di sostegno economico come ad esempio la concessione di contributi su presentazione di progetti, usufruire di beni/servizi, ottenere la concessione in uso di strutture e spazi, secondo le modalità prescritte in un regolamento e relativa delibera consiliare.

Inoltre potranno partecipare indistintamente tutti alle attività provinciali cui saranno invitati essendo così fornito quest'Ente degli indirizzi precisi di ognuno, presentare progetti e richiedere la partecipazione attiva delle Istituzioni locali alla gestione d'alcune fasi progettuali.

INVESTIMENTO

non ci sono costi aggiuntivi a carico del bilancio provinciale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**INTERNE:**

Nome e cognome	Cat.
Leo Fiora	C5

Staff dell'osservatorio dei servizi sociali provinciali

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Mappatura provinciale del terzo settore

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

SI

PROGRAMMA N ° 3 Servizi Sociali**DESCRIZIONE:**

Erogare all'esterno, nei limiti delle competenze in materia stabilite dalle leggi nazionali o dalle leggi e dai programmi regionali, servizi pubblici per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone.

Coordinare e promuovere l'attività degli Enti Locali, fornendo il necessario supporto per l'erogazione dei servizi di propria competenza, onde renderli uniformi su tutto il territorio provinciale.

RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE

N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA**DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4****-FORMAZIONE EX LEGE 19/2006 ART. 17**

Nel rispetto delle competenze assegnate alle Province pugliesi dall'art. 17, comma 1 lett. d), della legge regionale 19/2006, la Provincia di Brindisi, d'intesa con i Comuni del proprio territorio, realizza iniziative di formazione, con particolare riguardo alla formazione ed all'aggiornamento professionale degli operatori dei servizi sociali. A fronte di un finanziamento regionale di €. 83.958,18= di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2207 del 18/11/2008, nel corso del 2010 sarà attuato il Piano di Formazione approvato con delibera di Giunta provinciale n. 149 del 03/06/2009..

FINALITA' DA CONSEGUIRE :

Formare gli operatori del sociale nelle materia specifiche stabilite come "priorità regionali" della Regione Puglia con delibera di Giunta n. 2207 del 18/11/2008.

INVESTIMENTO

€. 83.958,18= Stanziamento di Bilancio Cap. 330823- fondi regionali

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**INTERNE:**

Nome e cognome	Cat.
D'Amico Anna Rita	D6
Nuzzo Ester	D6
Elia Raffaele	C5
Epifani Marianna	C5

ESTERNE, CON CONTRATTI DI COLLABORAZIONE

N. 3 componenti segreteria tecnica

LIMITE DELLA SPESA : €. 12.000,00=

ESTERNE, PRESTAZIONE OCCASIONALE

N.4 tutor d'aula

Docenti in numero e per professionalità utili alle materie d'insegnamento.

LIMITE DELLA SPESA €. 4.000,000

In caso di mancata autorizzazione della spesa per i contratti di collaborazione esterna, eccetto che per il terzo modulo, già in corso di realizzazione, la restante formazione, sarà affidata a soggetto gestore a mezzo di gara d'appalto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rispetto della L.R. 19/2006 art. 17, comma 1 lett.d).

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

SI

PROGRAMMA N ° 3 Servizi Sociali**DESCRIZIONE:**

Erogare all'esterno, nei limiti delle competenze in materia stabilite dalle leggi nazionali o dalle leggi e dai programmi regionali, servizi pubblici per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone.

Coordinare e promuovere l'attività degli Enti Locali, fornendo il necessario supporto per l'erogazione dei servizi di propria competenza, onde renderli uniformi su tutto il territorio provinciale.

RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE

N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA**DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5****OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLE POLITICHE SOCIALI**

Raccolta dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili dai Comuni e da altri soggetti istituzionali, elaborazione dei dati raccolti. Realizzazione di seminari per la diffusione dei risultati delle attività espletate.

FINALITA' DA CONSEGUIRE :

Consentire la prosecuzione delle attività dell'Osservatorio Sociale Provinciale costituente un'articolazione territoriale dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali, ai fini della gestione del Sistema Informativo Regionale.

INVESTIMENTO

€. 88.249,12= Stanziamento di Bilancio Cap. 4326 -fondi regionali

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**INTERNE:**

Nome e cognome	Cat.
D'Amico Anna Rita	D6
Consales Maria	D6
Nuzzo Ester	D6
Fiora	C

ESTERNE, CON CONTRATTI DI COLLABORAZIONE

N. 1 Coordinatore , esperto in management delle politiche di welfare

N. 1 Esperto in ricerca sociale

N. 1 Esperto in statistica e ricerca sociale

N. 2 esperti di nomina regionale facenti parte della cabina di regia regionale

LIMITE DELLA SPESA : €. 80.316,00=

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rispetto della vigente normativa regionale : art. 17 comma 1 lett. b) L.R. 19/06 e art. 14 comma 6 stessa legge regionale.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

SI

PROGRAMMA N ° 3 Servizi Sociali

DESCRIZIONE:

Erogare all'esterno, nei limiti delle competenze in materia stabilite dalle leggi nazionali o dalle leggi e dai programmi regionali, servizi pubblici per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone.

Coordinare e promuovere l'attività degli Enti Locali, fornendo il necessario supporto per l'erogazione dei servizi di propria competenza, onde renderli uniformi su tutto il territorio provinciale.

RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE

N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6

RETE INTERPROVINCIALE DI STRUTTURE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

Tale progetto si riferisce al Centro Risorse per la Famiglia, servizio innovativo e sperimentale, finanziato dalla Regione Puglia, che, a livello provinciale, costituisce un laboratorio partecipato per la definizione, programmazione e realizzazione, concertata ed integrata, d'efficaci politiche di promozione a sostegno della famiglia. Correlato con l'area responsabilità familiari dell'Osservatorio Sociale Provinciale, il Centro assurge, altresì, a punto peculiare di osservazione, lettura ed analisi della famiglia, dei suoi bisogni e delle sue dinamiche evolutive.

Particolare importanza nell'ambito di tale Centro ha l'Ufficio di mediazione civile e penale, preposto alla gestione delle situazioni conflittuali inviate dal sistema giudiziario, e in grado di svolgere interventi sia nell'ambito dei procedimenti penali che in quelli civili e scolastici.

Il coordinamento e la consulenza scientifica del Crf è affidato a scuola di formazione, specializzata ed autorizzata dal competente ministero per i percorsi di mediazione.

AZIONE DI SISTEMA NELLE SCUOLE

Quest'azione prevede interventi di sostegno pedagogico/educativo al corpo docente, alle famiglie, oltreché programmi mirati a sviluppare nei ragazzi le necessarie consapevolezza in ordine ad alcune emergenza educative: dipendenze da alcool e/o sostanze stupefacenti, dipendenze dalle nuove tecnologie, affettività e sessualità, violenza e gestione delle relazioni tra pari.

Quest'azione sarà svolta con la collaborazione e la sinergia degli analoghi servizi esistenti presso comuni e/o ambiti, con il coordinamento dell'ente provincia.

FINALITA' DA CONSEGUIRE :

Garantire il funzionamento del "Centro Risorse per la Famiglia" inteso come punto d'elaborazione, informazione, sostegno e aiuto per e tra le famiglie per affrontare il problemi della vita familiare, della difficoltà di conciliare impegni e tempi di lavoro e di cura, per sostenere le coppie giovani, le famiglie numerose, le famiglie monoparentali, i genitori temporaneamente in difficoltà, le famiglie immigrate.

INVESTIMENTO

€. 110.900,84= Stanziamento di Bilancio Cap. 394825- fondi regionali

€. 10.000,00= Stanziamento di bilancio cap. 2500825- fondi regionali

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

INTERNE:

Nome e cognome	Cat.
D'Amico Anna Rita	D6
Nuzzo Ester	D6
Leuci Angela	B7
ESTERNE, CON CONTRATTI DI COLLABORAZIONE	
N. 3 mediatori	
N.1 esperto segretariato sociale	
LIMITE DELLA SPESA : €. 100.000,00=	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	
Sostenere le famiglie in difficoltà.	
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE	
SI	

PROGRAMMA N ° 3 Servizi Sociali**DESCRIZIONE:**

Erogare all'esterno, nei limiti delle competenze in materia stabilite dalle leggi nazionali o dalle leggi e dai programmi regionali, servizi pubblici per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone.

Coordinare e promuovere l'attività degli Enti Locali, fornendo il necessario supporto per l'erogazione dei servizi di propria competenza, onde renderli uniformi su tutto il territorio provinciale.

RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE

N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA**DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7****TIROCINI FORMATIVI PER SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI**

Trattasi di un progetto, da svolgersi in collaborazione con la locale ASL BR/1 con la qual è stato sottoscritto apposito Protocollo d'Intesa, finalizzato all'inserimento lavorativo di n. 10 soggetti, down e/o minorati dell'udito o in assenza, anche d'altre categorie di diversamente abili, presso l'Azienda Sanitaria Locale. Il progetto ha durata biennale (2010/2011) e nel corso del 2010 saranno avviate le seguenti fasi:

- formazione teorico pratica di n. 40 soggetti portatori della predette disabilità, preventivamente selezionati
- piano di comunicazione
- avvio dei tirocinio formativo presso l'ASL n. n. 20 soggetti portatori delle disabilità in parola come ulteriormente selezionati a seguito della fase della formazione teorico pratica.

FINALITA' DA CONSEGUIRE :

Con il progetto di cui sopra s'intende sviluppare iniziative d'informazione e formazione tese a diffondere la cultura e la metodologia del collocamento mirato dei disabili.

INVESTIMENTO

€. 83.500,00= Stanziamento di Bilancio Cap. 4697 BI 2009

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**INTERNE:**

Nome e cognome	Cat.
Ramires Giovanni	D5
Detuglie F.sca	C1
Loparco Anna	D5
Consales Maria	D6
Nuzzo Ester	D6

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Intensificare ed accelerare l'ingresso nel mercato del lavoro degli appartenenti alle categorie protette.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

SI

PROGRAMMA N ° 3 Servizi Sociali**DESCRIZIONE:**

Erogare all'esterno, nei limiti delle competenze in materia stabilite dalle leggi nazionali o dalle leggi e dai programmi regionali, servizi pubblici per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone.

Coordinare e promuovere l'attività degli Enti Locali, fornendo il necessario supporto per l'erogazione dei servizi di propria competenza, onde renderli uniformi su tutto il territorio provinciale.

RESPONSABILE: Dott.ssa Fernanda PRETE

N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA**DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 8****- LA PEDAGOGIA DEI GENITORI: E ALLORA DIAMOCI UNA MANO.**

Il progetto, del quale la Provincia è partner, è stato candidato a finanziamento regionale dall'Associazione Italiana Persone Down – sez. di Brindisi. Lo stesso si propone di avviare una serie d'incontri durante i quali, attraverso la metodologia della narrazione, i genitori dei disabili possano acquisire la consapevolezza della loro funzione educativa e del loro essere risorsa e protagonisti della formazione degli operatori scolastici, sociali, ecc..

FINALITA' DA CONSEGUIRE :

Con il progetto di cui sopra s'intende creare una rete territoriale di pedagogia collettiva fra associazioni familiari, famiglie ed enti a carattere provinciale che, mediante la raccolta delle testimonianze personali, cooperi nella definizione del progetto di vita dei giovani disabili.

INVESTIMENTO

€. 25.500,00= finanziamento regionale a favore dell'AIPD sez. di Brindisi
non ci sono costi aggiuntivi a carico del bilancio provinciale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**INTERNE:**

Nome e cognome	Cat.
Consales Maria	D6

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Incentivare l'associazionismo familiare al fine di ridurre il disagio e l'isolamento che subentrano in una famiglia quando nasce un bambino disabile.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

SI



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA n° 5 – SVILUPPO ECONOMICO

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI SERVIZIO AGRICOLTURA

Assessore

Cosimo Pomarico

Dirigente responsabile

Cosimo Corante

<u>PROGRAMMA</u>		<u>n° 5 SVILUPPO ECONOMICO</u>
<u>DESCRIZIONE</u>		<u>Il programma comprende le attività inerenti il Settore agricoltura</u>
<u>RESPONSABILE</u>		<u>Dr. Cosimo Corante</u>
<u>PROGETTO</u>	<u>1</u>	<u>Informatizzazione dei procedimenti e installazione di un back office e di un front office del Servizio Agricoltura</u>
<u>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</u>		
Informatizzazione dei procedimenti e installazione di un back office e di un front office del Servizio Agricoltura		
<u>FINALITA' DA CONSEGUIRE</u>		
<p>Creazione di una procedura pilota informatizzata adattabile alle procedure amministrative dell'Ente che consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ "innovare" radicalmente i processi interni di lavoro; ▪ "ottimizzare" i tempi dei procedimenti amministrativi ▪ "verificare" in tempo reale il tracciato delle procedure e "monitorare" le performance del personale; ▪ "connettere" informaticamente le procedure dell'Ente con quelle dei Comuni, dove la Provincia è il sovraente che da le direttive delle procedure ed i Comuni interagiscono per gli adempimenti di competenza; ▪ "connettere" informaticamente [con le dovute abilitazioni, controlli e garanzie] le procedure dell'Ente con gli utenti interessati, i consulenti, le associazioni di categoria nonché gli Enti e gli Istituti di statistica. 		
<u>INVESTIMENTO</u>		
per la realizzazione del progetto, la struttura opererà "a breve termine" con i fondi propri di bilancio che saranno integralmente recuperati "a lungo termine", con un plus di entrate rispetto alle somme utilizzate, rappresentate dagli oneri delegati che la Regione Puglia dovrà versare a questo Ente per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di agricoltura.		
<u>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE</u>		
Le unità inquadrate nell'ufficio Agricoltura ed una unità di D1 dell'ufficio Turismo.		
<u>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</u>		
<ul style="list-style-type: none"> a) snellimento delle procedure b) garantire l'affidabilità' e la sicurezza del sistema operativo di concessione dei contributi c) trasparenza delle procedure d) tutela degli interessi della P.A. e dei lavoratori operanti nel servizio 		
<u>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014</u>		
<u>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE</u>		



PROVINCIA DI BRINDISI

PROGRAMMA n° 5 – SVILUPPO ECONOMICO

SCHEDE PROGRAMMI E PROGETTI

Servizio ATTIVITA' PRODUTTIVE

Assessore

Cosimo Pomarico

Dirigente responsabile

Cosimo Corante

<u>PROGRAMMA</u>		n° 5 SVILUPPO ECONOMICO
DESCRIZIONE		Il programma comprende le attività inerenti il Settore Attività Produttive
<i>RESPONSABILE</i>		<i>Dr. Cosimo Corante</i>
PROGETTO	1	RETE DELLE MASSERIE DIDATTICHE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
<u>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</u>		
<p>Il Progetto si propone di attivare una rete di aziende agricole, rappresentative della realtà rurale della provincia di Brindisi, finalizzata a scopi didattici. Le aziende agricole possono, infatti, costituire un valido supporto all'attività scolastica ed un efficace strumento per la conoscenza dell'ambiente rurale e del territorio.</p> <p>La Regione Puglia con la L.R. 26 febbraio 2008 n°2 ha istituito il circuito "Masserie didattiche della Regione Puglia" destinato alle aziende agroalimentari e agrituristiche che svolgono attività produttiva tradizionale e che si impegnano nell'attività dell'accoglienza didattico-formativa.</p> <p>La Legge prevede l'obbligatorietà di un percorso formativo per l'operatore preposto all'attività di accoglienza e informazione, attraverso una specifica formazione con corsi abilitanti, organizzati o riconosciuti dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, di almeno 90 ore.</p> <p>Nella provincia di Brindisi - dove l'agriturismo ha trovato fertile terreno di sviluppo soprattutto nell'area collinare - è opportuno favorire la nascita di un nucleo di aziende organizzate in rete, rappresentative della nostra realtà rurale, finalizzata a scopi didattici. In tale contesto si innesta il progetto "Rete delle Masserie didattiche della provincia di Brindisi" che prevede, in primo luogo, la realizzazione dei citati corsi obbligatori di formazione per gli operatori agricoli che intendono svolgere attività didattiche.</p> <p>Attività programmate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corsi di formazione per agricoltori mirati all'acquisizione delle basilari competenze in ambito pedagogico; ▪ corsi di specializzazione per insegnanti; ▪ pubblicizzazione del circuito delle aziende didattiche nel sito web "terre di brindisi"; ▪ report periodici sulle attività svolte dalle aziende. 		
FINALITA' DA CONSEGUIRE		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ trasferimento delle competenze tecnico-professionali utili ad esercitare l'attività didattica in masseria ▪ rinnovare ed intensificare il rapporto città-campagna; ▪ migliorare la conoscenza della vegetazione e degli animali; ▪ favorire la valutazione e la cognizione dell'origine dei prodotti alimentari; ▪ promuovere il turismo scolastico in ambito rurale; ▪ migliorare la comunicazione fra agricoltore e cittadino in materia di produzioni e consumi alimentari; ▪ trasmettere la conoscenza degli aspetti storici e antropologici legati al territorio; ▪ accrescere la consapevolezza dell'importanza economica e sociale dell'agricoltura. 		
INVESTIMENTO		

In linea di massima la struttura opererà, per la realizzazione dell'intervento, utilizzando fondi di bilancio provinciale, salvo eventuale acquisizione di diverse entrate rivenienti da finanziamenti regionali o comunitari.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
n° 1 unità cat. D - n° 4 unità cat. C

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'iniziativa di formazione, promossa e finanziata dalla Provincia, è rivolta agli imprenditori agricoli interessati ad attivare Masserie Didattiche. Essa si configura come uno strumento di qualificazione per aziende agroalimentari e agrituristiche che desiderano svolgere, oltre all'attività produttiva tradizionale, attività didattico-formativa, valorizzando la figura dell'imprenditore agricolo e creando una fonte aggiuntiva di reddito.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014

Linee guida: area d'intervento "B2" Agricoltura e Attività produttive

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

In linea con il PSR (Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013)

<u>PROGRAMMA</u>		n° 5 SVILUPPO ECONOMICO
DESCRIZIONE		Il programma comprende le attività inerenti il Settore Attività Produttive
RESPONSABILE		<i>Dr. Cosimo Corante</i>
PROGETTO	2	REALIZZAZIONE DEL SITO WEB "TERREDIBRINDISI"
<u>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</u>		
<p>Con "terre di brindisi", il sito dedicato al settore agricolo della provincia di Brindisi, s'intende avviare un rapporto nuovo e diretto tra l'Ente ed il mondo agricolo attraverso l'utilizzo di internet.</p> <p>Terredibrindisi vuole essere un innovativo modo di gestire i servizi per l'agricoltura, vicino agli imprenditori per coglierne le esigenze. uno spazio sul web dedicato a tutti i comparti produttivi.</p> <p>Si tratta di fornire un costante aggiornamento sulle disposizioni legislative, le attività dell'Ente e degli Organismi che operano nel settore, le news agricole, le opportunità di finanziamento connessi all'attuazione del PSR e degli altri strumenti finanziari.</p> <p>Il sito, organizzato per semplificare l'accesso a tutte quelle informazioni sugli incentivi ed aiuti in agricoltura, ospiterà anche una serie di rubriche tecniche e bollettini curati da specialisti delle varie discipline.</p> <p>Un'intera sezione sarà dedicata alle produzioni locali con particolare attenzione a quelle tipiche, DOC, DOP, ed IGP, insieme all'alimentazione "mediterranea" incentrata su tali prodotti.</p> <p>"terredibrindisi" agirà anche da veicolo di promozione del territorio, per far conoscere le risorse culturali ed ambientali delle aree rurali: masserie, aziende agrituristiche, siti archeologici, itinerari naturalistici, eno-gastronomici, ma anche gli eventi e manifestazioni, ecc.</p> <p>Altro obiettivo che si intende raggiungere con il presente progetto è quello di diffondere la cultura di Internet nel comparto agricolo, nelle Istituzioni e nelle Organizzazioni che hanno competenze nel settore.</p> <p>Il Comitato di Redazione, che gestirà il portale con il coordinamento della Provincia, sarà costituito da tecnici specialisti nei vari settori, individuati tra i componenti del Tavolo agricolo e delle commissioni di filiera.</p>		
<u>FINALITA' DA CONSEGUIRE</u>		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ diffondere l'informazione agricola; ▪ veicolare l'informazione tecnica specialistica; ▪ migliorare la conoscenza informatica degli operatori agricoli; ▪ promuovere il territorio; ▪ valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche; ▪ diffondere la cultura enogastronomica locale; ▪ promuovere l'alimentazione mediterranea. 		
<u>INVESTIMENTO</u>		
In linea di massima la struttura opererà, per la realizzazione dell'intervento, utilizzando fondi di bilancio provinciale, salvo eventuale acquisizione di diverse entrate rivenienti da finanziamenti regionali o comunitari.		

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

n° 1 unità cat. D - n° 4 unità cat. C

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Appare utile creare e sviluppare un sito web che possa raccogliere e legare, intorno ad un disegno condiviso, le migliori competenze professionali del territorio: quelle all'interno delle istituzioni, delle organizzazioni agricole, delle associazioni, del mondo scientifico. Ovvero dentro un network capace di fornire servizi alle imprese e che al contempo sia la prima "porta di accesso" e presentazione di questo territorio per un'azione di marketing delle aree rurali.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014

Linee guida: area d'intervento "B2" Agricoltura e Attività produttive

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

In linea con il PSR (Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013)

<u>PROGRAMMA</u>		<u>n° 5 SVILUPPO ECONOMICO</u>
<u>DESCRIZIONE</u>		Il programma comprende le attività inerenti il Settore Attività Produttive
<u>RESPONSABILE</u>		<u>Dr. Cosimo Corante</u>
<u>PROGETTO</u>	3	<u>SISTEMA DI QUALITÀ NELL'AGRITURISMO</u>
<u>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</u>		
<p>Il progetto si propone di migliorare la qualità dell'offerta agrituristica provinciale, attraverso la realizzazione di un sistema di qualità dell'offerta ricettiva al quale le aziende agrituristiche potranno aderire volontariamente.</p> <p>L'azione della Provincia sarà rivolta ad incentivare l'adesione delle aziende a tale sistema, a seguirne lo sviluppo ed a verificare il rispetto del Protocollo dell'ospitalità sottoscritto dalle aziende.</p> <p>Il traguardo finale del progetto è costituire il distretto di qualità agriturismo brindisino.</p> <p>Attività programmate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ introduzione e controllo degli standard qualitativi nelle aziende attraverso la predisposizione e adozione di un "Protocollo dell'ospitalità" di cui la provincia si rende garante; ▪ formazione degli operatori agricoli alle varie forme di ospitalità e supporto al tempo libero; ▪ realizzazione di una brochure che raccolga tutti gli indirizzi delle aziende; ▪ inserimento delle aziende agrituristiche nel sito "terre di brindisi." 		
<u>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</u>		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ creazione del "distretto di qualità agriturismo" brindisino ▪ potenziamento dell'offerta turistica di qualità del territorio ▪ miglioramento della qualità dell'offerta dei servizi aziendali 		
<u>INVESTIMENTO</u>		
In linea di massima la struttura opererà, per la realizzazione dell'intervento, utilizzando fondi di bilancio provinciale, salvo eventuale acquisizione di diverse entrate rivenienti da finanziamenti regionali o comunitari.		
<u>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE</u>		
n° 1 unità cat. D - n° 4 unità cat. C		
<u>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</u>		
<p>Oggi l'agriturismo in provincia di Brindisi rappresenta una realtà consolidata, di rilevante entità ed in costante crescita specie nell'area collinare: una risorsa importante per l'integrazione al reddito ed uno strumento di valorizzazione del territorio. Negli ultimi anni le aziende che offrono ospitalità hanno richiamato nelle nostre contrade nuove categorie di turisti, spesso stranieri, dando luogo ad un turismo evoluto, rispettoso del territorio, sensibile al suo fascino.</p> <p>Per la Puglia gli esperti prevedono nei prossimi anni un'espansione della domanda turistica. A fronte di tali prospettive le aziende agrituristiche della provincia, per numero e dotazione di strutture, non sono in grado di sostenere l'impatto di tale incremento. Inoltre, molte aziende non posseggono quel livello di qualità dell'offerta indispensabile ad affrontare le richieste dei turisti del nord Europa, molto propensi alle vacanze in campagna, dotati di elevato potere d'acquisto e per questo esigenti sul livello dei servizi. Per incentivare lo sviluppo dell'agriturismo di qualità nella provincia è fondamentale agire contemporaneamente sull'offerta e sulla domanda di servizi turistici, organizzando il settore attorno ad un piano organico di sviluppo.</p> <p>Il progetto "Agriturismo di qualità" vuole essere un circuito di aziende agrituristiche che operano nell'ottica della qualità. Esso scaturisce anche dalla constatazione che l'offerta agrituristica ha assunto forme, talvolta, mediocri. Molte aziende ricercano l'immediato profitto, trascurando le peculiarità del settore e le finalità di "sostegno all'attività agricola" sancite dalla legge nazionale e regionale. Tale pericolo è evidente nella nostra provincia dove un buon numero di aziende agrituristiche opera nella ristorazione che ha spesso assunto carattere dominante o assoluto nell'offerta dei servizi agrituristiche.</p>		
<u>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014</u>		
Linee guida: area d'intervento "B2" Agricoltura e Attività produttive		
<u>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE</u>		
In linea con il PSR (Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013)		

<u>PROGRAMMA</u>		<u>n° 5 SVILUPPO ECONOMICO</u>
<u>DESCRIZIONE</u>		Il programma comprende le attività inerenti il Settore Attività Produttive
<u>RESPONSABILE</u>		<u>Dr. Cosimo Corante</u>
<u>PROGETTO</u>	<u>4</u>	<u>ATTIVITÀ DEL TAVOLO AGRICOLO</u>
<u>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</u>		
<p>L'istituzione del Tavolo Agricolo provinciale nasce dall'esigenza di garantire un confronto sistematico e costante fra la Provincia di Brindisi e le Organizzazioni di rappresentanza che operano nel sistema agro-alimentare brindisino. Al Tavolo saranno conferite funzioni di analisi e osservazione delle dinamiche economiche settoriali interne e esterne al territorio provinciale, anche al fine di fornire indicazioni utili alla definizione di strategie di marketing territoriale. L'attività del Tavolo Agricolo verrà consolidata mediante la costituzione di un comitato ristretto aperto esclusivamente alle categorie interessate e di commissioni settoriali e di filiera.</p> <p>Nel corso della precedente legislatura il Tavolo agricolo ha svolto un'attività prevalentemente di consultazione. Di tale costruttiva funzione si intende continuare ad avvalersi, assegnando a tale organismo anche funzioni di indirizzo e concertazione sulla programmazione del settore agricolo della Provincia.</p> <p>Le attività del Tavolo concorreranno a formare documenti programmatici settoriali di cui la Provincia terrà conto in sede di programmazione.</p>		
<u>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</u>		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ istituzione di 4 commissioni di filiera: vitivinicola, olivicola, ortofrutticola, agriturismo; ▪ verbalizzazione delle sedute del Tavolo Agricolo; ▪ stesura di documenti programmatici settoriali. 		
<u>INVESTIMENTO</u>		
In linea di massima la struttura opererà, per la realizzazione dell'intervento, utilizzando fondi di bilancio provinciale, salvo eventuale acquisizione di diverse entrate rivenienti da finanziamenti regionali o comunitari.		
<u>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE</u>		
n° 1 unità cat. D - n° 4 unità cat. C		
<u>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</u>		
<u>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014</u>		
Linee guida: area d'intervento "B2" Agricoltura e Attività produttive		
<u>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE</u>		
In linea con il PSR (Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013)		

<u>PROGRAMMA</u>		<u>n° 5 SVILUPPO ECONOMICO</u>
<u>DESCRIZIONE</u>		Il programma comprende le attività inerenti il Settore Attività Produttive
<u>RESPONSABILE</u>		<u>Dr. Cosimo Corante</u>
<u>PROGETTO</u>	<u>5</u>	<u>PROGETTO DI MARKETING TERRITORIALE "FILIA SOLIS"</u>
<u>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</u>		
<p>La Giunta provinciale con deliberazione n°23 del 29/0/2010 ha approvato il Progetto di marketing territoriale "Filia Solis" che si pone l'obiettivo di promuovere, a livello locale ed internazionale, le caratteristiche produttive, i beni prodotti, gli elementi di valore legati al territorio della provincia brindisina.</p> <p>Con detta delibera è stato altresì approvato il logo "Filia solis" con il quale si vuole identificare il territorio provinciale e al contempo distinguere e differenziare sul mercato un paniere di prodotti e di servizi di imprese agricole, turistiche ed artigianali, ponendosi a garanzia della qualità e dei caratteri di eccellenza dell'azienda che lo impiega.</p> <p>Nei programmi dell'Ente il marchio dovrà diventare il principale brand di identificazione del territorio brindisino.</p> <p>L'adozione del logo rappresenta la prima e propedeutica azione del più complesso "Piano di marketing territoriale" di cui la Provincia di Brindisi intende dotarsi al fine di avviare un percorso pianificato di valorizzazione delle risorse territoriali.</p> <p>A tal fine è in corso di registrazione il marchio "Filia solis", ai sensi della vigente normativa Comunitaria sui marchi, allo scopo di tutelarne la validità nell'intera Unione europea ed assicurare il diritto esclusivo di utilizzazione.</p> <p>Ad avvenuta registrazione il marchio verrà posto al servizio delle aziende dei settori agricolo, agroalimentare, turistico e dell'artigianato, allo scopo di promuovere e sostenere le produzioni, le attività ed i servizi realizzati all'interno dell'area geografica brindisina.</p> <p>Per conseguire tale azione la Provincia di Brindisi avvierà una attività di raccolta delle adesioni, istituendo un Ufficio Speciale, annesso al Servizio Attività Produttive, per l'istruttoria delle domande e la costituzione di una Commissione di esperti per la valutazione ed il rilascio del marchio in concessione d'uso alle aziende in possesso dei requisiti che saranno oggetto di specifici regolamenti per ciascun settore di attività.</p> <p>Attività programmate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ elaborazione delle linee guida; ▪ redazione del regolamento d'uso e relative istruzioni; ▪ istituzione di una Commissione di controllo per la valutazione delle richieste di concessione ed il rispetto del regolamento d'uso del marchio; ▪ partecipazione a manifestazioni fieristiche ed a eventi dedicati, in Italia e all'Estero, delle aziende aderenti; ▪ organizzazione di iniziative promozionali sul territorio specie nei periodi di maggiore afflusso turistico; ▪ realizzazione di materiale promozionale tematico, dedicato ai prodotti/servizi; ▪ promozione via Internet attraverso un "sito dedicato" al marchio territoriale. 		
<u>FINALITA' DA CONSEGUIRE</u>		
<p>Il marchio metterà a disposizione degli operatori del settore agroalimentare, turistico ed artigianale, un innovativo strumento di comunicazione territoriale, un veicolo dell'immagine e dei propri prodotti, servizi e programmi in una logica di business community orientata all'ospite, alla commercializzazione e valorizzazione dell'identità locale e delle sue produzioni tipiche.</p>		
<u>INVESTIMENTO</u>		
<p>In linea di massima la struttura opererà, per la realizzazione dell'intervento, utilizzando fondi di bilancio provinciale, salvo eventuale acquisizione di diverse entrate rivenienti da finanziamenti regionali o comunitari.</p>		
<u>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE</u>		
<u>n° 1 unità cat. D - n° 4 unità cat. C</u>		
<u>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</u>		
<p>Il Progetto si fonda sulla convinzione che importanti opportunità di sviluppo e crescita possano derivare dalla valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari tipiche, nonché dal rilancio del comparto agroalimentare del turismo e dell'artigianato. Il marchio "Filia solis" vuole anche essere uno strumento per accrescere il livello di competitività delle imprese esistenti, facilitare la nascita di nuove aziende, creare nuova occupazione e valorizzare il territorio.</p>		
<u>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014</u>		
<u>Linee guida: area d'intervento "B2" Agricoltura e Attività produttive</u>		
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE		
<u>In linea con il PSR (Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013)</u>		

<u>PROGRAMMA</u>		<u>n° 5 SVILUPPO ECONOMICO</u>
<u>DESCRIZIONE</u>		Il programma comprende le attività inerenti il Settore Attività Produttive
<u>RESPONSABILE</u>		<u>Dr. Cosimo Corante</u>
<u>PROGETTO</u>	<u>6</u>	<u>VALORIZZAZIONE DELLA QUALITÀ E TIPICITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI</u>
<u>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</u>		
<p>La valorizzazione della produzione agroalimentare di qualità, nel contesto dello sviluppo complessivo dell'economia provinciale, costituisce una scelta strategica d'importanza fondamentale per il settore agricolo di questo territorio il quale vanta un buon numero di prodotti d'eccellenza (DOP, IGP, DOC, IGT) e spiccate potenzialità di crescita in tal senso.</p> <p>Le azioni di promozione che la Provincia di Brindisi intende attuare nel 2010 saranno rivolte a valorizzare "congiuntamente" prodotti e territorio secondo una logica di marketing territoriale in coerenza agli orientamenti strategici definiti dalla PAC e del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (PSR 2007-2013) che incentivano l'agricoltura sostenibile e di qualità.</p> <p>Per rafforzare l'immagine della provincia e divulgarla al di fuori dei suoi confini, tali azioni devono necessariamente comprendere le tradizioni culturali, l'artigianato tipico, il patrimonio enogastronomico e le risorse storiche ed ambientali. Cultura, turismo ed enogastronomia rappresentano, infatti, un trinomio inscindibile e complementare di cui avvalersi nell'opera di promozione dei prodotti agroalimentari.</p> <p>Attività programmate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzazione d'eventi e manifestazioni di promozione in collaborazione con APT, Camera di Commercio, Amministrazioni comunali della provincia, Associazioni di categoria ed altre Istituzioni locali; ▪ partecipazione a fiere e mostre dei prodotti agroalimentari; 		
<u>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</u>		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ valorizzazione dei prodotti agroalimentari della provincia; ▪ valorizzazione dei percorsi tematici: Strada del Vino e Strada dell'olio; ▪ tutela del patrimonio culturale, storico ed enogastronomico del mondo rurale; 		
<u>INVESTIMENTO</u>		
In linea di massima la struttura opererà, per la realizzazione dell'intervento, utilizzando fondi di bilancio provinciale, salvo eventuale acquisizione di diverse entrate rivenienti da finanziamenti regionali o comunitari.		
<u>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE</u>		
n° 1 unità cat. D - n° 4 unità cat. C		
<u>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</u>		
<p>Attuare i programmi promozionali delle Istituzioni locali del territorio condividendo le finalità e l'operatività con gli operatori del settore è un'esigenza sempre più avvertita. Le iniziative realizzate in passato sono state spesso assunte dalle singole Istituzioni in modo autonomo, senza condividere un programma globale, ovvero senza connessioni funzionali e permanenti di tipo interistituzionale.</p> <p>La Provincia di Brindisi, in tale contesto, intende svolgere un'azione di raccordo istituzionale per evitare il rischio di sovrapposizioni e/o frammentazione delle iniziative che si risolvono in eventi episodici, spesso inefficaci. Iniziative che di fatto non riescono ad assecondare i processi di sviluppo degli operatori ed a conseguire concrete prospettive di mercato.</p> <p>Una permanente "cooperazione attiva" tra le Istituzioni interessate, conferirebbe alle attività promozionali quella massa critica e quella autorevolezza necessarie ad accelerare i processi ed aumentare i casi di successo.</p> <p>Alla luce di tali considerazioni appare opportuno avviare un'opera di coordinamento e concertazione tra le Istituzioni competenti nella programmazione e realizzazione di azioni finalizzate alla valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari di qualità.</p>		
<u>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014</u>		
<u>Linee guida: area d'intervento "B2" Agricoltura e Attività produttive</u>		
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE		
<u>In linea con il PSR (Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013)</u>		

<u>PROGRAMMA</u>		<u>n° 5 SVILUPPO ECONOMICO</u>
<u>DESCRIZIONE</u>		Il programma comprende le attività inerenti il Settore Attività Produttive
<u>RESPONSABILE</u>		<u>Dr. Cosimo Corante</u>
<u>PROGETTO</u>	<u>7</u>	<u>REALIZZAZIONE DEL SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive)</u>
<u>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</u>		
<p>Con deliberazione della G.R. 27 novembre 2007, n.2000 sono state approvate le "Linee guida per l'applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n.447 e successive modificazioni. Sportello Unico per le Attività Produttive" con le quali "lo sportello viene definito quale luogo di incontro fra amministrazione pubblica e cittadini e della unicità della struttura organizzativa e del procedimento cui questi ultimi devono rivolgersi. La realizzazione dello Sportello unico implica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Una diversa organizzazione della tecnostruttura comunale; ▪ Il coordinamento, che si realizza in sostanza per la prima volta, tra amministrazioni pubbliche diverse; ▪ La capacità di fornire servizi di valore aggiunto alle attività economiche. 		
<u>FINALITA' DA CONSEGUIRE</u>		
l'ambito territoriale di competenza di diversi enti terzi è proprio quello provinciale, quindi, appare chiara l'utilità di strutturare in ogni Provincia un nucleo di coordinamento a supporto della rete degli Sportelli unici.		
<u>INVESTIMENTO</u>		
Occorrono circa € 12.000 per il compenso ai consulenti esterni, altamente qualificati, che affiancheranno il responsabile del procedimento nella fase di start up del servizio e circa € 15.000 per spese relative al funzionamento del servizio di coordinamento degli Sportelli unici.		
<u>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE</u>		
1 Istruttore Direttivo, 1 Istruttore amministrativo, 1 istruttore informatico		
<u>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</u>		
Le Province possono cooperare con la Regione nell'attività di coordinamento e miglioramento dei servizi e assistenza all'impresa con riferimento alla localizzazione e autorizzazione degli impianti produttivi e alla creazione di aree industriali.		
<u>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014</u>		
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE		

<p>PROGRAMMA 3 SERVIZI AL CITTADINO FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</p>
<p>DESCRIZIONE Spesa per attività di lotta al sommerso per l'emersione del lavoro non regolare in provincia di Brindisi. Progetto SOLE</p>
<p>RESPONSABILE: DOTT.SSA Alessandra PANNARIA</p>
<p>N. 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO n. 1</p> <p>Rendicontazione progetto <i>Lavoro Sommerso</i> denominato SOLE</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE :</p> <p>Verifica finale documentazione prodotta dagli operatori economici coinvolti nell'iniziativa, trasmissione atti ai preposti uffici Regionali, richiesta rimborso somme anticipate dall'Ente.</p>
<p>INVESTIMENTO:</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: interne</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Conclusione amministrativa/contabile del programma operativo di emersione del lavoro non regolare.</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI</p>

PROGRAMMA 3 SERVIZI AL CITTADINO FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
DESCRIZIONE Spesa per istituzione Ufficio Consigliere di Parità
RESPONSABILE: DOTT.SSA Alessandra PANNARIA
N° <u>19</u> PROGETTI NEL PROGRAMMA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO n. 2 L'Assessorato ha già avviato operativamente l'ufficio in parola, come previsto dal d.lgs n. 198/06 " <i>Codice delle pari opportunità</i> ", che risulta dotato di tutte le attrezzature necessarie.
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Attivazione di supporto consulenziale esterno per collaborazione con il Servizio MdL/FP, finalizzato a promuovere progetti di azioni positive, di sostegno alle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e realizzazione di pari opportunità nonché collegamento e collaborazione con gli assessorati al lavoro degli Enti Locali e con organismi di parità degli stessi.
INVESTIMENTO: € 84.551,72
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: interne/esterne
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: : Dare esecuzione agli adempimenti previsti in materia dal d. lgs. 198/06 sul " Codice delle pari opportunità".
COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI

<p>PROGRAMMA 3: SERVIZI AL CITTADINO FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</p>
<p>DESCRIZIONE: Progetto “ La provincia orienta” del PO FSE Puglia 2007/2013</p>
<p>RESPONSABILE: DOTT.SSA Alessandra PANNARIA</p>
<p>N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N 3 Il progetto prevede l'erogazione di mirata attività di collaborazione operativa ai quattro Centri per l'Impiego, da parte di rappresentanti di quattro Enti del settore: ENAIP – IIP- CIFIR- EPCEP. Le predette unità, in affiancamento al personale Provinciale, sviluppano attività di consulenza mirata alle persone e favoriscono azioni di orientamento e di incontro tra domanda e offerta di lavoro.</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE : Ottimizzazione dell'intervento dell'Ente nello specifico settore.</p>
<p>INVESTIMENTO: € 1.440.000,00 (Fondi FSE-Stato-Regione Puglia)</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: interne/esterne</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Garantire alla collettività interessata qualificato supporto tecnico/operativo finalizzato all'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro.</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI</p>

<p>PROGRAMMA 3: SERVIZI AL CITTADINO FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</p>
<p>DESCRIZIONE: Gestione del centro servizi e-learning</p>
<p>RESPONSABILE: DOTT.SSA Alessandra PANNARIA</p>
<p>N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO n. 4 Affidamento in gestione ad operatore economico esterno, previa attivazione procedure di legge, della infrastruttura informatica allocata presso la Cittadella della Ricerca funzionale all'erogazione di servizi innovativi in ambito territoriale.</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE : Funzionalità operativa, in termini continuativi, del Centro di servizi per la formazione a distanza già in funzione</p>
<p>INVESTIMENTO: € 50.000,00 con fondi di bilancio amo 2008, già contabilmente impegnati.</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: interne/esterne</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Erogazione di un servizio di tipo innovativo (on line) ai cittadini/operatori del nostro territorio.</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI</p>

<p align="center">PROGRAMMA 3:SERVIZI AL CITTADINO FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</p>
<p>DESCRIZIONE: Sviluppo dei servizi a supporto del collocamento mirato dei disabili</p>
<p>RESPONSABILE: DOTT.SSA Alessandra PANNARIA</p>
<p>N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.5 Attività d'ufficio finalizzata all'ottimizzazione dell'intervento Provinciale sul territorio in relazione alla specifica problematica dei soggetti diversamente abili – Gestione delle risorse pubbliche messe a disposizione.</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE : Attività di supporto all'azione di collocamento dei soggetti disabili</p>
<p>INVESTIMENTO: € 100.000,00 con trasferimenti statali (cap 4675); € 220.00000 con trasferimenti regionali ex art. 14 legge 68/99 (cap. 4676)</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: interne/formatori in convenzione</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Garantire ai soggetti disabili del territorio, nel rispetto della normativa vigente, l'opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI</p>

<p align="center">PROGRAMMA 3: SERVIZI AL CITTADINO FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</p>
<p>DESCRIZIONE: Funzionamento dell'ufficio delle controversie collettive e segreteria degli organi collegiali aventi competenze in materia di politiche attive del lavoro</p>
<p>RESPONSABILE: DOTT.SSA Alessandra PANNARIA</p>
<p>N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 6 Concreta attuazione delle procedure per il corretto funzionamento della Commissione per le politiche attive del lavoro, delle competenti sottocommissioni, dell'ufficio delle controversie collettive, del Comitato tecnico per i disabili e della Commissione provinciale per il lavoro sommerso.</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE : Garantire l'ottimale funzionalità dei predetti organismi in relazione alle specifiche competenze dell'Ente ed alle specifiche problematiche presenti sul nostro territorio</p>
<p>INVESTIMENTO € 25.359,65 trasferimento Ministero dd lavoro e P.S.(per attività Commissioni/sottocommissioni istituzionali operanti presso il Servizio MdL/FP);</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE interne/esterne</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Osservanza della specifica normativa di riferimento.</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI COERENZA OON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI</p>

<p align="center">PROGRAMMA 3: SERVIZI AL CITTADINO FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</p>
<p>DESCRIZIONE: Piano Emersione lavoro sommerso nel campo della cura domiciliare-Progetto R.O.S.A:</p>
<p>RESPONSABILE: DOTT.SSA PANNARIA</p>
<p>N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO n. 7 Il presente progetto cui l'Ente Provincia aderisce in partenariato in uno alle altre Province Pugliesi ed alla Regione Puglia – è stato co-finanziato dal Ministero del Lavoro P.S. Esso ha come obiettivi prioritari favorire l'incontro tra domanda ed offerta regolare di lavoro nel settore e la creazione di apposita figura professionale della Badante.</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE : Definizione figura professionale badante</p>
<p>INVESTIMENTO: € 250.000 finanziati con fondi nazionali e regionali.</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: interne/esterne</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Favorire la crescita professionale e stabilizzare l'occupazione regolare nel campo del lavoro domiciliare.</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI</p>

<p align="center">PROGRAMMA 3: SERVIZI AL CITTADINO FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</p>
<p>DESCRIZIONE Spese per prestazione di servizi per funzionamento Ufficio Provinciale del Lavoro e sviluppo servizi per l'impiego.</p>
<p>RESPONSABILE: DOTT.SSA PANNARIA</p>
<p>N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.8 Le somme verranno destinate al regolare funzionamento di tutti i Settori di cui si compone il Servizio MdL/FP con particolare riguardo alla Formazione Professionale e ai nuovi servizi di rilancio dei Centri per l'Impiego.</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE : Assicurare l'ottimale funzionamento gestionale degli uffici del Servizio politiche attive del lavoro/FP per lo sviluppo dei servizi per l'impiego.</p>
<p>INVESTIMENTO: € 22.500 con fondi del bilancio Provinciale.</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: interne/esterne</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: : Mettere in condizione gli operatori interni di poter offrire all'utenza servizi sempre più qualificati ed in linea alle aspettative.</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI</p>

<p align="center">PROGRAMMA 3:SERVIZI AL CITTADINO FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</p>
<p>DESCRIZIONE : 'Assistenza tecnica - da parte del personale della soc. S.Teresa spa - al Servizio Politiche Attive del Lavoro/FP della Provincia di Brindisi.</p>
<p>RESPONSABILE: DOTT.SSA Alessandra PANNARIA</p>
<p>N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.9 Fornire corretta esecuzione di quanto stabilito nel disciplinare per l'assistenza tecnica ai CIP, oltre agli ulteriori adempimenti d'ufficio inerenti l'implementazione delle attività di cui alla D.D. 1376/2008.</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE : Assistenza tecnica al coordinamento ed ai CIP in termini di: attività di registrazione e trascrizione delle sedute della Commissione Provinciale per le Politiche Attive del lavoro e delle vertenze collettive di competenza dell'Ente; elaborazione e pubblicazione di statistiche; rilevazione e gestione delle presenze degli LL.SS.UU.; collaborazione al servizio protocollo.</p>
<p>INVESTIMENTO: € 305.000,00vda finanziare con fondi del bilancio Provinciale.</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: interne/esterne</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: : Adottare tutte le misure necessarie a garantire la corretta esecuzione del disciplinare di assistenza tecnica ai CIP ed al settore Coordinamento.</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI</p>

<p>PROGRAMMA 3: SERVIZI AL CITTADINO FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</p>
<p>DESCRIZIONE Spese per acquisto riviste</p>
<p>RESPONSABILE: DOTT.SSA PANNARIA</p>
<p>N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°10 Le somme verranno destinate all'acquisto di riviste, volumi, manuali indispensabili per l'aggiornamento del personale del Servizio MdL/FP</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE : Assicurare il continuo aggiornamento e conoscenza normativa degli operatori del servizio.</p>
<p>INVESTIMENTO: € 900,00 con fondi del bilancio Provinciale.</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: interne/esterne</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: : Assicurare il miglioramento professionale e lavorativo dei dipendenti del Servizio MdL/FP</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI</p>

**PROGRAMMA 3:SERVIZI AL CITTADINO
FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

DESCRIZIONE :Implementazione sistema di qualità c/o CIP-Mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001.2000

RESPONSABILE: DOTT.SSA PANNARIA

N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°11

Acquisizione, anche per l'anno 2010, della certificazione di qualità in termini di servizi al pubblico offerto dall'ufficio Coordinamento e dai 4 CIP del territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE : Ottimizzazione degli interventi erogati dall'Ente nello specifico settore delle politiche attive del lavoro, attestata da riconosciuta società esterna del settore.

INVESTIMENTO: € 5.000,00 con fondi del bilancio Provinciale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: interne/formatori in convenzione

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: : Erogazione di elevati servizi, in termini di qualità offerta, agli utenti del territorio.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014

AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI

<p>PROGRAMMA 3: SERVIZI AL CITTADINO FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</p>
<p>DESCRIZIONE :Spese per formazione, qualificazione e perfezionamento del personale</p>
<p>RESPONSABILE: DOTT.SSA PANNARIA</p>
<p>N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°12</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE : Rafforzamento delle competenze formative del personale interno.</p>
<p>INVESTIMENTO: € 11.000,00 (cap. S 4687) - € 3.300,0 (Cap. S 4688)</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: interne.</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: : Garantire, attraverso un ottimale aggiornamento professionale dei dipendenti, l'erogazione di servizi all'utenza sempre più qualificati.</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI</p>

PROGRAMMA 3: SERVIZI AL CITTADINO
FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

DESCRIZIONE :Acquisto beni di consumo e materiale vario per funzionamento mercato del Lavoro e sviluppo Servizi per l'Impiego.

RESPONSABILE: DOTT.SSA PANNARIA

N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°13

Acquisto urgente beni consumo e materiale vario per funzionamento uffici.

.

FINALITA' DA CONSEGUIRE :

INVESTIMENTO: € 2.700,00 con fondi del bilancio Provinciale (cap. 4696)

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: interne

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: : Ottimizzazione compiti d'ufficio.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014

AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI

PROGRAMMA 3: SERVIZI AL CITTADINO
FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

DESCRIZIONE : Spese per funzioni delegate in materia di Formazione FSE 2007/2013
Asse I – (Adattabilità),

RESPONSABILE: DOTT.SSA PANNARIA

N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°14

Attività di programmazione e gestione, sul territorio provinciale, della delega in tema di Formazione Professionale trasferita alle Province in esecuzione della delibera di G.R. 1575/2008.

FINALITA' DA CONSEGUIRE : Realizzazione obiettivi in tema di Formazione Professionale e Politiche Attive del lavoro come predefiniti nel Piano Annuale FSE dell'Ente anno 2010.

INVESTIMENTO:

Asse I: Adattabilità = € 435.545,00

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Interne/Esterne

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE :

Attuazione delle vigenti disposizioni in tema di trasferimento delega agli Enti Provinciali attraverso azioni di formazione finalizzate a rafforzare le competenze dei beneficiari degli interventi ovvero interventi di politiche attive del lavoro per una migliore occupabilità nei diversi settori produttivi coinvolti.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014
AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI

PROGRAMMA 3: SERVIZI AL CITTADINO
FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

DESCRIZIONE : Spese per funzioni delegate in materia di Formazione FSE 2007/2013 , **Asse II** (Occupabilità) ,

RESPONSABILE: DOTT.SSA PANNARIA

N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 15

Attività di programmazione e gestione, sul territorio provinciale, della delega in tema di Formazione Professionale trasferita alle Province in esecuzione della delibera di G.R. 1575/2008.

FINALITA' DA CONSEGUIRE : Realizzazione obiettivi in tema di Formazione Professionale e Politiche Attive del lavoro come predefiniti nel Piano Annuale FSE dell'Ente, anno 2010.

INVESTIMENTO:

Asse II : Occupabilità:€ 2.233.560,00

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Interne/Esterne

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE :

Attuazione delle vigenti disposizioni in tema di trasferimento delega agli Enti Provinciali attraverso azioni di formazione finalizzate a rafforzare le competenze dei beneficiari degli interventi ovvero interventi di politiche attive del lavoro per una migliore occupabilità nei diversi settori produttivi coinvolti.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014

AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI

PROGRAMMA 3: SERVIZI AL CITTADINO
FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

DESCRIZIONE : Spese per funzioni delegate in materia di Formazione FSE 2007/2013
Asse IV (Capitale Umano).

RESPONSABILE: DOTT.SSA PANNARIA

N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°16

Attività di programmazione e gestione, sul territorio provinciale, della delega in tema di Formazione Professionale trasferita alle Province in esecuzione della delibera di G.R. 1575/2008.

FINALITA' DA CONSEGUIRE : Realizzazione obiettivi in tema di Formazione Professionale e Politiche Attive del lavoro come predefiniti nel Piano Annuale FSE dell'Ente, anno 2010.

INVESTIMENTO:

Asse IV: Capitale Umano: € 3.462.600,00

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Interne/Esterne

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE :

Attuazione delle vigenti disposizioni in tema di trasferimento delega agli Enti Provinciali attraverso azioni di formazione finalizzate a rafforzare le competenze dei beneficiari degli interventi ovvero interventi di politiche attive del lavoro per una migliore occupabilità nei diversi settori produttivi coinvolti.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014

AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI

PROGRAMMA 3: SERVIZI AL CITTADINO
FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

DESCRIZIONE : Spese per funzioni delegate in materia di Formazione FSE 2007/2013
Asse VI (Assistenza Tecnica).

RESPONSABILE: DOTT.SSA PANNARIA

N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°17

Attività di programmazione e gestione, sul territorio provinciale, della delega in tema di Formazione Professionale trasferita alle Province in esecuzione della delibera di G.R. 1575/2008.

FINALITA' DA CONSEGUIRE : Realizzazione obiettivi in tema di Formazione Professionale e Politiche Attive del lavoro come predefiniti nel Piano Annuale FSE dell'Ente , anno 2010.

INVESTIMENTO:

Asse VI: Assistenza Tecnica (Delibera C.P. PRCFL 1/09): € 99500,00

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Interne/Esterne

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE :

Attuazione delle vigenti disposizioni in tema di trasferimento delega agli Enti Provinciali attraverso azioni di formazione finalizzate a rafforzare le competenze dei beneficiari degli interventi ovvero interventi di politiche attive del lavoro per una migliore occupabilità nei diversi settori produttivi coinvolti.

COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014
AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI
COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI

<p align="center">PROGRAMMA 3: SERVIZI AL CITTADINO FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</p>
<p>DESCRIZIONE: Programma SINTESI 2009-2012</p>
<p>RESPONSABILE: DOTT.SSA Alessandra PANNARIA</p>
<p>N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO n.18</p> <p>Supporto tecnico-consulenziale per il funzionamento del sistema informatico a supporto dell'attività dei C.I.P. del territorio</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE :</p>
<p>INVESTIMENTO:</p> <p>€ 144.000 quale quota di cofinanziamento a carico d questo Ente.</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: esterne</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:</p> <p>Garantire l'operabilità del sistema in relazione alla fruizione interna/esterna.</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: SI</p>

<p align="center">PROGRAMMA 3: SERVIZI AL CITTADINO FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</p>
<p>DESCRIZIONE: Potenziamento dello sviluppo dei CIP Decreto Direttoriale MLPS n. 479/SPI del 27.11.2008</p>
<p>RESPONSABILE: DOTT.SSA Alessandra PANNARIA</p>
<p>N° 19 PROGETTI NEL PROGRAMMA</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO n.19</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE MIGLIORARE LE ATTIVITÀ RESE DAL PERSONALE DEI CIP</p>
<p>INVESTIMENTO: € 514.105,00 trasferite dalla Regione Puglia</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE :interne</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Garantire l'erogazione di servizi all'utenza sempre più qualificati.</p>
<p>COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO DI MANDATO 2009-2014 AREA DI INTERVENTO A.4 – LAVORO e GIOVANI:SI COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE:SI</p>